

ORGANO UFFICIALE DELL'UNIONE NAZIONALE VETERANI DELLO SPORT

Editoriale

Giornale e informazione

Con il nuovo anno cambierà il direttore de *II Veterano Sportivo*; non sarà più Carlo Monti. È un evento previsto e annunciato da tempo, l'età ha fatto la sua parte, ma non può passare inosservato. Monti è stato *II Veterano*; è difficile dissociarlo dal nostro giornale; noi tutti speriamo che continui a partecipare, fino a che vorrà. Ad un suo pezzo il nuovo direttore troverà sempre una collocazione di riguardo. Il prossimo numero sarà un giornale un po' diverso, è la realizzazione di una parte del programma del presidente Bertoni, pienamente condiviso dal Consiglio Direttivo e che la segreteria ha messo in pratica.

Il Consiglio Direttivo ha approvato anche il nuovo nome; il giornale si chiamerà *Il Veterano dello Sport*, anche se per renderlo definitivo è necessaria la modifica dello Statuto. È solo una piccola parte dell'obiettivo finale che il cambiamento vuole raggiungere: raccogliere inserzioni di benefattori. Si è ritenuto di rendere il giornale più adatto a questo scopo. Rimarrà sempre il nostro organo ufficiale con una più equilibrata disponibilità di spazio per le sezioni e più articoli di opinione.

In parallelo si muove l'informatizzazione che è appena agli inizi; aver cambiato faccia al sito ufficiale è la partenza, ora dobbiamo utilizzarlo; deve essere necessario complemento per una estesa e tempestiva informazione. La Segreteria Generale cerca di fare la propria parte utilizzando il sito per le proprie competenze, inserendo quello di cui viene messa a conoscenza, ma è necessaria la partecipazione più ampia dei veterani con l'invio di notizie digitalizzate, con l'uso dei forum, con l'impegno di chi è esperto a farsi carico dell'istruzione dei meno esperti

Altro argomento correlato è la maggiore diffusione nelle sezioni dell'indirizzo di posta elettronica. Gli appelli cominciano a dare i primi frutti, anche se la percentuale è sempre molto bassa. Oltre all'aspetto economico ne trarrà molto vantaggio la tempestività e freguenza delle comunicazioni. È in atto la costituzione di un elenco di indirizzi e-mail di personaggi ed enti a cui inviare gratuitamente il nostro giornale. Rinnoviamo la richiesta di aiuto alle sezioni perché procurino quelli gravanti nel loro ambito (autorità civili e militari, dirigenti sportivi che non siano soci Unvs, enti pubblici, organizzazioni varie). Il numero precedente è già stato inviato con questo mezzo agli indirizzi disponibili. Ci proponiamo di superare, prima possibile, i 100.000 inviti. Riteniamo sia una importante forma di diffusione, gratuita, del nostro essere e utile per chi vorrà utilizzare il mezzo per farsi conoscere ed essere generoso verso l'Unys. La squadra Segreteria Generale cerca di rendere esecutive con la massima dedizione e nei tempi più brevi possibile, le delibere degli organi direttivi dell'Unvs. ed è completamente disponibile a rendersi utile. se competente, per ogni altra necessità.

Giuliano Salvatorini

Pisa ed il suo mezzo secolo di vita veterana lunga la passerella dei ricordi del passato

Presenti al gran completo tutte le autorità politiche rappresentative istituzionali e della nostra Unione. Il presidente Cultrera ha ricordato i presidenti del passato, i soci fondatori e le tante e tante manifestazioni organizzate in questo lungo periodo di tempo. Alle autorità ed ai dirigenti Unvs consegnata la medaglia ricordo



segue a pag. 5

Le autorità presenti alla cerimonia

33 volte 33 Sport Civiltà a Parma la stupenda passerella di molti premiati

Al proscenio: Fusco, Errigo, Conti, Squinzi, Masseroni, Bianchi, Maccarani, Guderzo, Martini, Malagò, Zomegnan, Del Piero, Ghirardi. Come sempre a far da contorno la Corale Giuseppe Verdi. Fra i presenti anche il nostro presidente nazionale avv. Bertoni. Il Teatro Regio ha ospitato la manifestazione



segue a pag. 14-15

La Presidenza
e la Segreteria Nazionale angurano
a tutti i veterani dello sport
ed ai loro familiari

Buon Natale
e un sereno 2010

IN QUESTO NUMERO

L'Assemblea Nazionale a Bra in maggio

pag. 3

Tuffi alla Cagnotto

pag. 4

Campionati

pag. 11-13 / 28-29

Atleti dell'Anno

pag. 16-19

Manifestazioni

pag. 20-27



Comunicato n. 9/2009

– data da stabilire

vembre

maggio

♦ Mezza maratona – sezione di Livorno – 14 no-

❖ Nuoto master – sezione di Livorno – 12 dicembre

* Tiro avancarica - sezione di Faenza - data da sta-

* Tiro con l'arco - sezione di Terni - 30 aprile/2

Tiro a segno – sezione di Spoleto – settembre

7. Ratifica dimissioni Delegato Regionale della Calabria

8. Regolamenti Campionati - Vengono apportate delle

Caputo da delegato regionale per la Calabria.

modifiche al Regolamento vigente.

Vengono accettate le dimissioni presentate da Salvatore

II presidente Gian Paolo Bertoni

Il segretario Giuliano Salvatorini

❖ Scacchi – sezione di Massa – 15 novembre

Il giorno 18/10/2009, alle ore 8.30 presso il Grand Hotel Golf, via dell'Edera, 29 in Tirrenia (Pi), si è riunito il Consiglio Direttivo Nazionale unitamente al Collegio dei Revisori dei Conti ed al presidente del Collegio dei Probiviri:

Consiglio Direttivo Nazionale

Il presidente: G P Bertoni

I vice-presidenti: A. Scotti, G. Lombardo

G. Carretto, D. Coletta, T. Cocuccioni, I consiglieri: A. Costantino, G. Guazzone,

M. Massaro, A. Melacini, R. Nicetto,

G. Roma, F. Sani

Il segretario generale: G. Salvatorini

Collegio dei Revisori dei Conti

Il presidente: G. Persiani I membri effettivi: M. Marchi, V. Tisci

Presenti per il Collegio dei Probiviri

Il presidente: P. Mantegazza

Assenti giustificati Consiglio Direttivo Nazionale

Il vice-presidente: N. Agostini I Consiglieri: G. Gaminara

Vengono discussi gli argomenti all'o.d.g. ed adottate le sequenti decisioni:

- 1. I verbali del Consiglio Direttivo Nazionale di Lucca del 9/5/2009, dei Comitati di Presidenza di Parma del 4/7 e 15/9 vengono approvati all'unanimità.
- 2. In occasione della prossima Assemblea Nazionale verrà consegnato alla signora Vaccaro il Distintivo d'Onore ad memoriam in segno di riconoscenza ed a perenne ricordo del vice-presidente Domenico Vaccaro.
- 3. Il Veterano Sportivo Si stabilisce che a far data da gennaio 2010 II Veterano Sportivo uscirà in formato rivista su carta lucida e sulla base della precedente delibera di lasciare alla Sqe il compito di realizzarla, ne viene affidata la direzione responsabile al sig. Giandomenico Pozzi, titolare della Sge.
- 4. Rinnovo Polizza Assicurativa Considerato che nei tre anni di vita della polizza nessun sinistro si è verificato, si stabilisce di disdire l'attuale polizza e di chiedere un preventivo a condizioni economiche più favorevoli.
- 5. Assemblea Nazionale Ordinaria 2010 Viene affidata l'organizzazione della prossima Assemblea alla sezione Angiolina Costantino di Bra.
- 6. Campionati Nazionali per il 2010 Vengono assegnati su loro richiesta i sequenti campionati:
 - ❖ Bocce individuale raffa sezione di Perugia 28/29 agosto
 - * Burraco sezione di Massa ottobre
 - ❖ Calcio a 11 sezione di Vasto data da stabilire
 - ❖ Canoa sezione di Salerno 18/19 settembre
 - ❖ Ciclismo su strada sezione di Massa e La Spezia



Comunicato n. 10/2009

Il giorno 18/10/2009, alle ore 8.30 presso il Grand Hotel Golf, via dell'Edera, 29 in Tirrenia (Pi), si è riunito il Consiglio Direttivo Nazionale unitamente al Collègio dei Revisori dei Conti ed al presidente del Collegio dei Probiviri:

Presenti

Consiglio Direttivo Nazionale

Il presidente: G P Berton I vice-presidenti: A. Scotti, G. Lombardo

G. Carretto, D. Coletta, T. Cocuccioni, I consiglieri:

A. Costantino, G. Guazzone, M. Massaro, A. Melacini, R. Nicetto, G.

Roma, F. Sani

Il segretario generale:

Collegio dei Revisori dei Conti

G. Persiani Il presidente I membri effettivi: M. Marchi, V. Tisci Presenti per il Collegio dei Probiviri Il presidente: P. Mantegazza Assenti giustificati Consiglio Direttivo Nazionale

Il vice-presidente: N. Agostini I Consiglieri: G Gaminara

È stata adottata la seguente decisione. Il Consiglio Direttivo Nazionale a norma dell'art. 10 dello Statuto ha indetto per il 30 aprile alle ore 8.00 in prima convocazione e l'8 maggio 2010 alle ore 9.00 in seconda convocazione in Bra la 49[^] Assemblea Nazionale Ordinaria, affidandone l'organizzazione alla sezione Angiolina Costantino di Bra così come deliberato dalla XLVIII Assemblea Nazionale Ordinaria di Massa del 18 aprile 2009. Con successiva comunicazione e nei termini previsti dal regolamento, verranno rese note, oltre all'o.d.g. dei lavori assembleari tutte le altre modalità organizzative.

> II presidente Gian Paolo Bertoni II segretario Giuliano Salvatorini

Riuscita assemblea regionale a Marene, vittoria del monferrino Silvio Gambetta ai campionati italiani di mezzamaratona a Livorno, a Bra l'assemblea nazionale del 2010

Sabato 31 ottobre, ma anche domenica 8 novembre, sono state giornate importanti e di grande soddisfazione per l'Unione Veterani dello Sport del Piemonte e della Valle d'Aosta. Il 31 ottobre si è svolta infatti a Marene, in provincia di Cuneo, la 2[^] Assemblea Regionale del Piemonte e della Valle d'Aosta, magistralmente organizzata dalla locale sezione di Cuneo e dal suo presidente Guido Cometto. Presso la splendida cornice del ristorante Ramè si sono riuniti. come lo scorso giugno a Torino, i presidenti, i segretari ed alcuni consiglieri della maggioranza delle sezioni dell'area per discutere, approfondire e deliberare sulle più importanti decisioni ed iniziative da definire ed intraprendere. Per prima cosa è stato di grande soddisfazione apprendere dal presidente della sezione di Bra Gianfranco Vergnano e dai consiglieri nazionali Giampiero Carretto e Gianfranco Guazzone la decisione ufficiale della nostra Presidenza Nazionale, dopo il Consiglio Nazionale di Pisa dello scorso 18 ottobre, di affidare a Bra l'organizzazione dell'Assemblea Nazionale del 2010 nelle date del 6, 7, 8 e 9 maggio. Proprio Carretto e Guazzone hanno informato tutta l'Assemblea degli sviluppi organizzativi dell'Unione con particolare riferimento al giornale ed al sito internet, mentre Vergnano ha aggiornato i presenti sull'importante iniziativa del 2010 a Bra, senza dubbio una dei maggiori centri del barocco piemontese con, a pochi chilometri. Pollenzo, un'antica città romana che l'Unesco ha inserito tra i beni patrimonio dell'umanità. Sono poi intervenuti su una serie di argomenti e proposte Paolo Cavaglià. presidente di Asti, Giuseppina Peri Gremmo, presidente di Biella, Michele Pezzana, presidente di Casale Monferrato, il padrone di casa Guido Cometto, Sergio Torrazza, della sezione di Novi Ligure e il revisore dei conti nazionale, Marco Sgarbi, presidente di Torino, Pier Giorgio Janin e Riccarda Guidi in Bravi, rispettivamente assistente alla presidenza e segretaria dell'Assemblea ed il delegato regionale Andrea Desana, che ha portato il saluto ed il contributo del vice-presidente nazionale avv. Alberto Scotti. Molto importanti per i futuri aspetti organizzativi dell'Unione sono stati i seguenti punti proposti ed approvati all'unanimità dall'Assemblea, ovvero: a) mettere in rete per tutte le sezioni progetti e relativi regolamenti di manifestazioni svolte da singole sezioni; b) ricostituzione delle Commissioni Regionali consultive per le singole discipline sportive; c) calendarizzazione di manifestazioni ed iniziative per una loro adequata razionalizzazione: d) scambio intersezionale delle informazioni sulle manifestazioni che si intendono organizzare, ovviamente il tutto con il coordinamento del delegato regionale. Alessandro Pizzi, presidente di Aosta, e Michele Cochis di Torino organizzeranno poi i Campionati Regionali di Sci, che avranno luogo domenica 21 febbraio 2010 a Bardonecchia. Una notizia che ha fatto sicuramente piacere a tutta la nostra Unione, al Piemonte – Valle d'Aosta ed in particolare alla sezione di Casale Monferrato, è stata quella del grande quarto posto assoluto del monferrino di Vignale Silvio Gambetta alla Mezzamaratona di Livorno, svoltasi lo scorso 8 novembre. Con il notevolissimo tempo di 1h11'32". Gambetta si è laureato campione italiano master della sua categoria e, soprattutto, campione italiano della nostra Unione, battuto soltanto dai due fortissimi kenioti. Rugut e Rotich e dal greco Joannis. La prossima Assemblea Regionale è già stata fissata per sabato 10 aprile 2010 a Torino.

Andrea Desana

Nozze d'Oro a Genova

Ecco la fotografia scattata ai nostri soci Mirella Barberis e Benito Giuseppe Pisaneschi, in occasione della ricorrenza delle loro Nozze d'Oro.



La bomboniera del cinquantesimo

Racchiuso nello scrigno. v'è un tesoro: aioie e tristezze vecchi ricordi nuove prospettive. l'amore d'una vita che flebile fiammella ancor ravviva. Tante fatiche del lavor che consunto ancora il tessuto nostro

non ha... se pur cosparso di ferite. Ancora avanti andiam per noi, per altri.. e nello scriano oltre l'oro -se Dio vorrà- metterem diamanti.

G. B. Pisaneschi in omaggio alla moglie 03/09/1959 - 03/09/2009



Il Veterano

Periodico della
Unione Nazionale Veterani dello Sport ENTE BENEMERITO DEL CONI

> Direttore Gian Paolo Bertoni

Direttore Responsabile Carlo Monti

Comitato di Gestione Alberto Scotti Gianandrea Lombardo Nazareno Agostini

Direzione, Redazione, Pubblicità e Amministrazione segreteria.unvs@libero.it Via Piranesi, 14 20137 Milano - tel. 0270104812

Autorizz. Tribunale di Milano n. 303 del 26/09/1969

Servizi editoriali SGE Servizi Grafici Editoriali www.sgegrafica.it

> Impaginazione e grafica Giandomenico Pozzi Francesco Castelli

Stampa Stem Editoriale Via Brescia, 22 Cernusco s/Naviglio Tel. 02.92104710

La rivista é data in omaggio ai soci effettivi

Il programma della Quattro Giorni

La nostra prossima Assemblea a Bra 6-7-8-9 maggio p.v.

La città di Bra

Bra uno dei maggiori centri del Barocco piemontese. Di grande impatto sono le imponenti costruzioni che si affacciano sulla vecchia piazza del mercato (oggi piazza Caduti per la Libertà), formando ideali cornice alla piazza stessa: il Palazzo Comunale, Palazzo Mathis, Palazzo Garrone e la chiesa di S. Andrea.

La piazza, al cui centro si trova la statua di San Giuseppe Benedetto Cottolengo, si trova nella parte storicamente più antica del centro cittadino, denominata della Rocca, ed a pochi passi da essa è possibile percorrere la parte alta del porticato dell'Ala che, affacciandosi su corso Garibaldi e piazza XX Settembre, offre la possibilità di cogliere non solo un suggestivo panorama del centro storico ma anche l'opportunità di raggiungere edifici storici quali la Chiesa della S.S. Trinità, la casa natale di San Giuseppe Benedetto Cottolengo, lo storico Palazzo Guerra ed il Palazzo Rosso, per giungere infine alla Chiesa di S. Maria degli Angeli.

Lungo le vie che da piazza Čaduti per la Libertà portano verso la parte collinare del centro storico è possibile ammirare gli storici Palazzo Valfrè di Bonzo, nell'angolo tra via Serra e via Monte di Pietà, la cappella del Santo Rosario (recentemente restaurata) ed il gotico Palazzo Traversa. Risalendo ulteriormente il Monte Guglielmo, punto più alto della Città, si giunge nel parco della Zizzola, edifico a pianta ottagonale simbolo di Bra. Pochi passi ed è possibile scorgere la caratteristica sagoma della Chiesa di S. Chiara, capolavoro dell'architettura rococò, mentre scendendo nella centrale via Vittorio Emanuele trovano spazio altre importanti testimonianze dell'arte sacra quali la Chiesa di San Giovanni Decollato, S. Antonino e l'imponente parrocchiale di S. Giovanni Battista.

In pieno centro, alla confluenza tra via Principi di Piemonte e via Cavour, si incontra la Chiesa di San Rocco, che oggi, sconsacrata, ospita numerose mostra d'arte. Proseguendo verso l'ampia piazza C. Alberto, si resta colpiti dal porticato neoclassico e dalla maestosa cupola del Civico Teatro Politeama Boglione, recentemente restaurato.

Nella parte nord della città si trova il Santuario della Madonna dei Fiori, complesso religioso costruito a ricordo dell'apparizione della Vergine Maria ad Egidia Mathis nel 1336.

Nelle frazioni, grande rilievo artistico riveste il complesso monumentale di Pollenzo costituito dal castello, dall'agenzia e dalla parrocchiale che si affacciano lungo la piazza centrale dell'antica città romana. L'Unesco ha inserito Pollenzo nel World Heritage tra i beni patrimonio dell'umanità.

Cosa fare a Bra

Biblioteca Civica

Via E. Guala 45 – Bra - Tel. 0172/4130549 fax 0172/433735 - Email: biblioteca@comune.bra.cn.it

Museo di Scienze Naturali "Crateri"

Via Crateri 15 – Bra - Tel. 0172/412010 fax 0172/415079 Email: craveri@comune.bra.cn.it

Museo Storico Archeologico Palazzo Traversa

Via Papera – Bra - Tel. 0172/423880 Email: traversa@comune.bra.cn.it

Museo del Giocattolo

C/o Biblioteca Civica Via E. Guala 45 – Bra Tel. 0172/413049 fax 0172/433735 Email: biblioteca@comune.bra.cn.it

Teatro Politeama Boglione

Piazza C. Alberto 23 – Bra - Tel. 0172/430185 fax 0172/418601 - Email: turismo@comune.bra.cn.it

Cinema Vittoria

Via Cavour 16 – Bra - Tel. 0172/412771

Cinoma Imnoro

Via Vittorio Emanuele 211 – Bra - Tel. 0172/412317

Prossima Assemblea Nazionale

Il Consiglio Direttivo Nazionale ha approvato Bra come sede dell'Assemblea annuale ordinaria 2010 che si terrà l'8 maggio 2010. Al momento di chiudere il giornale la sezione deve ancora definire alcuni dettagli; rimandiamo pertanto la pubblicazione dei programmi e dei costi al prossimo numero. Siamo sicuri che la zona e la capacità organizzativa della sezione di Bra ci faranno partecipare ad una assemblea ricordevole sia per i delegati che per gli accompagnatori. Anticipiamo che i lavori dell'assemblea si protrarranno anche per parte del pomeriggio del sabato. La sezione di sta adoperando per rendere piacevole ai delegati questa variante alla consuetudine. Arrivederci numerosi a Bra ed intanto Buon Natale.

La Segreteria Generale

Programma per Assemblea Nazionale Bra, 6-7-8-9 maggio 2010

	Servizi – pernottamenti con 1° colazione in strutture di 3 stelle Bra e dintorni			Camera singola
A Gioveoi venerni sanain e nomenica		Trattamento pensione completa dalla cena di giovedì al pranzo di domenica compresa cena di gala – bevande incluse	€260,00	€280.00
В.	Giovedì, venerdì, sabato e domenica	Trattamento mezza pensione. Cena giovedì, cena venerdì, cena di gala – bevande incluse	€180.00	€220,00
C.	Venerdì, sabato e domenica	Trattamento pensione completa dal pranzo di venerdì al pranzo di domenica compresa la cena di gala – bevande incluse	€200,00	€230,00
D.	Venerdì, sabato e domenica	Trattamento di mezza pensione. Cena venerdì, cena sabato compresa la cena di gala – bevande incluse	€125,00	€150,00
E.	Sabato e domenica	Trattamento pensione completa dal pranzo di sabato al pranzo della domenica compresa la cena di gala- bevande incluse	€125,00	€135,00
F.	Sabato e domenica	Pernottamento e cena di gala	€85,00	€95.00
G. Cena di gala			€6	0,00

Prenotazioni

Le prenotazioni dovranno pervenire entro e non oltre 15 giorni dalla manifestazione compilando la scheda allegata all'ufficio turismo e manifestazioni del Comune di Bra – piazza Caduti per la Libertà, 20 – 12042 Bra. Alla prenotazione dovrà seguire il versamento di una caparra pari al 25% del costo totale accreditando la somma con bonifico bancario intestato a Fondazione Politeama Teatro del Piemonte – piazza C. Alberto, 23 – 12042 Bra - iban IT04 H060 9546 0400 0001 0107 513

Richiesta di prenotazione servizi alberghieri e complementari

Nome e cognome			
		prov	
		nn	
Cap	telefono	fax	
E-mail			

Servizi alberghieri e ristorazione

Tipologia di combinazione	(dal tipo A al tipo F)
Numero di persone	
Numero di camere	. Tipologia singole () doppie ()
Costo a persona	costo totale(1)

Gite ed escursioni

Tipologia gita	dal n. 1 al n. 4
Numero persone	
Costo a persona	costo totale(2)

Costo complessivo(1+2) Firma.....

Escursioni con numero minimo di 30 persone

(1) Sulle tracce dei Romani (giornata intera) alla riscoperta e allo studio delle nostre origini

Ore 10.00 appuntamento a Palazzo Traversa. Visita guidata al Museo Archeologico di Palazzo Traversa dove sono custodite le testimonianze di Pollentia, oggi Pollenzo Frazione di Bra, da cui provengono i reperti, in prevalenza scavi nelle necropoli. Sono in mostra i corredi funerari e i reperti lapidei tra cui le stele del merkator vinarius e del purpurarius o l'ara di Castricia Saturnina. Buffet alla Romana servito dal personale della mensa scolastica. Trasferimento a Pollentia, antica città romana: visita al percorso romano, sosta alla Banca del Vino e all'Università di Scienze Gastronomiche. Rientro a Bra verso le ore 17.00.

Quota di partecipazione a persona: euro 35,00 (visita guidata al museo, buffet alla moda dei Romani, trasferimento in pullman a Pollenzo, visita guidata al sito di Pollenzo).

(2) Bra e il Roero (giornata intera) tour alla scoperta del Roero con guida turistica

Partenza da Bra ore 10.00. Percorso turistico panoramico sulle colline del Roero passando attraverso Sommariva Perno, Ceresole, Bandissero, Monteu Roero, S. Stefano Roero. Arrivo a Montà d'Alba, pranzo in locale tipico. Nel pomeriggio accompagnati da una guida naturalistica si percorre il sentiero dell'apicoltura (circa 2 ore), visita a due ciabot storici con arnie murali. Visita e degustazione azienda apistica.

Ore 17.00 rientro a Bra.

Quota individuale: euro 55,00 (comprensiva di trasferimento in pullman, pranzo tipico, assistenza di guide, ingressi ai siti).

(3) Bra e la Langa (giornata intera)

Tour del Barolo attraverso La Morra con sosta al panoramico belvedere e visita alla Cantina Comunale con degustazione del pregiato vino barolo; visita all'Enoteca del Barolo nell'omonimo castello, visita al castello di Serralunga e passeggiata nel suggestivo borgo medioevale di Manforte. Pranzo in locale tipico. Sulla strada del ritorno sosta a Pollenzo, frazione del Comune di Bra. Itinerario alla scoperta del sito archeologico e alla sede dell'Università di Scienze Gastronomiche e alla Banca del Vino.

Quota individuale: euro 55,00 (comprensiva di trasferimento in pullman, pranzo tipico, assistenza di guide, ingressi ai siti).

(4) Visite guidate alla città

Ògni giorno saranno a disposizione guide per la visita alla Città di Bra. Ritrovo alle ore 10.00 davanti al Municipio, piazza Caduti per la Libertà. Quota individuale: euro 5.00.

Servizio bici a noleggio

Noleggio biciclette automatico

ti: Movicentro, Stazione FS Municipio, piazza Caduti per la Libertà Mercato Coperto, Strada Montenero Santuario Madonna dei Fiori, viale Madonna

dei Fiori

Oltreferrovia, via Rosselli Ritiro **card** Ufficio Turismo e Manifestazioni, piazza Caduti per la Libertà 20 - Bra

Info e prenotazioni

Ufficio Turismo e Manifestazione

Piazza Caduti per la Libertà, 20 - 12042 BRA tel. 0172/430185 fax 0172/418601 email turismo@comune.bra.cn.it orario dal lunedì al venerdì ore 8.30-12.30/15.00-18.00 sabato e domenica ore 9.00/12.00

Papà e figlia premiati dai veterani atesini

Tania Cagnotto regina dei tuffi

Atleta dell'Anno per i veterani atesini Tania Cagnotto, 24 anni di Bolzano, nipote e figlia d'arte. Otto Casteiner, il nonno, è stato con Carlo Dibiasi (il papà di Klaus) uno dei pionieri dei tuffi negli anni Trenta. Sua mamma, Carmen Casteiner, pluricampionessa italiana dalla piattaforma. Suo papà, Giorgio, uno dei più grandi campioni di tutti i tempi. Era inevitabile che Tania Cagnotto nata sotto il segno del toro nell'85, diventasse una regina dei tuffi. Con la piscina ha avuto un bel feeling sin da bambina. A livello giovanile la portacolori della Bolzano Nuoto, passata successivamente alle Fiamme Gialle, ha vinto tutto quella che c'era da vincere. In carriera Tania Cagnotto vanta la partecipazione a ben tre edizioni delle Olimpiadi estive con il debutto a Sidney a soli 15 anni e



l'ingresso in finale ad Atene e a Pechino, la conquista di ben 39 titoli italiani nelle varie specialità dei tuffi, una medaglia d'argento e tre di bronzo ai campionati mondiali e due medaglie d'oro dalla piattaforma dei 10 metri e una d'argento ai campionati europei. In questo magico 2009 Tania ha conquistato per l'Italia una medaglia d'argento e una di bron-

zo ai campionati mon-

diali di tuffi a Roma nel

sincro con la trentina Francesca Dallapè e nel trampolino tre metri. Inoltre si è piazzata quarta a un soffio dal podio nella finale nei tuffi da un metro. In primavera si era aggiudicata ben tre medaglie d'oro a Torino nella Coppa Europa che equivale a un campionato conti-

Bella, simpatica, solare girando il mondo Tania parla con disinvoltura tre o quattro lingue. Dal trampolino della... popolarità si è lanciata recentemente in una serie di divertenti apparizioni televisive.



nistica è stato l'amico-rivale di Klaus Dibiasi (entrambi classe 1947) oggi invece è il commissario tecnico della squadra azzurri di tuffi ma per giornali, radio e televisioni è il papà di Tania. Torinese di nascita il simpatico Giorgio Cagnotto (Franco per l'anagrafe) da molti anni trapiantato a Bolzano dove ha sposato la campionessa di tuffi Carmen Casteiner

può essere battezzato il re del trampolino. Ha colto successi internazionali anche nei tuffi dalla piattaforma dei dieci metri ma soprattutto nei salti acrobatici dai tre metri Giorgio Cagnotto ha dimostrato la sua grande classe. Non basta il talento per vincere: ci vuole spirito di sacrificio, tanta costanza in allenamento, la ricerca giorno dopo giorno del tuffo perfetto o quasi!

Ed ecco i risultati della sua invidiabile carriera dal 1964 al 1981: campione europeo a Barcellona nel 1970, terzo ai mondiali di Berlino del '78, ha partecipato a ben cinque Olimpiadi da Tokyo '64 (debutto a soli 17 anni) a Mosca '80 (quasi fine car-

riera a 33 anni) conquistando due medaglie d'argento e di bronzo nei tuffi da 3 e da 10 metri a Monaco '72, altre due medaglie d'argento e di bronzo nei tuffi dal trampolino a Montreal '76 e a Mosca '80. Completano il suo palmarès altre due medaglie d'argento e una di bronzo agli europei di Vienna e Jönköping e una lunga serie di vittorie a livello internazionale e nazionale.

In virtù della sua esperienza e delle sue capacità didattiche – recita la motivazione del premio alla carriera dell'Unvs – Giorgio Cagnotto si è rivelato maestro di vita e di sport per tanti giovani che hanno scelto per vocazione agonistica la spettacolare specialità dei tuffi.



Nelle 5 gare del Trofeo Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano

Zöggeler un cognome vincente

Nel Meranese Zöggeler è un cognome famoso. Non solo famoso ma anche vincente. Armin Zöggeler di Foiana è il campionissimo dello slittino.

Non a caso i veterani atesini dello sport gli hanno consegnato ben due volte la fiaccola ardente dopo i trionfi alle Olimpiadi di Salt Lake City 2002 e di Torino 2006 e gli fanno un sacco di auguri per la prossima sfida olimpica fra un paio di mesi in Canada. Nella grande famiglia dei veterani sportivi dell'Alto Adige ci sono, fra i tanti soci, anche marito e moglie Zöggeler, i simpatici Luis ed Erika.

Tanto per tenere fede a un cognome vincente anche i due coniugi meranesi hanno meritatamente conquistato il Trofeo Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano articolato in cinque gare definite soft: bi-rilli automatici, pesca alla trota, tiro con l'arco, tiro a segno con la carabina ad aria compressa e automobilismo di regolarità sono le competizioni che registrano regolarmente una partecipazione di veterani nettamente superiore alle prove più impegnative sotto il profilo atletico quali lo sci di fondo, il ciclismo o la campestre. In realtà le gare soft richiedono precisione, concentrazione e calma... olimpica. Basti pensare che Luis Zöggeler, vincitore fra i supersenior over 66, ha realizzato 200 punti su 200 nella gara di tiro a segno al poligono di Merano: venti tiri, venti bersagli da dieci punti! Dominatore anche nella prova di tiro con l'arco Luis si è aggiudicato l'ambito trofeo precedendo di pochi punti in classifica Guido Mazzoli e Benedetto Biancalana due veterani che hanno ormai l'abbonamento con il podio. Il successo in famiglia Zöggeler è stato completato nell'unica categoria femminile da Erika che ha staccato di cinque punti l'intramontabile Johanna Endrich (due vittorie nei birilli e nella pesca) e di 15 punti Eliana Valerio (prima nel tiro con l'arco) e Luise Fuchs (nuovamente vincitrice nell'automobilismo in salita).

Nelle due categorie maschili riservate agli over 31 e agli over 51 si sono imposti Roberto Zuliani e Floriano Baratto entrambi di Bolzano. Zuliani è stato protagonista di una splendida doppietta con la conquista anche del Trofeo Prestige: solo tre punti di vantaggio lo dividono da un combattivo Salvatore Biondolillo.

Al terzo posto il neo-papà Roland Piccoli. L'ex arbitro di calcio Floriano Baratto, nessuna vittoria nelle singole gare ma ben quattro podi, ha superato il vincitore del Prestige Sandro Caneppele (primo nei birilli, nel tiro a segno e nell'automobilismo ma assente nelle altre due gare) e Piero Maddalozzo. Quest'anno sono stati premiati con il Trofeo Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano - il principale sponsor dell'associazione - solamente i vincitori di categoria mentre nel nuovo regolamento della prossima edizione è prevista la premiazione dei tre veterani (o veterane) che saliranno sul podio.

F. S.

Gran Giornata al Museo del Ghisallo Un incontro dedicato a Eddy Merckx

Sabato 28 novembre 2009 si è svolta al Museo del Ciclismo – Madonna del Ghisallo una giornata importante per la presenza di alcuni ospiti speciali e per un significativo incremento del patrimonio che il museo potrà mettere in mostra dei suoi visitatori.

All'interno della serie Storie di ciclismo, promossa dal direttore del museo Massimo Pirovano, in mattinata si è svolto un incontro dedicato ad Eddy Merckx.

Marino Vigna e Valerio Ferrari hanno consegnato al museo un'eccezionale collezione di maglie originali del campione belga, indossate in occasione di diverse corse a tappe vinte da Merckx, tra il 1968 e il 1971, quando Vigna era suo direttore sportivo alla Faema e alla Faemino, ed il problema principale del tecnico era quello di tenere a freno il giovane campione, nelle sue imprese che spesso apparivano impossibili. Fiorenzo Magni era stato il dirigente che in Italia aveva capito le doti straordinarie di Merckx, riuscendo a portarlo alla Faema dopo che alla Peugeot aveva già vinto il mondiale di Heerlen nel 1967. Perciò i due campioni, diventati dirigenti, hanno raccontato ai visitatori del museo aneddoti ed episodi significativi della carriera e del carattere del campione che ha vinto più corse in bicicletta della storia.

Era presente alla manifestazione anche Mary Cressari, campionessa del ciclismo femminile degli anni '60/'70 e detentrice del record dell'ora nel 1972, che ha consegnato a Fiorenzo Magni una sua maglia azzurra per il museo, anticipando che in primavera porterà per l'esposizione nel Museo del Ciclismo anche la sua bicicletta del record.

Alla manifestazione era presente anche l'avv. Carmine Castellano, storico patron del Giro dopo l'era Torriani, che ha portato la sua testimonianza



Cressari, Vigna, Ferrari, Pirovano, Magni e Castellano

Nel pomeriggio è giunto al museo Mauro Santambrogio, giovane protagonista della stagio-

e alcuni ricordi sul ciclismo di quegli anni.

ne appena conclusa, grazie alle vittorie nella Tre Valli Varesine e nel Trittico Lombardo. Con lui si è parlato anche della Coppa Agostoni che lo ha visto secondo sulle strade di casa e del Giro di Lombardia in cui è stato tra i protagonisti fino agli ultimissimi chilometri, dopo essere stato all'avanguardia della corsa sul Ghisallo come era accaduto anche lo scorso anno. Si è parlato anche del suo imminente trasferimento alla squadra americana della Bmc, dove affiancherà il campione del mondo 2009 Cadel Evans, il campione del mondo 2008 Ballan e George Hincapie, che debutterà in Australia per il Santos Tour Down Under dal 17 al 24 gennaio. Santambrogio ha consegnato al direttore del museo la sua maglia azzurra dei Mondiali di Mendrisio, che è andata ad arricchire la collezione di cimeli dei mondiali che accoglie i visitatori nella grande teca del museo.

Massimo Pirovano

segue da pag. 1

di Salvatore Cultrera

Sabato 17 ottobre scorso, nella splendida cornice della Sala delle Baleari del Comune di Pisa, la sezione G. Giagnoni ha tenuto la cerimonia ufficiale di celebrazione del 50° anniversario della sua fondazione.

Molte le autorità istituzionali e sportive presenti: vice-sindaco, vice-prefetto, consigliere regionale, presidente della Commissione Sport del Comune, presidente del Coni Provinciale, rappresentanti della 46[^] Brigata Aerea e del Cisam. La dirigenza nazionale e regionale dell'Unvs era quasi al completo: presidente nazionale Gian Paolo Bertoni, vice-presidente vicario e per il Nord Italia Alberto Scotti, vice-presidente per il Sud Italia Gian Andrea Lombardo di Cumia, segretario generale Giuliano Salvatorini, i presidenti dei Collegi Nazionali dei Probiviri Paolo Mantegazza, dei Revisori dei Conti Giuliano Persiani, della Commissione d'Appello Pier Luigi Boroni, 10 consiglieri nazionali, 5 membri dei suddetti Collegi, delegato Regione Toscana Ettore Biagini, delegato Regione Lazio Umberto Fusacchia, 9 presidenti o rappresentanti di sezioni toscane, presidente del Panathlon Club Pisa Salvatore Duca ed altri esponenti dell'associazionismo sportivo.

Una bella lettera di saluto e auguri è stata inviata, ed è stata letta nel corso della cerimonia, dal presidente nazionale emerito Edoardo Mangiarotti, impossibilitato a partecipare per problemi di età e di salute.

La partecipazione così numerosa e qualificata di rappresentanti delle istituzioni e di dirigenti Unvs, che hanno voluto essere a Pisa in questa giornata storica, è certamente un indice del prestigio e della considerazione di cui gode la sezione pisana.



L'intervento del presidente Bertoni

Nell'intervento di apertura il presidente della sezione Salvatore Cultrera, dopo i saluti e i ringraziamenti di rito, ha ricordato le tappe più significative dell'itinerario percorso dalla sezione in questi 50 anni. Una storia fatta anche di date e nomi, ma soprattutto di attività, di impegno, di realizzazioni volte a perseguire concretamente le finalità sancite dallo Statuto.

Sono seguiti gli indirizzi di saluto del vice-sindaco, del vice-prefetto, del consigliere regionale, del presidente del Coni Provinciale, ed ha chiuso la serie degli interventi il presidente nazionale Bertoni, che dopo aver ricordato il ruolo dell'Unvs nel quadro delle problematiche dello sport, ha elogiato la sezione per le tante iniziative e l'intensa attività di cui si fa carico annualmente.

Momenti di commozione si sono registrati quando sono stati letti i nomi dei soci fondatori e ancor più quando sono state consegnate le medaglie ricordo personalizzate ai familiari di alcuni presidenti storici: a Roberto Giagnoni, figlio del fondatore Giovanni Giagnoni, a M. Giovanna Giovannini, familiare di Ferruccio Giovannini, a



in alto/ Medaglia ricordo al figlio del fondatore G. Giagnoni

a destra/ Il presidente nazionale consegna una targa ricordo al presidente della sezione

G. Franco Salvatorini, figlio di Zelante Salvatorini, a Giuliana e Andrea Poli, moglie e figlio di Valdo Poli.

Alle autorità e dirigenti Unvs presenti è stata consegnata la medaglia ricordo del 50°, mentre alla sezione è stata consegnata dal presidente Bertoni una splendida targa in plexiglas con incastonati il distintivo dell'Unvs e la medaglia dell'Atleta dell'Anno.

Nell'atrio del Comune si sono svolte le operazioni di annullo filatelico a cura di due funzionari delle poste, con la partecipazione del Circolo Filatelico Numismatico Iconografico Pisano.

È seguita al Grand Hotel Golf di Tirrenia la cena di gala, con la partecipazione di tutta la dirigenza Unvs e di numerosi soci, familiari e ospiti, nel corso della quale è proseguita la consegna delle medaglie ricordo.

Nell'occasione si sono svolte al Grand Hotel Golf due importanti riunioni della dirigenza nazionale: quella del Comitato di Presidenza, sabato mattina, e quella del Consiglio Direttivo Nazionale, domenica mattina.

Riteniamo di poter essere soddisfatti per la riuscita



della manifestazione: abbiamo celebrato il nostro Cinquantennale in modo dignitoso e appropriato all'importanza dell'evento.

I primi 50 anni della nostra sezione sono ormai alle spalle, ma la storia continua e noi cercheremo di contribuire affinché i nostri successori che nel 2059 celebreranno il Centennale, possano raccontare con orgoglio e soddisfazione anche quella dei secondi 50 anni, quelli che cominciano da questo momento.

RICONOSCIMENTI

A Gian Paolo Bertoni, il nostro presidente, la Stella d'Argento al Merito Sportivo

Al nostro presidente Gian Paolo Bertoni è stata conferita la Stella d'Argento al Merito Sportivo. Ecco la motivazione del Coni.

Caro Bertoni

sono lieto di comunicarle che le è stata conferita la Stella d'Argento al Merito Sportivo per la carica da lei ricoperta, in quanto presidente di Associazione Benemerita.

Mi congratulo vivamente con lei, augurando che nel proseguo dell'attività dirigenziale possa conseguire ulteriori traguardi e soddisfazioni.

Nell'informarla che l'onorificenza le sarà consegnata in occasione della riunione del Consiglio Nazionale che si terrà nella mattinata del 16 dicembre p.v. con inizio alle ore 10.00 a Roma, nel Salone d'Onore del Coni al Foro Italico, rinnovo i miei complimenti e le invio i miei più cordiali saluti.

Riconoscimenti ed incarichi a veterani della sezione di Bari

Nel corso degli ultimi mesi alcuni iscritti della sezione Francesco Martino di Bari hanno ricevuto

Nino Lionetti, presidente del Coni provinciale di Bari, durante la manifestazione della 21[^] edi-

zione Lo Sport dei Cittadini, organizzata dalla Uisp Bari, presieduta dal nostro socio Elio Di

Summa, ha ricevuto l'ambito premio di Dirigente dell'Anno Uisp, mentre come Autorità

dell'Anno è stato premiato Michele Emiliano, sindaco di Bari. All'evento è intervenuta la cam-

pionessa internazionale di canoa Josefa Idem, premiata come Atleta dell'Anno Uisp, in una cor-

incarichi importanti e riconoscimenti di alto valore nell'ambito dello sport nazionale.

nice plaudente ed emozionato dal fascino di un atleta di grande rilievo.

Giovanni Petrucci

Udienza dal Santo Padre per la sezione di Siena

Una giornata straordinaria, di forte emozione, è stata vissuta mercoledì 14 ottobre dalla sezione senese: settantadue nostri associati si sono recati in udienza da Papa Benedetto XVI in piazza San Pietro a Roma.

La comitiva, partita da Siena con due pullman ben prima dell'alba, capitanata dal consigliere naziona-

le Unvs Federigo Sani, dal presidente provinciale Ezio Nativi e dall'assessore allo sport del comune di Siena Massimo Bianchi, si è di-

stinta tra i multietnici gruppi presenti in San Pietro per il calore e l'entusiasmo verso il Santo Padre. L'ex pilota di F1 Alessandro Nannini, da sempre socio Unvs, si è poi incaricato di offrire in dono al Pontefice un maxi panforte prodotto dalla sua azienda.

Al termine dell'udienza il gruppo si divideva: mentre la squadra di calcio Over 40 dell'Unvs senese, presente al gran completo guidata dal presidente del gruppo sportivo Bruno Bianchi, si è recata nel campo di calcio del vicino North American College, dove ha disputato un triangolare con la nazionale della Città del Vaticano ed una rappresentativa dello stesso college, il resto della comitiva ha messo a frutto il tem-



onore al loro titolo di campioni d'Italia della categoria vincendo entrambe le partite ed aggiudicandosi il triangolare.

Alla fine grande festa, come si addice al termine di un sano confronto sportivo, dove l'agonismo del campo lascia il posto ai più alti e nobili valori dell'amicizia, della fratellanza e della solidarietà

lori dell'amicizia, della fratellanza e della solidarietà.

Se sul campo gli over 40 di Siena hanno trionfato, (vedi la cronaca delle partite a pag. 27) intorno al tavolo del gran buffet finale i giocatori delle tre squadre hanno chiuso in perfetto pareggio, mostrando di gradire in ugual misura le leccornie preparate per loro dal North American College. Gran finale con scambio di doni e ri-

entro a Siena in tarda serata: fine di una splen-

dida giornata.

po a disposizione per un'interessantissima visita ai musei vaticani ed alla cappella Sistina.

Gli over 40 di Siena hanno naturalmente reso

Fra gli iscritti alla sezione sono intervenuti il presidente del Coni Puglia Elio Sannicandro, Michele Lasorsa, Giuseppe Putignano, Carlo Gagliardi, Angela Cassano, Nicola Risola, Arcangelo Tavarilli, Roberto D'Alessandro, Franco Granata, Gaetano Ingravallo, Mario Del Console, Gennaro Aspromonte, Lorenzo Cellamare. Numerosa la partecipazione dei veterani alla riuscitissima manifestazione, sempre ottimamente organizzata dal direttivo della Uisp Bari, con il presidente Franco Castellano chiamato sul palco per consegnare ad Antonio Guido il meritatissimo riconoscimento quale miglior Giornalista dell'Anno Uisp.

Franco Castellano è stato nominato, nell'ultima riunione del Consiglio Direttivo dell'Associazione Nazionale Stelle al Merito Sportivo (Ansmes), vice-presidente vicario nazionale. Domenico Marzullo è stato eletto vice-presidente nazionale del Centro Sportivo Educativo Nazionale (Csen).

pag. 6 Personagai Il Veterano

Guido Zigliotto: 95 ma non li dimostra

Il novantacinquenne Guido Zigliotto era un campione vero come ha scoperto il cav. Roberto Concato sulla Gazzetta dello Sport del 17 gennaio 1934

Di ferro temprato, classe 1934, Guido Zigliotto, una vita in bicicletta. Non è il caso di farsi venire l'emicrania per il conteggio, sono 95 primavere, stessa classe del toscanaccio Gino Bartali.

In uno sport in cui chi bacia la maglia oggi domani è già passato ad altra società Guido Zigliotto meglio noto come Guido Spera quando gestiva il negozio di alimentari di Debba, porta la maglia del Veloce Club Vicenza da ben 82 anni, roba da guinness!

Guido è impegnato in una gara ad inseguimento perché il suo sodalizio Veloce Club Vicenza ha superato i 100 anni di vita ed il socio veterano Guido... Spera di non essere da meno.

Ancora oggi super Guido svolge una intensa attività motoria, da pochi anni ha smesso (ordine del medico) di fare attività cicloturistica. Guido prendeva parte alle uscite del gruppo ed ai ciclo raduni in ambito provinciale ma un paio di incidenti in cui ha riportato fratture e lussazioni lo hanno riportato con i ...piedi per terra e così tutti i giorni si sobbarca a piedi il tragitto che lungo la pista ciclabile va da casa sua, al Tormeno, sino alla basilica di Monte Berico.

Sino agli 85 anni ha preso parte ai campionati del mondo veterani di St. Johann, in Austria, sfiorando il successo pieno in più occasioni. Nella sua lunga carriera Guido non ha mai avuto l'opportunità di misurarsi a livello professionistico, anche se le doti atletiche glielo avrebbero permesso ma negli anni della giovinezza ha vissuto le vicende delle due guerre mondiali.

Quando parlava delle sue imprese sportive i più giovani lo tacciavano di scimmiottare i pescatori alzando un po' troppo il tiro. Niente affatto. A riconoscere i giusti meriti del veterano ciclista vicentino ci ha pensato il vate del cicli-



in alto/ Il terzo da sinistra è il cav. Guido Zigliotto alias Guido Spera

a sinistra / I veterani dello sport di Vicenza festeggiano Guido Zigliotto, quello con la medaglia al collo

in basso/ La pagina della Gazzetta dello Sport del 17/01/1934

smo berico, il cav. Roberto Concato che ha scovato una pagina della *Rosa* del 17 gennaio 1934 in cui sono riepilogati i successi sportivi del campione Guido Ziliotto, una sfilza di vittorie da far rizzare i capelli.

Andiamo per ordine. Il 10 gennaio del '34 si

è laureato campione provinciale di ciclo-campestre bruciando allo sprint Canazza. Non an-



pionato provinciale dei Giovani Fascisti, il Circuito dei Berici per due anni di seguito, la coppa Serra, il circuito di Montegalda, la coppa Fochesato, la coppa Poleo, il premio Lovertino, il cam-

cora ventenne Zigliotto

aveva già vinto la

Coppa Prini, il cam-

pionato dilettanti su pista e nel '33 quello del Veloce Club. Sceso dalla bici ha mostrato di aver benzina anche nelle gambe andando a guadagnarsi il titolo di campione veneto di corsa campestre, sempre nel 1934.

La passione per la bici per Guido è pari all'attaccamento al Veloce Club Vicenza – Campagnolo al quale non ha mai fatto mancare il proprio contributo nella promozione del settore cicloturistico sin dagli anni '50.

A Guido Zigliotto, esempio di dedizione allo sport nonché di onestà, correttezza e simpatia, l'augurio di tutti gli sportivi vicentini e su tutti dai colleghi dell'Unvs, i veterani sportivi berici.

Giancarlo Marchetto

Corbatto, un goriziano al 90° traguardo

Il cav. uff. Albano Corbatto è un veterano doc dal 1991, da tutti soprannominato El figuret il piccino. *El figuret* che tra pochi giorni festeggerà i 90 anni è uno dei pochi monfalconesi testimone più autorevole della Monfalcone che fu. Ad Albano classe 1920 l'assessore comunale alla cultura della sua città le ha dedicato un appuntamento pubblico con i fiocchi alla galleria d'arte contemporanea della sua città in quanto in questa struttura Corbatto ha trascorso gran parte della sua vita. Per chi volesse approfondire la storia di Monfalcone cinque anni fa ha pubblicato il libro in dialetto Bisiaco La storia de i otantazinque ani de la me vita, documento di rara importanza. Ha sempre agito per il bene dei monfalconesi contribuendo a realizzare un campo di bocce e decine di edizioni del locale carnevale con i carri super premiati, la banda, il Mutuo Soccorso e le feste per i contadini bisiachi. Al El figuret giungano gli auguri più sinceri ed affettuosi da tutti i veterani dello sport della provincia di Gorizia.

Massimo Cossia di Omegna si fa onore a Coazze nella gara delle 600 yard

Con grande soddisfazione la sezione di Omegna A. Fraschini apprende del prestigioso 5° posto conquistato dal socio **Massimo Cossia** nella gara delle 600 yard di Coazze in provincia di Torino. Con la sua Mgp.In. 308 Winchester, l'ornavassese ha dato buona prova raggiungendo un punteggio vicinissimo al massimo. La sezione prende atto con un pizzico di orgoglio della performance del nostro veterano: "Nel rinnovare a Massimo Cossia i complimenti di tutti i componenti del Consiglio Direttivo, oltre che di tutti i veterani e sportivi cusiani, il presidente Giovanni Tomatis augura sempre più grandi traguardi e ringrazia per tutto quello che ha fatto, per quello che fa, per portar sempre alto il nome della sezione e dello sport".

Mario Camera

La quindicenne Cristina d'Esposito premiata da promessa del tennis tavolo della Campania

Grande soddisfazione per la sezione Terra delle Sirene e per il settore tennis tavolo federale della stessa. Infatti, nel mese di ottobre, il presidente del Comitato Regionale Fitet prof. Sergio Roncelli ha premiato la quindicenne portacolori Cristina d'Esposito come promessa del tennis tavolo campano. Alla cerimonia, che è servita anche a presentare la squadra di A2 maschile dello Stet Mugnano è intervenuto anche il vice-presidente nazionale dell'Unvs, il dott. Gianandrea Lombardo di Cumia.

Alla ditta parmense Martini spa assegnato il Premio Sorba d'Oro



Durante la premiazione: da sinistra Fulvio Martini, Novella Martini, il sindaco di Sorbolo Angela Zanichelli e il vice-presidente della Provincia di Parma Pier Luigi Ferrari

Ancora una volta, la ditta Martini spa, del socio della sezione di Parma Fulvio Martini, è salita agli onori delle cronache: l'azienda, che quest'anno festeggia i quarant'anni di attività, ha ricevuto recentemente il premio **Sorba d'Oro 2009**. L'autorevole riconoscimento, istituito dall'Amministrazione Comunale di Sorbolo (paese in provincia di Parma) insieme alla Commissione Attività Produttive, viene assegnato ad un'azienda che, attraverso il proprio operato, promuove l'economia e il prestigio del territorio parmense. "Vedo la sala gremita di persone che lavorano con noi – ha detto il nostro amico

Fulvio al momento della premiazione – e so che quelli che non sono qui adesso sono in azienda a preparare tutto per la visita che faremo dopo. Voglio ricordare quella parte della famiglia che ora non c'è più: per fare un'azienda servono la voglia e la tenacia, come quelle che ci ha messo papà Ugo. Quarant'anni sembrano pochi, ma per me sono tutta la vita". All'amico Fulvio e alla figlia Novella e a tutti i dipendenti dell'azienda, i complimenti della nostra sezione.

Lucia Bandini

Ol Veterano Salute pag. 7

Il QoL, qualità ottimale di vita

del dott. Nino Costantino

La salute non è determinata solo dall'assenza di malattia o di comportamenti a rischio, ma dipende anche da variabili soggettive quali l'autostima, la visione che l'individuo ha di se, la soddisfazione per la propria vita, le relazioni sociali, soprattutto con i coetanei.

Avere un concetto positivo di salute è lo strumento ideale per raggiungere una condizione dinamica a più dimensioni che altro non è che la forma ed il mezzo attraverso cui è possibile raggiungere questi obiettivi rappresenta il nostro stile di vita, cioè l'insieme di scelte autonome da parte di ogni individuo, orientate a mantenere il benessere fisico e psichico che comprende elementi intellettuali, socio-ambientali, spirituali, emozionali e fisici e che ha come ultimo obiettivo raggiungibile una qualità ottimale di vita, il QoL cioè il benessere psico-fisico, condizionato, a sua volta, da fattori genetici, ambientali, dinamici, educativi ed individuali.

Dunque una sorta di educazione al benessere che vede coinvolti tutti insieme la famiglia, l'istruzione scolastica, le istituzioni, il lavoro, le associazioni e noi appunto come associazione ci sentiamo fortissimamente coinvolti in questo programma.

Se è vero come è vero che i disturbi correlati ad uno stile di vita sedentaria secondo l'Oms rappresentano una delle cause più importanti (tra le prime 10) di mortalità ed inabilità su tutto l'intero pianeta, sarebbe allora auspicabile che l'attività fisica venisse inserita tra le priorità a tutela della salute e di ciò se ne facessero carico non solo le varie istituzioni ma soprattutto il Ministero della Salute o Welfare che dir si voglia.

Noi come Unvs stiamo cercando questo link anche con il Miur per potere entrare nelle scuole, mettere a disposizione delle istituzioni scolastiche la professionalità, l'esperienza e l'esempio etico di nostri soci ex atleti, docenti di attività motorie ed esperti qualificati del settore, essendo questo uno dei punti più qualificanti tracciati dal nostro Presidente Bertoni nel programma del prossimo quadriennio olimpico.

simo quadriennio olimpico.

Che muoversi fa bene al fisico ed alla mente lo si sa fin dalla notte dei tempi, allora perché non farlo? Attività fisica non è sinonimo di sacrifici e di fatica intesi come mortificazione del corpo e della mente, quanto piuttosto di salute e di benessere (wellness), che assieme ad una giusta dieta, nell'accezione propria del termine (diaita) che sta a significare stile di vita, assieme alla capacità di vivere in tranquillità indica la strada verso la salute ed in termini speculativi un passo avanti verso la saggezza.

Già Ippocrate nel IV secolo prima di Cristo aveva intuito che il giusto dosaggio di nutrimento ed attività motoria era appunto la giusta strada verso la salute intesa come percezione di



benessere e non solo come assenza di malattia. Diversi sono gli studi che dimostrano che camminare, anche 5 km/h comporta un dispendio energetico corrispondente a quello indicato come attività fisica di moderata intensità; il camminare è un esercizio alla portata di tutti ed è definito come quasi perfetto. Anche mezz'ora quotidiana di questo tipo di attività, per più giorni possibili la settimana, produce sostanziali benefici per la salute. Muoversi è equiparato ad un farmaco (Conconi nov. 2008) tanto che è capace di evitare il 70% dei tumori del colon, il 70% di ictus cerebrale, 1'80% di infarti del miocardio ed il 90% di diabete mellito dell'adulto. Vi sono due studi emblematici anche in termini di gestione economica di risorse: uno recentissimo, condotto in Usa su 179 pazienti diabetici che percorrevano 5 km al giorno ha dimostrato che la spesa procapite/anno per medicinali diminuiva di circa 550 dollari e di circa 700 dollari per altre prestazio-ni sanitarie rispetto al resto della popolazione ed un analogo studio denominato Perugia evidenziava risparmi per circa 660 euro/anno/pz. Per un atleta gli obiettivi principali dell'allenamento sono la perdita del grasso corporeo, il mantenimento ed incremento delle masse muscolari e la performance cardiorespiratoria, oltre, naturalmente, al miglioramento della gestualità, destrezza, abilità, pianificazione e gestione della gara il tutto finalizzato al tipo di sport praticato. Esistono due ormoni che favoriscono l'aumento della massa muscolare ed altri due che la

contrastano: essi sono rispettivamente Testosterone

e Gh (ormoni anabolici), Cortisolo e Prolattina

(ormoni catabolici), fortissimamente condizio-

nati dall'attività fisica in senso positivo gli uni e negativo gli altri, ulteriormente condizionati da surmenage psicofisico e stress (non mi soffermo, ma ovviamente mi riferisco alla teoria di Selye). Questi meccanismi sono governati dal metabolismo corporeo che è la velocità con cui il corpo brucia le calorie per soddisfare i bisogni vitali e che dipende dal dispendio energetico indotto dall'attività fisica e dal metabolismo basale che altro non è che il minimo dispendio energetico necessario a mantenere le funzioni vitali e lo stato di veglia. Il metabolismo basale, a sua volta, è in stretta relazione con la massa magra: più muscoli si hanno e tanto più calorie si consumano nel corso della giornata; durante un lavoro aerobico (corsa) si consumano molte calorie (500-800 kcal) ed il metabolismo corporeo rimane elevato anche per parecchie ore dopo la fine dell'allenamento (10-12 h); tale incremento arriva a fare bruciare complessivamente anche il doppio dell'energia spesa direttamente durante l'esercizio. Esercizio che deve essere pianificato in quantità: almeno 5 volte la settimana, in intensità: inizio piano ed aumento ogni settimana con una durata di almeno 30 minuti a seduta ed aumento graduale fino a 45 – 60 minuti. Si raccomanda di bere sempre molti liquidi. I benefici che si ottengono riguardano la fitness cardio-respiratoria, la capacità funzionale, i valori pressori, la frequenza cardiaca, la glicemia, il senso di benessere, la qualità della vita, lo stato dell'umore. La non attività può essere responsabile dell'insorgenza di coronaropatie, diabete mellito tipo 2, obesità, tumori, osteoporosi, depressione. Le attività consigliate sono marcia ad andatura

sostenuta, jogging, corsa, ciclismo, nuoto, percorsi della salute, oltre naturalmente lo sport specifico praticato in gioventù, ma adesso da praticare a livello amatoriale. Il tutto completato da abitudini alimentari corrette come la dieta mediterranea (alla quale si rimanda) e l'assunzione quotidiana di fibre.

L'esercizio fisico deve stimolare l'apparato cardiocircolatorio, i polmoni ed i muscoli nei limiti di capacità individuale, la sua intensità si determina con la misura della frequenza cardiaca e deve avere un livello di efficacia e di sicurezza che si raggiunge con un lavoro pari al 75% della riserva di frequenza cardiaca.

Un valore orientativo di intensità dell'esercizio è dato dalla formula FCmax = 220 – età in anni, o dalla formula di Cerretelli : FCmax = 216-(1,1 x età in anni) sia per il sesso maschile che femminile. Vale comunque la regola del buon senso: consigliare di non superare 200 battiti/min. in entrambi i sessi.

Il comburente energetico che fa muovere i muscoli è rappresentato dall'ossigeno e la massima quantità di O2 che può essere utilizzata nell'unità di tempo da un individuo, nel corso di un'attività fisica coinvolgente grandi gruppi muscolari, di intensità progressivamente crescente e protratta fino all'esaurimento equivale alla massima potenza aerobica espressa come VO2max e che secondo Di Prampero può essere protratta al massimo per 10 minuti. Questo valore viene espresso anche in ml O2/kg/min. ed a riposo è di 250ml/min. con differenze dell'8% tra i due sessi ed è il risultato del prodotto tra frequenza cardiaca e gittata sistolica cardiaca :VO2max = FC x GS x (^A-V).

Esso si calcola in modo empirico con il test dei 7 minuti: viene eseguito in pista o su un percorso, pianeggiante e ben misurato, correndo a tutta velocità per sette minuti e si calcola con la formula di Albanese dove VO2max = 29 x distanza percorsa in km. Per esempio per un percorso di 2.000 metri si calcola: VO2max = 29 x 2 = 58. Già il consumo di ossigeno e l'ossigenazione del sangue, ma se penso a quanto malaffare gira intorno a questo argomento (Emotrasfusione, Epo di I, II, III, IV ecc. generazione), il mio sembra quasi un ingenuo ed incantato ragionamento naif

Ma sia pure naif questo mio dire se si rivolge ad uno sport etico lontano dagli affari, dagli affaristi e dai cultori dell'immagine, inteso non come piacere fine a se stesso, cioè in senso narcisistico, destinato a produrre soltanto effetti effimeri, caduchi e contingenti, ma uno sport, sia individuale che di squadra, che nel rispetto delle regole, sia finalizzato al piacere sportivo inteso come sublime ricerca di una felicità interiore e duratura.

Valore di una corretta e guidata attività fisico sportiva nella popolazione adulto-anziana

Venerdì 13 novembre presso la sede della **Famiglia Piasinteina** sita in Piacenza – via don Giovanni, 7, la sezione Pino Dordoni di Piacenza, con il patrocinio della Fondazione di Piacenza e Vigevano, ha tenuto un convegno intitolato: *Valore di una corretta e guidata attività fisico sportiva nella popolazione adulto-anziana*.

La serata ha avuto inizio con il saluto di Danilo Anelli, presidente della Famiglia Piasinteina e con l'introduzione del cav. Franco Zeppi, presidente dei veterani locali, il quale ha presentato tutti i relatori partecipanti.

Il primo intervento argomentato dal dott. Renato Zurla (moderatore della serata), ha illustrato il comportamento da adottare in età

senile per favorire un corretto stile di vita: essenziale sarebbe camminare per almeno 40 minuti al giorno, osservare una corretta alimentazione, controllare periodicamente la pressione arteriosa e sottoporsi almeno una volta all'anno a controlli cardiaci. Successivamente l'intervento del prof. Luigi Cavanna (ematologo-oncologo) ha spiegato che, grazie alla sperimentazione condotta su un buon numero di malati di tumore alla mammella e al colon, si è dimostrato che una buona attività fisica aumenta la longevità. In seguito il convegno ha assistito alla relazione del dott. Carlo Gheduzzi (ortopedico) il quale ha evidenziato che, per una perfetta forma fisica (riguardante soprattutto la conservazione ottimale degli arti in-

feriori), sarebbe preferibile evitare di appesantire il corpo. È inoltre intervenuto il campione olimpionico Ippolito Sanfratello, candidato ufficiale a ricoprire la carica di componente del Cio (Comitato Internazionale Olimpico); il campione piacentino ha parlato della sua carriera sportiva e della sua nuova carriera dirigenziale a livello tecnico. La serata si è conclusa con l'intervento del giornalista sportivo Paolo Gentilotti, il quale ha parlato degli ultratrentenin nello sport agonistico, sottolineando che, lo stesso praticabile anche fino a quarant'anni seguendo però una vita corretta e regolare.

Luigi Guarnieri

pag. 8 Eventi 21 Veterano

A Massa 4° Gala dello Sport: in gara cinofila, corsa podistica, calcetto

Si sono imposti il cane Max, razza golden retriever, Tarantola, Della Bona, Del Giudice, Cherubini, Bigi e Daniela Alberici nella corsa, Asd Tirrenia di Ronchi nel calcetto



La squadra Tirrenia e Apuania

Come da programma del 4° Galà dello Sport, che la sezione T. Bacchilega – V. Targioni di Massa ha organizzato quest'anno nei locali del Centro Sportivo Feet & Foot di via Fonda, hanno avuto regolare svolgimento le seguenti principali iniziative che meritano senz'altro un'attenta illustrazione.

Ci riferiamo anzitutto all'esibizione dell'unità cinofila di soccorso per la Protezione Civile della Misericordia di Forte dei Marmi tenutasi al tardo pomeriggio di sabato 29 agosto; i tanti spettatori presenti hanno avuto modo di apprezzare la bravura di diversi cani che i rispettivi padroni hanno guidato nella ricerca di persone disperse. Fra questi merita un plauso il cane Max, razza golden retriever di proprietà del dott. Giancarlo Zappi di Massa, che ha confermato negli esercizi svolti la massima bravura; è giusto ricordare che trattasi del cane che, nella recente sciagura alla Stazione Ferroviaria di Viareggio, ha fatto trovare il piccolo Leonardo Piacentini, uno dei pochi sopravvissuti nell'incidente ferroviario che ha causato tantissimi morti tra cui la sua mamma ed i fratellini.

Nel tardo pomeriggio di domenica 30 agosto, all'interno del ristorante Sale e Pepe, molto interessante è stato il dibattito pubblico introdotto dall'assessore prof. Alessandro Volpi, dal presidente della sezione di Massa Orlando Venè e dal
vice-presidente Lippi, che ha avuto come argomento Lo Sport nel Bilancio Partecipato. Tanti
gli interventi sia di carattere generale che di più
specifici dettagli, che hanno animato la discussione; tra gli altri hanno esposto le loro idee ed
opinioni il dott. Andreazzoli presidente provinciale della Fci, il presidente del Club Rusco e Foglie
M. Polini, il delegato regionale Unvs dott. Biagini,
il tecnico comunale del Settore Sport Rodolfo
Orsingher.

Nella mattinata di domenica 6 settembre oltre trenta atleti hanno partecipato all'interessante corsa podistica lungo il Parco Fluviale del Frigido, sviluppatasi in due giri interi per un totale di 9 km. Questa manifestazione ha visto coinvolto il Comitato Provinciale del Csi di Massa Carrara che, tramite il suo esperto Franco Caccialuppi ha curato tutta la parte tecnica della gara con l'iscrizione

dei podisti, la consegna del numero e le classifiche delle singole categorie che hanno visto vincitori nella C (16-19 anni) Marco Tarantola, nella E (29-38 anni) Andrea Della Bona, vincitore assoluto, nella F (39-48 anni) Franco Spadari seguito da Giuliano Rossi, nella G (49-58 anni) Giuliano Del Giudice seguito da Enrico Moscatelli, nella H (59-64 anni) Rinaldo Cherubini seguito da Pierluigi Dalle Luche, nella I (65-70 anni) Francesco Bigi seguito da Ermanno Ricci e nella categoria Donne oltre 36 anni Daniela Alderici.

È giunto a conclusione anche il torneo di calcetto riservato ai giovani nati nel 1999 organizzato da Iacopini; ha ottenuto la vittoria finale la squadra della Asd Tirrenia di Ronchi, che ha prevalso sull'Apuania, dimostrando una chiara supremazia sia tecnica che organizzativa sulle 6 squadre partecipanti. A tutti i partecipanti alle diverse iniziative succedutesi nei complessivi cinque giorni di durata del galà la sezione ha consegnato un'artistica medaglia commemorativa per la verità molto apprezzata.

Ettore Biagini

A Gorizia Castagnata 2009

La tradizionale castagnata si è proposta in tutto il suo entusiasmo partecipativo. L'incontro organizzato dai veterani dello sport della provincia di Gorizia, con il presidente Angelo Bocciero, ha visto un'ampia partecipazione di soci, familiari e simpatizzanti provenienti da tutta la provincia. Castagne magistralmente arrostite dal vice-presidente Santostefano accompagnate da una gustosissima ribolla e tanti dolci offerti come tradizione dalle signore intervenute. È stato un pomeriggio intenso e pieno di euforia. Perfetta l'organizzazione logistica messa in atto grazie anche alla collaborazione della locale Associazione Calcio di Pieris e dei soci della sezione sempre pronti a dare una mano con la loro collaudata abilità gastronomica.

A Vigevano Sport Exhibition ha presentato Pinuccia Russo, ex campionessa di tennis

Nonostante le sue quattro volte venti primavere, è stata la protagonista della serata sul tema: "Sport e terza età: essere senior ma super"

Nel contesto dell'11^ edizione della manifestazione Sport Exhibition, svoltasi a Vigevano, si è tenuta la Giornata di Cultura Sportiva e Conviviale del mese di settembre del Panathlon Club Pavia organizzata insieme all'Unvs, presieduta da Ilario Lazzari.

Tema della serata: "Sport e terza età: essere senior ma super". Ospite e relatore la campionessa del mondo di tennis, categoria super senior over 80: **Pinuccia Russo**.

Occhi azzurri lampeggianti, capelli castani chiani, un sorriso smagliante ed accattivante, la ottantaduenne tennista campione del mondo, duettando con la panathleta Angela Scariato, che l'ha intervistata, ha conquistato l'attenzione, ma soprattutto il cuore dei numerosi soci e ospiti del Panathlon accorsi ad ascoltarla. È stato un crescendo di aneddoti e rivelazioni che Pinuccia ha sciorinato per quasi un'intera ora, mettendo in risalto una lucidità di pensiero davvero invidiabile, ma soprattutto infondendo una carica di vitalità prorompente ed un'incredibile gioia di vivere.

Pinuccia Russo è stata campionessa universitaria. Ha smesso di giocare a tennis all'età di 23 anni per dedicarsi alla famiglia ed al lavoro di biologa, salvo riprendere a 43 e non smettere più... Lo scorso anno è andata fino ad Antalya, Turchia, per giocare e vincere i campionati mondiali over 80. Un'esperienza straordinaria, resa ancora più dolce da un ricorrenza speciale: durante il torneo, nel giorno della vittoria, Pinuccia ha festeggiato il 55° anniversario di matrimonio. "È stata una bella esperienza - racconta - perché è con un successo che ho inseguito per 20 anni. Non ce l'avevo mai fatta prima perché c'era una giocatri-



Il presidente del Panathlon e socio Unvs Branzoni con la relatrice Pinuccia Russo

ce più forte di me, Ruth Elanie Mason, che era un ostacolo insormontabile. Ma agli Europei - continua - la Mason non era più lei, non stava bene, ed allora ho capito che era il momento giusto per provarci e ce l'ho fatta". In finale Pinuccia ha sconfitto la psicologa ungherese Erzsebet Szentirmay in una rocambolesca partita: in vantaggio con il punteggio di 6/1 5/1, è stata colpita da una contrattura ad un gluteo. Rimontata fino al 5/5 ha avuto la forza di chiudere con il punteggio di 6/1 7/5, dimostrando una forza mentale davvero invidiabile

Durante la serata sono intervenuti anche i coniugi Monica Polgatti e Giovanni Savio della sezione Gino Grevi di Pavia che hanno portato le loro testimonianze ed esperienze sulla gara della maratona tra gli over.

Al forum è intervenuto anche il consigliere nazionale Unvs dott. Andrea Malacini.

Aldo Lazzari

Nel ricordo della Scarano il 3° Trofeo Arianna di Volley a Pavia è rivinto dalla Foppapedretti

La Foppapedretti concede il bis. Per la seconda volta consecutiva le giovani bergamasche si aggiudicano il Trofeo Arianna, la manifestazione riservata a squadre giovanili giunta alla 3^ edizione, voluta e organizzata dal Comitato Provinciale Fipav di Pavia, con il patrocinio anche dei veterani di Pavia, per non dimenticare Arianna Scarano, la diciottenne giovane e valente arbitro la cui vita è stata bruscamente interrotta da un incidente stradale nel novembre 2006. Al PalaRavizza di Pavia la Foppapedretti dopo aver superato in semifinale la Selezione Pavese per 3-0 s è imposta alla Selezione Lombarda che aveva battuto la Joi Volley Vicenza per 3-1 con lo stesso risultato anche se, almeno nei primi due parziali, la partita è stata equilibratissima.

Al termine delle gare sono state premiate le atlete Elisabetta Paddy della Foppapedretti come miglior libero, Teresa Bernabè del Vicenza miglior palleggiatrice, Anna Danesi della Selezione Lombarda miglior attaccante e Bara Hawa della Foppapedretti come Mvp. Il premio della sezione Gino Grevi di Pavia è stato consegnato dal presidente Unvs di Pavia Ilario Lazzari.

Al trofeo ha aderito quest'anno anche il Settore Tecnico Arbitri ed Osservatori Nazionale che ha svolto un corso di aggiornamento per arbitri Ruolo Nazionale B. I direttori di gara si sono ritrovati a Pavia nella Sala del Terzo Millennio dove relatori di assoluto prestigio quali Benito Montesi (responsabile tecnico del Settore Arbitri



Il presidente Lazzari premia la miglior giocatrice Bara Hawa

e Osservatori) e Vincenzo Alaia, Francesco D'Alò e Leo Leotta (membri della Commissione Arbitri Nazionale) hanno tenuto l'aggiornamento.

Una giornata di assoluto prestigio per non dimenticare Arianna un arbitro ma soprattutto una ragazza che, pur giovanissima, ha lasciato un ricordo indelebile in tutti coloro che l'hanno conosciuta.

A Glaunicco 2° Trofeo al Molino di bocce

Loris Salvador e Tonizzo si impongono su Cervignano per 11-8

Nello storico paesaggio di Glaunicco (Udine) frequentato da Ippolito Nievo c'è una località chiamata Il Molino, dove esiste ancora la ruota gigante e le pale che muovevano la pesante macina di pietra che serviva a macinare il grano, sfruttando l'acqua del Varmo. La proprietà del Molino era della famiglia dello scrittore. L'ex Molino è stato ristrutturato dai fratelli Del Negro (dirigenti Unvs sezionali) ed oggi è un rinomato e tipico Ristorante del Friuli che gode dei favori storici e di importanti momenti annuali della cultura, con premi letterari, concerti, convegni ed altri appuntamenti del comprensorio.

In questa importante struttura storica, trova posto la sede della sezione Unvs al Molino, istituita nel 2002 in occasione del Convegno Triveneto dei presidenti delle sezioni di Trentino Alto Adige, Veneto e Friuli Venezia Giulia. La sezione è molto attiva, avendo già organizzato anche ben 4 campionati italiani Unvs di calcio a 5.

Ottimamente organizzato dalla sezione al Molino, si è disputato sui campi La Terrazza Bocciofila di Codroipo la 2[^] edizione dei Campionati Regionali Unvs di bocce del Friuli Venezia Giulia.

Le gare, con l'ottima direzione dell'arbitro regionale Gianfranco Rigo, hanno registrato la partecipazione di 12 coppie in rappresentanza delle sezioni di Gorizia, Cervignano e Glaunicco. Dopo le varie qualificazioni avvenute nella mattinata, sono approdati nel pomeriggio alle finali, nelle corsie della Bocciofila Codroipese coppie di giocatori di provata capacità.

Dopo il 2° posto della passata edizione, la coppia



di casa Loris Salvador e Roberto Tonizzo, dopo

una combattuta finale, si è aggiudicata il Trofeo

Ristorante al Molino, imponendosi per 11-8 sui rap-

presentanti di Cervignano Ouinto Macoratti e

I vincitori del 1° trofeo (2008) Adolfo Milocco e

Valter Bergamasco di Gorizia si sono classifica-

ti al 3° posto, battendo la coppia Aurora Rosin e

Giampaolo Puntin di Cervignano. In gara (ed in

coppia) anche il presidente ed il segretario al

Molino Ivano Zaninotto ed Ennio Bagnariol, che

bene si sono difesi nei turni preliminari. Coppie

di Gorizia: Bergamasco-Milocco; coppie di

Cervignano: Rosin-Puntin, Macoratti-Vidon; cop-

pie di Glaunicco: Salvador-Tonizzo, Zaninotto-Bagnariol,

Liut-Zoratti, Simonato-Panigutti, Scaini-D'Anna.

Le premiazioni si sono svolte nel suggestivo par-

a sinistra/ Il direttivo ed i giocatori della sezione al Molino di Glaunicco

a destra/ Da sinistra: Gino Del Negro, l'assessore provinciale allo sport ing. Mario Virgili, Loris Salvador, Roberto Tonizzo, il vice-presidente regionale del Coni rag. Giuliano Gemo, il delegato regionale cav. Enzo Bertolissi e il segretario di Glaunicco Ennio Bagnariol

in basso a destra/ I giocatori con

co del Ristorante al Molino, con vista sulla enorme ruota, inserita nel corso d'acqua del Torrente Varmo (Var in friulano).

Hanno partecipato alla premiazione numerose autorità: l'assessore provinciale allo sport ing. Mario Virgili, il vice-presidente regionale del Coni rag. Giuliano Gemo, il vice-sindaco di Camino al Tagliamento Moira Del Negro, l'ex sindaco (e socio) Emilio Gregoris, il presidente sezionale Ivano Zaninotto, il presidente di Gorizia cav. Angelo Bocciero, il delegato regionale cav. Enzo Bertolissi, i fratelli Gino e Renato Del Negro, l'ex dirigente dell'Ubi e della Pugilistica Friulana Luigino Martinis, una rappresentanza di Cervignano e molti simpatizzanti che hanno partecipato successivamente ad un momento conviviale. Soddisfazione da parte dei partecipanti per l'ottima

organizzazione, ed anche per la magnifica giornata di sport all'insegna della più schietta ospitalità, in piena linea sui principi che sono alla base del nostro Movimento Veterano.

Enzo Bertolissi



Il Gran Premio di Grottarossa

Benigno Vidon.

12 km vinti da Calcaterra e Salvatori

Spettacolare corsa podistica. Grande prova del campione Giorgio Calcaterra (Rcf). Nella categoria Donne netta affermazione della titolata Paola Salvatori (Atletica Insieme)

Si è svolto a Grottarossa di Roma il tradizionale Gran Premio di Grottarossa. Una gara podistica di 12.00 km, riservata ai master e veterani della Fidal ed Eps. Ad onorare la prestigiosa corsa circa 400 podisti del Lazio e dintorni. Il percorso agonistico di 12,00 km, disegnato nel verde del grande Parco Comunale Papacci di Grottarossa, assai impegnativo e selettivo a variabilità altimetrica, ha messo a dura prova la tenuta fisica dei protagonisti in gara. Mattinata solare e ideale per affrontare la distanza agonistica della corsa. Una gara piacevole e spettacolare che ha visto protagonista assoluto il campione capitolino Giorgio Calcaterra (Rcf) che conclude solitario con il tempo di 37'36". Alle piazze d'o-nore con tempi differenziati si piazzano Makloufi (Rcf) e Sergio Cocozza (Sporting Club Due Ponti). Nella categoria Donne, bella affermazione di Paola Salvatori che chiude con il tempo di 43'50", alle sue spalle Annalisa Gabrielli (Asd Amatori Villa Pamphili) con il tempo di 47'30" e Chiara Fiore (Gs Gabbi) con il tempo di 48'22". La cronaca: tutti insieme festosamente fino a metà gara, poi si registrano i primi frazionamenti



dovuti alla durezza del percorso e severe asperità. Nel finale di gara Giorgio Calcaterra aumenta il ritmo e nella rampa finale del percorso stacca tutti e si aggiudica a mani alzate la storica corsa di Grottarossa. Da segnalare le qualità tecniche e tenuta atletica dei podisti Antonio Gallone, Dino Sergio, Roberto Radich e Massimiliano Pellino. Fra le donne una citazione particolare per Claudia De Vita, Patrizia Castellano; Simona Salviani

e Simona Fabi. Una citazione di merito per qualità e quantità di partecipazione alle associazioni sportive: Asd Amatori Villa Pamphili, Gsd 42 Roma ed Anguillara Sabazia Running Club. Bene anche la campionessa italo-francese Dominique Ciantar, socia Unvs della sezione di Anguillara, che si aggiudica il premio di rappresentanza per la categoria W45 con il tempo di 1h01'09". Ottima l'organizzazione curata



in alto/ L'arrivo di Giorgio Calcaterra, vincitore assoluto della manifestazione

sinistra/ La partenza dei 383 concorrenti al Gran Premio Grottarossa 2009

in basso/ Paola Salvatori, 1^ classificata donne, al ristoro



dal Team K42, presieduta dal campione italiano e socio Unvs Ferdinando Rutolo. Al termine ricca premiazione. Preciso ed oculato il servizio giuria della Fidal di Roma coordinata dal Giudice Capo Giuseppe Masciaga. Appuntamento alla prossima edizione.

Giovanni Maialetti

Patto d'acciaio fra Unvs Vicenza, Coni ed Assessorato allo Sport

Fruttuoso incontro nella nuova sede dell'Assessorato dello Sport in Contra' San Biagio a Vicenza, tra i veterani dello sport guidati dal neo presidente avv. Claudio Pasqualin e l'assessore allo sport, non-

ché presidente del Coni, prof. Umberto Nicolai. Tanti i temi affirontati sulla realtà sportiva dello sport vicentino, dall'impiantistica, alle manifestazioni promozionali ed al sostegno della pubblica am-

Egregio Signore Nicolai prof. Umberto

Vicenza, li 14 ottobre 2009

A nome dell'Unione Nazionale Veterani Sportivi sezione di Vicenza desidero, con la presente, esprimere i sentimenti di pieno apprezzamento per aver accolto, nella sua nuova sede assessorile, la nostra delegazione e per lo scambio di vedute sui temi sportivi che ci vede in perfetta sintonia. Per l'Unvs di Vicenza lo sport nelle sue molteplici manifestazioni è un linguaggio privilegiato, un tramite che permette di educare, dialogare, condividere e socializzare per cui l'incontro in assessorato era finalizzato nel riconoscimento dell'associazione in questo suo ruolo connaturato. Da statuto, è compito dell'Unvs operare per la divulgazione del verbo sportivo e con questo fine, come è emerso nell'incontro, ribadiamo la piena disponibilità a collaborare con le istituzioni, società e scuola nella promozione ed organizzazione di eventi sportivi in una provincia, quale la nostra, che nello sport di base ed in quello di vertice, eloquenti i risultati ottenuti dai nostri atleti in ogni disciplina, non teme confronti in ambito nazionale. Desidero infine rimarcare come il suo pensiero di uno sport aperto a tutti, senza preclusione, ma anche uno sport scevro da ipocrisie (doping), lacci e troppo legato ai sussidi ci vede allineati sullo stesso piano perché siamo convinti che una corretta e positiva affermazione dello sport a tutti i livelli favorisca la crescita di una società migliore. L'attività sportiva legata al mondo della scuola infine è uno dei punti fermi della nostra filosofia sportiva come sta a dimostrare la collaborazione, sin dalla prima edizione, della Vicenza che corre ed in questa direzione siamo intenzionati a proseguire per rimarcare come lo sport sia una componente irrinunciabile nell'evoluzione dei nostri ragazzi. Le riconfermiamo infine la piena disponibilità dell'associazione e l'appoggio nel suo operato in un cammino, quello della divulgazione della pratica sportiva, sicuramente irto di difficoltà ma che parimenti saprà offrire anche meritate soddisfazioni. Un cordiale saluto ed augurio di buon lavoro da parte dei soci dell'Unvs di Vicenza.

> Unione Nazionale Veterani Sportivi sezione L. Veronese di Vicenza (Il presidente) Avv. Claudio Pasqualin

ministrazione alle società sportive. La sezione di Vicenza ha quale fine statutario quello di promuovere, sostenere e valorizzare la pratica di tutti gli sport in particolare quelli legati al mondo della scuola e quelli ingiustamente definiti minori. In questi anni l'Unvs vicentina ha legato il proprio nome a quello di manifestazioni promozionali come la Vicenza che corre, il Meeting della Stanga, calcio, tiro a segno e ciclismo e soprattutto ad un evento che sintetizza l'attività sportiva di una stagione, l'elezione dell'atleta simbolo dello sport vicentino dell'anno. Nicolai ha parlato della sua filosofia dello sport, frutto di 40 anni di attività nel mondo della scuola, di un buon percorso da atleta agonista nella corsa prolungata e di tre lustri alla guida del Coni provinciale. L'assessorato farà da cappello a quelle manifestazioni in cui lo stesso assessorato è chiamato direttamente in campo in particolare Camminando tra gli sport, la kermesse programmata la prima domenica di giugno in cui tutte le federazioni possono mettersi in mostra e che ha avuto un riscontro oltre ogni aspettativa nell'edizione di quest'anno.

Stop ai contributi a pioggia per privilegiare invece i progetti innovativi che rilanciano la pratica sportiva. "Dopo 40 anni spesi nello sport scolastico è chiaro che andrò a sostenere maggiormente questa attività giovanile – ha spiegato Nicolai – ma non ho alcuna preclusione anzi assicuro piena collaborazione a tutti ma per il sostegno finanziario la disponibilità è esclusivamente per quelle manifestazioni in cui l'assessorato è in cabina di regia".

I valori dello sport, la piaga del doping e l'impiantistica sportiva carente gli altri temi affrontati ed in particolare tra gli impianti Nicolai ha tranquillizzato i veterani spiegando che al campo scuola Perraro è ormai completata la copertura della tri-



L'assessore Nicolai e i soci dell'Unvs attorno al tavolo per parlare dello sport a Vicenza

buna ed il riattamento degli spogliatoi e sono pure al via i lavori per la realizzazione di campi da calcio su fondo sintetico nelle zone previste. Sul fenomeno del doping pugno duro ma senza ipocrisia: "Attenzione a non fare di tutta un'erba un fascio, il ciclismo non è dopato anzi è uno sport da consigliare ai giovani – ha ammonito Nicolai – il doping è fenomeno relegato solo al mondo professionistico".

Poi il nuovo progetto *Da Atene ...a Londra 2012* un percorso itinerante attraverso tre scadenze olimpiche veicolato da campioni dello sport che andranno a raccontare le rispettive esperienze nelle scuole e nelle associazioni. Altro pallino di Nicolai, contagiato dal prof. Parolin, quello di voler riportare in auge la non-competitiva stracittadina *Marcia delle 7 porte* da tempo cancellata dal calendario.

L'avv. Pasqualin ha ribadito che, come da statuto, il compito dell'Unvs è quello della divulgazione del verbo sportivo, offrendo la piena disponibilità a collaborare con l'assessorato ed il mondo della scuola nella promozione ed organizzazione di eventi sportivi in una provincia, quale la nostra, che nello sport di base ed in quello di vertice, eloquenti i risultati ottenuti dai nostri atleti in ogni disciplina, non teme confronti in ambito nazionale. In chiusura dell'incontro l'impegno concreto dell'Unvs di essere già a fianco dell'assessorato lunedì 26 ottobre prossimo in occasione della 19^ edizione della **Vicenza che corre**.

Giancarlo Marchetto

Pisa ha ospitato il torneo di basket under 14: a dominare, con uomini e donne, Gmv Ghezzano

Siamo veterani dello sport, ma abbiamo sempre avuto e sempre avremo un occhio di riguardo ai giovani che si avvicinano all'attività sportiva per dare loro sani insegnamenti di corretto comportamento e trasmettere loro valori e ideali ispirati al fair play ed alla lealtà. È una delle finalità sancite dallo Statuto della nostra Unione. La sezione G. Giagnoni di Pisa, come da tradizione, l'ha fatto anche quest'anno con un torneo di pallacanestro under 14, manifestazione come sempre dedicata al grande Ferruccio Giovannini. L'evento, che ha avuto luogo nei giorni 3 e 4 ottobre presso la Palestra Polifunzionale del Cus Pisa, ha visto la partecipazione delle squadre del Gmv Ghezzano, Juventus Pontedera ed Etrusca S. Miniato per la categoria maschile, mentre per la categoria femminile erano presenti le formazioni di B.F. Pontedera, A.S. Pomarance e Gmv Ghezzano.

All'organizzazione del torneo ha collaborato il Comitato Provinciale della Fip e l'arbitraggio è stato assicurato dalla Sezione Arbitri della stessa Fip.

Da sottolineare l'impegno e l'ottimo livello tecnico dimostrato dalle squadre in campo, soprattutto negli incontri di semifinale e finale caratterizzati da equilibrio e incertezza del risultato sino alla fine. Grande agonismo, ma anche



La squadra femminile 1^ classificata

ammirevole correttezza e fair play nel comportamento dei ragazzi.

Per il torneo maschile si è definita la seguente classifica: 1^ Gmv Ghezzano, 2^ Juventus Pontedera, 3^ Etrusca S. Miniato.



La squadra maschile 1[^] classificata

Per il torneo femminile si sono classificate: 1[^] Gmv Ghezzano, 2[^] B.F. Pontedera, 3[^] A.S. Pomarance.

Le premiazioni sono state effettuate dal presidente della sezione Salvatore Cultrera, dal se-

gretario generale Unvs Giuliano Salvatorini e dal vice-presidente del Coni Provinciale Renzo Pallini.

Pierluigi Ficini

Nella finalissima veterana di tennis over 50 e 60 si impongono i veterani di Massa e di Cecina



La sezione di Trento, campione italiano Unvs over 60

Nelle gare degli over 50 al posto d'onore i tennisti di Trento, seguiti da Cecina e Penisola Sorrentina; negli over 60 alle spalle della squadra vincente ecco Massa, Palmanova e Trento

Il 24 e 25 ottobre u.s. a Cecina si sono disputate le finali del campionato italiano Unvs di tennis over 50 e over 60. A conquistare i titoli sono stati le squadre di Massa per gli over 50 e di Trento per gli over 60. Ai posti d'onore per gli over 50 la sezione di Trento e ci Cecina; per gli over 60 i veterani di Massa e di Palmanova. Da annoptare il brillantissimo comportamento dei rappresentanti di Massa.

Over 50

Squadre

Cecina Penisola Sorrentina Trento Massa

Semifinali

Massa – Cecina vincente Massa Trento – Penisola Sorrentina vincente Trento

Finale 1°-2° posto

vincente Massa Massa - Trento

Finale 3°-4° posto

Cecina – Penisola Sorrentina vincente Cecina (disputato solo doppio per spareggio)

Classifica finale

- 1^{\wedge} Massa campione italiano Unv
s over 50
- 2[^] Trento
- 3^ Cecina
- 4^ Penisola Sorrentina

Composizione squadre over 50

Cecina - Stefano Paoletti, Nicola Rocchetti, Luigi Becherucci, Marco Nuti

Massa – Danilo Raimondi, Roberto Perfigli,

Emilio Zappella, Riccardo Padolecchia, Pier Giorgio Bettelani, Maurizio Locorotondo

Penisola Sorrentina – Salvatore Orrico, Tullio Esposito

Trento - Franco Casale, Ugo Casagranda, Ferdinando Giua, Marco Russolo

Over 60

Squadre

Cecina Massa Palmanova Trento

Semifinali

Massa – Cecina vincente Massa Trento – Palmanova vincente Trento

Finale 1°-2° posto

Trento – Massa vincente Trento

Finale 3°-4° posto

Palmanova – Cecina vincente Palmanova

Classifica finale

- 1^ Trento campione italiano Unvs over 60
- 2^ Massa
- 3[^] Palmanova
- 4[^] Cecina



La sezione di Massa, campione italiano Unvs over 50

Composizione squadre over 60

Cecina – Giancarlo Poli, Mauro Bruci, Giuliano Dal Canto, Franco Falleni, Carlo Nencini Massa - Giancarlo Ardesi, Roberto Dall'Aste, Roberto Bascherini, Gino Cerri, Silvio Manfredi, Federico

Soleri Palmanova – Gianni Mattiussi, Mario Buttò, Valter Buttò, Giorgio Giorgini

Trento – Ezio Damolin, Giorgio Cagol, Bruno Benassi

Programma

Tutti gli incontri sono stati disputati presso il Circolo Tennis Garden – Cecina.

Sabato 24 – ore 21.00

Conviviale alla quale hanno partecipato i giocatori e dirigenti delle squadre partecipanti con scambio di doni. Per l'Unvs erano presenti il delegato regionale toscano Ettore Biagini e il presidente del Collegio Nazionale Revisore dei Conti Giuliano Persiani e il membro della Commissione Nazionale d'Appello Rudy Poli.

Domenica 25 – ore 11.00

Aperitivo presso l'Hotel Buca del Gatto alla presenza del presidente nazionale Unvs avv. Gian Paolo Bertoni, del sindaco di Cecina rag. Stefano Benedetti e del vice-sindaco di Cecina dott. Antonio Garigali, di tutti i presenti alla manifestazione (compresi Giuliano Persiani ed Ettore Biagini) e di tutto il Consiglio Direttivo della sezione di Cecina e Rudy Poli.

Premiazioni

1[^] classificata over 50 e 60, effettuate dall'avv. Gian Paolo Bertoni

2[^] classificata over 50 e 60, effettuate dal dott. Giuliano Persiani

3^ classificata over 50 e 60, effettuate da Rudy Poli 4[^] classificata over 50 e 60, effettuate dal dott. Ettore Biagini

Premio miglior giocatore della manifestazione Danilo Raimondi della sezione di Massa

Premio al giocatore più anziano del torneo Franco Falleni nato nel 1931 della sezione di Cecina Targa ricordo al giudice arbitro Laudi Martelli Targhe ricordo ai collaboratori Mario Castellani e Fabrizio Franchi

Pietro Ginanni

Con quest'ultima edizione di quest'anno del nostro giornale, noi veterani di Bergamo desideriamo tirare le somme di ciò che la no-stra sezione è riuscita a realizzare sula base del programma che il primo gennaio 2009 ci eravamo riproposti.

Il programma stilato nella prima riunione di Consiglio era ampio e variegato. Toccava varie discipline sportive da sviluppare a favore dei giovani (come dal resto cita l'articolo 1 del nostro Statuto), oltre ad impegnarsi con iniziative mirate per i soci della nostra sezione. Elencare tutto il lavoro, che con grande passione, scrupolo e competenza è stato fatto, ci sembra pressoché inutile, dato che con la nuova iniziativa di comunicare le news della sezione con la Gazzetta del Veterano Sportivo, tutti voi, nostri cari soci, conoscete a perfezione le manifestazioni targate Guido

Congediamoci dal 2009

Calvi, che durante il corso dell'anno si sono svolte.

Come potrete ben immaginare per la realizzazione di ciò che si è fatto non bastava la buona volontà ma serviva una buona disponibilità economica, poiché con quanto ci resta della quota associativa di 25 euro (14 euro alla Segreteria Nazionale e i rimanenti 11 euro alla nostra sezione) la possibilità di ben operare sarebbe limitata.

Indispensabile è stato l'apporto offerto da chi con generosità si è messo a disposizione come sponsor di alcune manifestazioni come le famiglie **Mazzoleni - Deretti** per il nuoto, **Duilio Tassetti** con la Montecarlo per il tennis, Gianfranco Falardi - Innocenti unitamente alla Fige per il calcio, la Fips e Enzo Ballabbio per la pesca sportiva ed Aldo Terzi che ci dà la possibilità di uscire con la nostra *Gazzetta* 4 volte l'anno. Non è mancato comunque il contributo di altri soci che in diverse misure hanno concorso alla realizzazione delle nostre iniziative. A tutti loro un sentito ringraziamento perché il loro tangibile aiuto sprona tutti noi a continuare nel cammino da tanto tempo intrapreso.

Per concludere alla grande ci rimane solo di incontrarci il 19 dicembre alla nostra Festa Sociale, dove, come sempre, potremo rivivere le nostre gesta sportive.

A Livorno il 29° campionato Unvs di mezzamaratona: Siena 1[^] fra le sezioni

La manifestazione si è svolta sotto pessime condizioni di tempo (pioggia battente, forte vento e temperatura bassa), che hanno non poco ostacolato la corsa degli oltre 1.300 atleti provenienti da tutta Italia e da ben 16 paesi stranieri, che si sono cimentati nelle due distanze in programma: la Maratona e la Mezzamaratona. L'organizzazione, pur tra mille difficoltà, ha retto abbastanza bene le difficoltà che si sono presentate per le avver-

se condizioni atmosferiche. Il dispiacere è che in condizioni ottimali almeno altri 500/600 atleti si sarebbero presentati ai nastri di partenza. La gara della mezzamaratona, valida per il Campionato Italiano Unvs, ha purtroppo risentito della scarsa partecipazione per quanto sopra detto, ma nonostante questo i tesserati Unvs si sono dati battaglia sui 21,097 km del percorso ottenendo anche dei buoni riscontri cronometrici, primo fra tut-

ti Silvio Gambetta (M40) della sezione di Casale Monferrato, che al traguardo ha fermato i cronometri sull'ottimo tempo di 1h11'32" risultando addirittura 4° assoluto e primo degli italiani.

Il comitato organizzatore ringrazia tutti gli atleti Unvs che hanno partecipato, il presidente della sezione di Livorno Cesare Gentile ed il suo staff, che hanno aiutato sia per le premiazioni che per le classifiche. Un altro appuntamento per tutti i tesserati è stato il 14 novembre, quando a Livorno e in occasione di un traguardo molto importante, la 30[^] edizione della Maratona Città di Livorno, si sono svolti ancora i Campionati Italiani di Mezzamaratona maschili e femminili e di sezione Unvs.

Durante questa edizione, patrocinata dal Presidente della Repubblica, si sono svolti anche i Campionati Italiani Interforze di Maratona e Mezzamaratona.







CATEGORIA	COGNOME	NOME	TEMP0	SEZIONE	PUNTI
W35	Bombonato	Manuela	1h48'29"	Siena	6
W35	Fiorentini	Laura	1h58'53"	Livorno	4
W45	Brega	Daniela	1h58'11"	Siena	6
W50	Isolani	Manuela	1h42'57"	Collesalvetti	6
W50	Lodovici	Marina	1h44'36"	Livorno	4
W50	Giannettoni	Rossana	1h51'38"	Siena	2
W55	Geppetti	Sonia	1h41'53"	Collesalvetti	6
W55	Carpita	Patrizia	2h14'12"	Pisa	4
M30	Tafani	Leonardo	1h39'31"	Siena	6
M35	Cardelli	Mirko	1h38'01"	Massa Carrara	6
M35	Mattia	Carlo	1h48'25"	Siena	4
M35	Sammicheli	Gabriele	1h56'50"	Siena	2
M35	Barbagli	Francesco	2h17'07"	Siena	1
M40 M40 M40 M40 M40 M40	Gambetta Carbone Simoncini Ciurlia Bettini Rocchigiani	Silvio Massimo Andrea Luca Fabio Ranieri	1h11'32" 1h25'13" 1h31'49" 1h37'53" 1h57'04" 2h17'05"	Casale Monferrato Follonica Massa Carrara Siena Siena Siena	6 4 2 1 1
M45	De Maria	Maurizio	1h27'15"	Livorno	6
M45	Affuso	Rocco Alfredo	1h28'03"	Bari	4
M45	Cecchelli	Giancarlo	1h36'59"	Volterra	2
M45	Ulivelli	Marco	1h45'16"	Siena	1
M50	Giuntini	Alessandro	1h31'23"	Pisa	6
M50	Landi	Marino	1h50'30"	Collesalvetti	4
M55	Mazzola	Claudio	1h28'00"	Piombino	6
M55	Allori	Aldo	1h30'23"	Portoferraio	4
M55	Isola	Roberto	1h42'10"	Pistoia	2
M60	Castropignano	Emilio	1h39'15"	Pisa	6
M65	D'Ambra	Roberto	1h47'07"	Livorno	6
M65	Schiano	Giancarlo	1h52'30"	Collesalvetti	4
M65	Moriconi	Vinicio	1h58'50"	Viareggio	2
M70	Cioni	Giorgio	1h50'45"	Collesalvetti	6







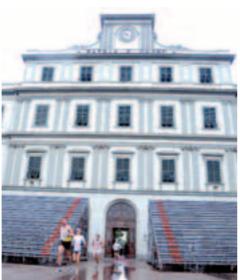


CLASSIFICA PER SEZIONI

Siena	31
Collesalvetti	22
Livorno	20
Pisa	16
Massa Carrara	8
Casale Monferrato	6
Bari	4
Firenze	4
Follonica	4
Portoferraio	4
Casale Monferrato	2
Pistoia	4 2 2 2
Viareggio	2
Volterra	2









Il Giro Bio di Giancarlo Brocci

Giancarlo Brocci, socio della sezione di Siena, più volte segnalato con vari premi per il suo spirito sportivo (atleta notevole in sella alla bicicletta, promotore ricco di fantasia e di passione dell'Eroica, cicloturistica d'epoca, e della Monte Paschi Eroica per professionisti) ha portato a termine un altro progetto ambizioso: la realizzazione del Giro Bio. Si tratta di un evento sportivo nel quale ciclisti dilettanti under 27 al massimo livello mondiale impegnati in una gara a tappe che li riporti alle condizioni di inizio secolo: stare soli e tutti assieme a mangiare e dormire, monitorati preventivamente da una serie di protocolli biologici e poi costantemente durante le giornate di gara, supportati medicalmente dal solo staff dell'organizzazione. Un'iniziativa importante sia per il valore sportivo che per i valori etici che propone in uno sport ampiamente discusso e discutibile per le pratiche mediche che via via sono venute alla luce.

Il giro si è svolto con il patrocinio della Regione Toscana e della Federazione Ciclistica Italiana in 9 tappe da venerdì 12 giugno (partenza da Firenze) a domenica 21 giugno (arrivo a Gaiole in Chianti) per complessivi 1.297 chilometri che hanno toccato Modena, il Lago di Garda, Asiago, Feltre, Ferrara, Cesenatico, per rientrare in Toscana da Bucine e Cavriglia. Vi hanno preso parte 170 atleti di ben 28 squadre e provenienti da ogni parte del mondo. Nel corso della manifestazione una numerosa equipe di medici ha seguito tutti gli atleti rilevando dati per la definizione di uno studio attento e completo sul comportamento di questi atleti sotto il profilo sanitario. Dati che saranno utili per chi affronta impegni fisico-sportivi di questo tipo. Un successo clamoroso, la realizzazione di quella che all'inizio sembrava un'utopia, che Giancarlo Brocci ha saputo progettare e realizzare con grande spirito di servizio nei confronti dello sport. Ci piace riportare una nota che lo stesso Brocci ha pubblicato nei giorni del Giro, nota nella quale vengono messi in risalto i principi ispiratori del progetto.

Ecco l'articolo di Giancarlo Brocci, presidente del Giro Bio:

Venite a vedere quanto sono belli questi ragazzi.

Venite tutti, voi che pensate che il ciclismo sia pratica per maledetti o voi che ritenete ineluttabile la deriva di ogni sport verso la produzione di spettacolo, i soldi e ciò che ne consegue. Venite a vederli far colazione, tutti assieme, col loro vassoio carico d'ogni cosa, mangiare da far invidia ai tanti normali sovrappeso, venite a scoprire l'educazione, la capacità di disciplina, lo spettacolo di sana gioventù che of-

frono questi ciclisti al Giro Bio, il tutto a prescindere dallo spettacolo di agonismo che offrono sulle strade.

Ragazzi che, di questi tempi da facili lavori e ancor più facili costumi, hanno scelto la grande fatica della bicicletta già sono da porre su un ideale piedistallo; più facile era, nonostante strade e bici eroiche, arrivare a simile scelta quando l'alternativa, fino agli anni 50, si poneva con i mestieri di contadino e muratore, boscaiolo e, comunque, uomo di fatica. Loro hanno scelto oggi di essere uomini di fatica, in tempi in cui chi fa fatica sta tra i coglioni del branco.

Hanno scelto la disciplina, il rigore, allo sballo, alla cultura del bicchiere in una mano e la sigaretta nell'altra, la dormita del sabato sera rispetto al randagismo da discoteca.

Sono bellissimi, nella loro magrezza disseccata dai chilometri pedalati, dai rivoli di sudore spesi per una passione che non muore di fronte alla modernità. Non sono razza in via di estinzione, per fortuna, perché hanno ancora molta gente che li ama. Compresi, ora mi sento di dire in primis, da quelli che stanno loro più vicini: direttori sportivi, meccanici, massaggiatori. Anch'essi li muove troppa passione perché non vogliano il bene dei loro ragazzi. Eppure il ciclismo ha problemi gravi; nonostante i riflettori ed il battage altrui siamo convinti che ne abbia meno di altri sport.

Comunque il ciclismo può spezzare la spirale, rompere il meccanismo di emulazione, riportare tutto il gruppo a ritmi biologici. Perché proprio l'amore, l'attenzione degli addetti e la competenza dei suiveurs fanno del ciclismo lo sport più consapevole dei suoi problemi. E perché il ciclismo è elegia della fatica, è epica del sacrificio, tocca il cuore laddove riscopre le proprie straordinarie radici.

Col Giro Bio stiamo provando una strada per risolvere questi problemi, per farlo nell'unico modo possibile, tutti assieme; ed oggi possiamo dire che questa carovana viaggia unita col medesimo obiettivo. Venite a vederli stare assieme, ridere senza essere sguaiati, stare attenti a ciò che li circonda, trasmettere passione per quanto fanno.

Se è vero che oggi, in genere, i giovani hanno tutto senza avere passione per niente, i ciclisti, questi ciclisti del Giro Bio sono uno spettacolo raro che allarga l'anima alla speranza. Dal ciclismo eroico voglio solo mutuare la chiusa di quell'Emilio Colombo che ai tempi dei tubolari a tracolla dirigeva La Gazzetta dello Sport: "Tutti primi al traguardo del mio cuore". Erano tempi di retorica ma se serve a dare l'idea ben venga.

Bella vittoria iniziale della squadra tennis tavolo di Terra delle Sirene

Il team di tennis tavolo della sezione Terra delle Sirene parte con il piede giusto nel campionato di D2 regionale. I ragazzi della Costiera, infatti, nel primo impegno di campionato, tra le mura amiche della Scuola Buonocore di Meta, fanno cappotto rifilando un rotondo 5-0 al Csi Cava dei Tirreni. Autori dei punti: Raffaele Guastafierro (2), Silvio ed Adriano Russo e Cristina d'Esposito.

La soddisfazione per il risultato è tutta nelle parole del presidente Paolo Pappalardo: "Abbiamo incamerato due punti importanti nell'economia di un campionato lungo e difficile. Ovviamente, stante la giovane età dei nostri

atleti e dopo appena un anno di vita delle società, tutto quello che verrà sarà da noi tutti ben accolto. Il nostro augurio maggiore è di rivedere in palestra, in piena efficienza, mister Michele Pollio, attualmente ricoverato in ospedale. Voglio segnalare, infine, – prosegue il patron – la grande soddisfazione avuta in settimana con il premio conferito dal Comitato regionale Fitet alla nostra Cristina d'Esposito, quale giovane ed appassionata atleta emergente. Meglio di così la stagione non poteva iniziare, speriamo di confermarci nella difficile trasferta di Angri".

I veterani di Bergamo in Africa

Malawi, forse pochi lettori conoscono l'ubicazione od anche solo l'esistenza di questo piccolo paese dell'Africa. Poco tempo fa è assunto alla ribalta delle cronache perché la signora Veronica Ciccone, meglio conosciuta come Madonna, è volata in questo povero paese ed a suon di milioni di dollari si è portata via un bambino.

Uno dei nostri associati si è recato più volte in Malawi, presso un amico, un sacerdote di colore che gestisce due asili frequentati da oltre 1.200 bambini e che viene aiutato nella sua opera a favore dei bambini grazie al meccanismo delle adozioni a distanza. Nel corso dei nostri incontri il nostro associato ci ha raccontato come anche nel più desolato villaggio vi sia un campetto destinato alle partite di

calcio, ove di affrontano schiere di bambini che si contendono, chiaramente a piedi nudi, un misero pallone costruito con i sacchetti di plastica.

Abbiamo così deciso di contribuire a rendere un poco felici quei poveri bambini e ragazzi, così nell'ultimo container organizzato dal nostro socio siamo riusciti ad inserire 3 serie di tenute da calcio e numerosi palloni. Siamo riusciti così a vestire la squadra di una parrocchia sperduta nella savana e le squadre di bambini e bambine partecipanti ad un torneo organizzato fra scuole elementari di alcuni villaggi. Con orgoglio possiamo affermare che anche in questa situazione la sezione Guido Calvi ha voluto essere partecipe, dimostrano una grande sensibilità.

33 volte 33 Sport Civiltà a Parma la stupenda



Un Teatro Regio veramente (e piacevolmente) gremito...



Durante la consegna del Premio Ercole Negri, Vittorio Negri, il premiato Tommaso Ghirardi e il direttore de La Gazzetta di Parma Giuliano Molossi

Bello è stato bello, ma questo lo si immaginava... Grande, beh, lo si sapeva perché quando hai ospiti illustri che capiscono quanto valga il riconoscimento e te lo sottolineano, allora si può intuire che si sta organizzando qualcosa di eccezionale... Che fosse però così frizzante e pieno di sorprese questo se lo aspettavano in pochi... Perché, effettivamente, il Premio Internazionale Sport Civiltà, il fiore all'occhiello della sezione di Parma, ha subito qualche leggero cambiamento che ha reso più frizzante il tardo pomeriggio del 16 novembre. Nella splendida cornice dell'intoccabile Teatro Regio, le persone (tra cui una settantina di ragazzi con le felpe di Sport Civiltà), stimate in ogni ordine di posto, sia in platea che nei palchi, pronte ad applaudire tutti i campioni e le firme del giornalismo sportivo, hanno decretato per primo il successo della manifestazione patrocinata dal Comune e dalla Provincia di Parma, e riuscita anche grazie alla collaborazione con Banca Monte Parma. Gazzetta di Parma, Barilla, Fondazione Monte di Parma, Overmach, Tv Parma, Parmacotto, Tre Colli, Publiedi, Cedacri, RPR – Radio Parma, Ampollini, Aci, Baretz, Bon Cafè, Camera di Commercio, Casale del Mare, Charmant, Cerve, Ciemme, Coppini Arte Olearia, Edil C, Essezeta, Fainardi, Fondazione Sport Parma, Arredo Gipa, Granelli Costruzioni, Gitras, Ivri, Maller, Marchesi, Martini Massage, Migliazzi e Tagliavini, Morris, Parmigiano Reggiano, Piazza Franco, Prosciutto di Parma, Stardea, Tecnovetro, Unione Parmense degli Industriali. Nel tempio della musica lirica, i veterani di Parma hanno optato per aprire la manifestazione con tre parti delle più belle romanze del Maestro di Busseto, grazie al sempre riuscitissimo intrattenimento musicale della Corale Giuseppe Verdi, dando spazio prima alla lirica e poi allo sport. Dopo il grande appoggio della Corale Giuseppe Verdi, che ha emozionato tutti i presenti, i conduttori della premiazione, Gianfranco De Laurentiis, premiato a **Sport Civiltà** nel 1982 per il suo ottimo lavoro in Rai, e Manuela Boselli, giornalista di Tv Parma, hanno chiamato per i saluti iniziali un emozionato Corrado Cavazzini, presidente della sezione di Parma



L'autorevole giurato, nonché assessore allo sport del Comune di Parma Roberto Ghiretti premia, insieme al presidente di Banca Monte Parma Alberto Guareschi, Angelo Zomegnan (al centro)

dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport, al debutto sul palco del Regio, un altrettanto commosso Gian Paolo Bertoni, presidente nazionale dei Veterani Sportivi, l'assessore allo sport del Comune di Parma Roberto Ghiretti in rappresentanza del sindaco, il presidente della Provincia di Parma Vincenzo Bernazzoli, il presidente di Fondazione Monte di Parma Gilberto Greci e il presidente della Giuria Vittorio Adorni. Le premiazioni vere e proprie hanno poi scatenato grande entusiasmo, un entusiasmo che ha lasciato il segno: da Andrea Fusco, giornalista Rai e conduttore di *Dribbling*, **Premio Radio e Televisione**, premiato da Aldo Ghidini dell'Overmach e da Matteo De Sensi di Fondazione Sport Parma, ad Arianna Errigo, campionessa

del mondo a squadre nel fioretto e astro nascente di questa disciplina, **Premio Atleta dell'Anno**, premiata dal Prefetto di Parma Paolo Scarpis e dal presidente di Parmacotto Marco Rosi; dal giornalista di *Tuttosport*, Beppe Conti, **Premio Stampa**, premiato da Corrado Cavazzini e Giorgio Orlandini, uno dei fondatori di **Sport Civiltà**, a Giorgio Squinzi, patron della Mapei, che finanzia lo sport, dal calcio a sport cosiddetti minori (che minori non sono...), passando per il ciclismo dove ha avuto la squadra più vincente degli anni Novanta, **Premio Sport e Lavoro**, premiato da Cesare Azzali dell'Unione Parmense degli Industriali e Ruggero Cornini, presidente del Panathlon Club Parma; dalla Nazionale di ginnastica ritmica,



Sport Gian Paolo Bertoni durante i saluti

presente con le atlete Daniela Masseroni e Elisa Bianchi e l'allenatrice Emanuela Maccarani, recentemente laureatesi campionesse del mondo a Mie, in Giappone, **Premio Atleta dell'Anno**, premiate dal presidente del Coni Provinciale Gianni Barbieri, e dal residente nazionale dei veterani Gian Paolo Bertoni, alla campionessa del mondo di ciclismo, Tatiana Guderzo, sempre **Premio Atleta dell'Anno**, premiata da Vittorio Adomi e da Tarcisio Persegona della Tre Colli; dal mitico Alfredo Martini, storico Commissario Tecnico della Nazionale di ciclismo, **Premio Una vita per lo Sport**, premiato da Guido e Paolo Barilla, a Giovanni Malagò, imprenditore e presidente del Comitato Organizzatore dei





a sinistra / Il bellissimo e grandissimo stendardo presente in piazza Garibaldi, sotto i portici del Comune, per ben due settimane a sinistra / L'ambasciatore dello sport Alessandro Del Piero tra Sergio Capatti della Cedacri ed Evelina Christillin a destra / Tarcisio Persegona della Tre Colli applaude una delle Atlete dell'Anno Tatiana Guderzo, abbracciata dal presidente di Giuria

Vittorio Adorni



passerella di molti premiati

segue da pag. 1



I conduttori della manifestazione Gianfranco De Laurentiis e Manuela Boselli



Il presidente Vincenzo Bendandi porta i saluti della Provincia di Parma



La pagina de La Gazzetta di Parma dedicata a Sport Civiltà



La conduttrice Manuela Boselli di Tv Parma insieme al presidente di Fondazione Monte di Parma Gilberto Greci



La Corale Giuseppe Verdi ha aperto Sport Civiltà

Mondiali di Nuoto Roma 2009, Premio Dirigente, premiato dal presidente nazionale della FederVolley Carlo Magri; dal direttore del Giro d'Italia Angelo Zomegnan, Premio Benemerenza Sportiva, premiato dal presidente di Banca Monte Parma Alberto Guareschi e dall'autorevole membro della Giuria Roberto Ghiretti, ad Alessandro Del Piero, campione del mondo con la Nazionale di Lippi a Berlino 2006 e attaccante della Juventus, Premio Ambasciatori dello Sport, premiato dalla top manager Evelina Christillin e da Sergio Capatti della Cedacri, e Tommaso Ghirardi, presidente del Parma Calcio, Premio Ercole Negri, premiato dal direttore della Gazzetta di Parma Giuliano Molossi e dal figlio di Ercole, Vittorio Negri. Grazie alle

interviste del giornalista de *La Gazzetta dello Sport* Gianni Merlo, del giornalista Rai e vice-presidente della Giuria Massimo De Luca, del direttore di Radio - Tv Parma Andrea Gavazzoli, di Carlo Chiesa di Tv Parma, di Gian Franco Bellè, del giornalista della *Gazzetta di Parma* Sandro Piovani e dello stesso Gianfranco De Laurentiis, il pubblico ha scoperto che Andrea Fusco è rimasto deluso da un amico che gli aveva promesso un autografo di un campione e che poi era risultato essere un falso; o che Beppe Conti, così come lo stesso Indro Montanelli, premiato a **Sport Civiltà** nel 1991, leggeva sempre come prima pagina quella di Bruno Raschi; o ancora che il vero campione dello sport non era Del Piero ma Alfredo Martini

che, ad ottantotto anni e un album di ricordi da brividi, ha "chiesto scusa, se qualcuno ha preferito prendere delle scorciatoie nel ciclismo". Applausi a scena aperta. Perché, anche questo è il bello della manifestazione: una persona arriva per vedere uno dei premiati e si incanta ad ascoltare anche un altro, che magari fino a quel pomeriggio non conosceva...e scatta la curiosità, gli aneddoti, i ricordi, o come nel caso di Martini, le cartoline storiche, proiettate nel maxischemo del Teatro Regio, così come le foto degli altri premiati (altra novità di questa edizione). E se il momento clou doveva essere appunto quello di un Del Piero, che ha catalizzato l'attenzione di centinaia e centinaia di ragazzi, tanto da aver bloccato la strada, o

quello di Ghirardi, come ha ben sottolineato il direttore Gavazzoli ("Perché va bene Del Piero, che
è un grande campione, ma qui giochiamo in casa..."), tutti son rimasti colpiti dalla bontà d'animo
di un grande saggio come Martini. E con questa
gioia nel cuore e tanta soddisfazione (anche per
il grande successo mediatico avuto), i veterani di
Parma hanno salutato l'edizione numero trentatré del **Premio Internazionale Sport Civiltà**dando il benvenuto alla numero trentaquattro...
ma con un po' di calma: godiamoci un attimo il
successo e poi il Comitato Organizzatore, presieduto
da Renato Amoretti, si rimetterà in moto, nuovamente...







a sinistra / Le farfalle della ginnastica ritmica Daniela Masseroni ed Elisa Bianchi e l'allenatrice Emanuela Maccarani premiate dal presidente nazionale Gian Paolo Bertoni e dal presidente del Coni Provinciale Gianni Barbieri

a sinistra / Il grande Alfredo Martini, Premio Una vita per lo Sport, tra Paolo e Guido Barilla a destra / Gianni Merlo de La Gazzetta dello Sport intervista il vincitore del Premio Dirigente Giovanni Malagò, premiato da Carlo Magri



Atleta dell'Anno a Casale Monferrato: Irina Smirnova, eletta via internet

La scelta della vincitrice è stata fatta con votazioni via internet; gli altri concorrenti in gara Castagnone, Fantoni, Mercandelli, Moro e Piccaluga. È stato festeggiato anche il centenario del Casale Calcio, costituito nel 1909, vincitore dello scudetto nel 1914

Con la consueta e numerosa platea di pubblico perfettamente ospitata nella splendida Sala Consiliare di Palazzo San Giorgio, sede del Consiglio Comunale di Casale Monferrato, si è svolta lo scorso 18 ottobre la riuscitissima manifestazione Atleta dell'Anno edizione 2009, come sempre magistralmente organizzata dalla sezione casalese Umberto Caligaris ed Ugo Frigerio in collaborazione con la locale sezione dell'Associazione Atleti Azzurri Olimpici d'Italia e con il bisettimanale II Monferrato. Dopo i saluti inaugurali del neo sindaco della città Giorgio De Mezzi e dell'assessore allo sport Federico Riboldi, sono stati i presidenti Unvs ed Azzurri, rispettivamente Michele Pezzana e Massimo Barbano, ad inaugurare la manifestazione. È intervenuto il delegato regionale Piemonte - Valle d'Aosta Andrea Desana che ha portato i saluti dei neo consiglieri nazionali Giampiero Carretto e Gianfranco Guazzone, nonché del vice-presidente nazionale Alberto Scotti impegnati nel Consiglio Nazionale dell'Unione a Pisa ed ha ricordato al parterre de roi amministrativo presente l'obiettivo primario della costruzione a Casale Monferrato di una pista di atletica, base per lo sviluppo di tutti gli altri sport cittadini. Il direttore del Monferrato Marco Giorcelli è quindi passato alla premiazione del www Atleta dell'Anno 2009, ovvero con votazioni via internet (istituito da tre anni e sempre in crescendo di partecipazioni): tra i sei atleti in lizza, ovvero Michele Castagnone, portiere di calcio, Tommaso Fantoni, nazionale di pallacanestro, Carlo Alberto Mercandelli, motori e podismo, Matteo Moro, hockey su prato, Pietro Maria Piccaluga, ciclismo ed Irina Smirnova, tennis, è stata proprio quest'ultima a vincere il premio messo in palio dagli Azzurri ed Olimpici

Si è passati alla celebrazione del centenario del fa-



moso Casale Calcio, costituito proprio nel 1909 e che vinse il campionato italiano nel 1914, con una Torre (la torre di Santo Stefano è uno dei simboli di Casale Monferrato, insieme ai famosi biscotti Krumiri) consegnata dai veterani alla società e con ben tredici medaglie personalizzate consegnate tramite l'addetto stampa del Casale Calcio Alberto Rossi a tredici glorie del passato, ovvero Angelo Schiavetta, Carlo Fante, Luigi Scaramuzza, Mario Prina, Felice Miglietta, Adriano Russi, Lucio Romani, Giancarlo Piccinini, Giovanni Zanetto, Stelvio Della Casa, Oreste Prato, Vincenzo Reverchon e Renato Rustico. Altre importanti premiazioni sono state quelle di: Una vita per lo sport a Carlo Alberto Mercandelli, motorismo Parigi

Dakar e maratone benefiche, e Pier Augusto Mesturini, ex dirigente e presidente della Junior Basket, attuale dirigente nazionale della Federbasket che è riuscito recentemente a far giocare la Nazionale italiana di pallacanestro al PalaFerraris di Casale Monferrato; poi Ambasciatore dello sport monferrino a Paolo Secco, ironmen di livello mondiale, quindi targhe di riconoscimento al nipote di Pietro Ravetti, giocatore del Casale Calcio campione d'Italia del 1914, a Fulvio ed Alberto Marello autori di *Cronache del cervo rampante* sui 90 anni dell'Ozzano Calcio, quindi pergamene con medaglia a due squadre, la Nuova Casale di tennistavolo ed alla Scuola Sobrero di tennis, infine a giovanissimi atleti quali i tennisti

Annalisa Boetti, Lorenzo Reali ed Alessio e Demichelis del Circolo Canottieri Casale, Viola Massarotto per la pallapugno femminile (4^ ai Campionati Mondiali di Portland), Carlo Mariano per il nuoto, Cristina Moratti per il tiro con l'arco ed a Luca Tommaselli per le arti marziali. Infine la notizia di Pezzana, Desana e di Franco Barco segretario dei veterani casalesi: recentemente si è associato alla sezione Silvio Gambetta, podista di livello nazionale in campestri e mezze maratone, un atleta quarantenne con 74 vittorie quest'anno ed un record sui 21 chilometri di 1 ora ed 8 minuti.

Andrea Desana

l veterani braidesi in veste di sponsor dell'Unvs Veterani A.C. Calcio di Bra

Sarà da oggi in poi l'A.C. Bra Veterani ad essere portacolori della sezione nella disciplina del calcio, diventerà infatti Unvs Veterani A.C. Bra Calcio.

Sabato 10 ottobre, durante la cena sociale della società calcistica, il presidente della sezione A. Costantino di Bra Gianfranco Vergnano ha consegnato la divisa nuova fiammante alla compagine calcistica braidese che scenderà in campo con il simbolo dell'Unvs, unitamente a quello della Rotopim, sponsor dell'iniziativa. La divisa, data "in comodato d'uso gratuito – come ha detto, scherzando, il presidente – è stata realizzata in azzurro, il colore della Nazionale Italiana, quella stessa nazionale che oggi ha conquistato il pass per i mondiali, un colore ed un connubio sportivo che ci auguriamo possa essere un incentivo per l'A.C. Bra Calcio, da oggi Unvs A.C. Bra Calcio. Di certo continuerà un percorso fatto di successi ed importanti af-fermazioni e quella collaborazione sinergica in cui crediamo, tanto che siam certi che questo sodalizio sportivo porterà anche alla sezione



braidese dell'Unvs, la nostra sezione, una significativa rappresentanza in uno degli sport che vanta il maggior numero di tesserati, il calcio appunto". Alla consegna erano presenti, oltre ad un nutrito gruppo di calciatori dell'A.C. Bra accompagnati dal presidente Piero Rinaldi, vero trascinatore e sapiente coordinatore, dal segretario Maurizio David e da Roberto Gandolfi, anche numerosi appartenenti al direttivo dei veterani dello sport



e Clemente Ferro, campione italiano Unvs di atletica leggera nei 100 metri M60, nonché Sergio Fasano, campione italiano Unvs nella marcia 5.000 M60. Sergio, vice-presidente del direttivo dei veterani dello sport di Bra, festeggia quest'anno le nozze d'argento con l'atletica, 25 anni dedicati alla marcia che gli hanno consegnato molti meritati trofei e diversi titoli italiani ed internazionali.





I presidenti delle due società hanno ringraziato i due campioni per le loro brillanti affermazioni sportive e tutti gli intervenuti alla piacevole serata che sigla e dà il via ad una collaborazione che porterà sicuramente successo e soddisfazione ad entrambi i gruppi.

Chiara Fissore

Conclusa la piccola olimpiade dei veterani atesini dello sport

Al Trofeo Prestige un poker di vincitori

Greti Dissertori di Bressanone, Sandro Caneppele di Merano, Roberto Zuliani e Franco Sitton di Bolzano hanno iscritto il loro nome nell'albo d'oro della manifestazione

È calato il sipario anche sulla 32[^] edizione del Trofeo Prestige, la piccola olimpiade dei veterani atesini dello sport articolata da gennaio a ottobre in dodici gare di varie specialità: dalle prove definite hard (pattinaggio velocità su ghiaccio, slalom gigante e sci di fondo, corsa campestre e atletica leggera, nuoto e ciclismo) alle prove soft (birilli, tennis tavolo, tiro con l'arco e tiro a segno con la carabina, automobilismo di regolarità su strada di montagna). Oueste ultime, oltre alla pesca sportiva, sono valide anche per il Trofeo Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano di cui scriviamo a parte. Per la prima volta hanno conquistato il Prestige il debuttante Roberto Zuliani nella categoria A (under 50) e Sandro Caneppele di Merano nella B (under 65), mentre è tornata al successo dopo sei anni l'inossidabile Greti Dissertori di Bressanone in campo femminile. Nella categoria più affollata dei pensionati e degli over 66 si è imposto per la quinta volta il giornalista Franco Sitton di Bolzano con gli stessi punti dell'amico-rivale Benedetto Biancalana: sportivamente un verdetto ex aequo avrebbe premiato l'impegno e la polivalenza di entrambi i concorrenti ma a parità di punti e di singole vittorie fa la differenza il numero di gare disputate. In base al regolamento vittoria di Sitton per 11 a 10, nel linguaggio della scherma si potrebbe dire che Franco ha prevalso su Benedetto per una sola stoccata!

Ecco la fotografia del Prestige 2009 categoria per categoria. "Veni, vidi, vici": l'antico motto latino coniato da Giulio Cesare si addice scherzosamente ai giorni nostri a Roberto Zuliani che ha debuttato nella gara di fondo alla sua prima esperienza sugli sci stretti. La matricola ha infilato una serie di successi (fondo, campestre, nuoto e tiro a segno) che lo ha portato a stravincere. Ai posti d'onore Salvatore Biondolillo e il plurivincitore del Prestige Roland Piccoli handicappato dalla partecipazione a sole 4 delle 12 gare. Premiati anche il quarto e quinto in classifica, ossia Claudio Ferrini e Franco Di Vincenzo.

Lo stesso discorso potrebbe valere per la categoria B dominata dall'alto ufficiale degli alpini Sandro Caneppele vincitore di ben sei gare (birilli, fondo, nuoto, ciclismo, tiro a segno e automobilismo), che ha concluso questa maratona sportiva a tappe con largo margine di vantaggio su Lorenzo Sola, Ugo Piccoli, Floriano Baratta e Sergio Paolini. Quasi una trentina i veterani in gara nella categoria degli over 66. Nella prima parte della sta-gione era al comando il meranese Bruno Teti successivamente fermato da un infortunio. Nello spazio di pochi punti sono rimasti in quattro a contendersi il Prestige: sul filo di lana ha prevalso Franco Sitton, sei podi con i successi nella gara di fondo e nella campestre, su Benedetto Biancalana, tre podi con le vittorie nei birilli e nel ciclismo. Al terzo posto Guido Mazzoli in virtù di quattro secondi posti. Staccati di pochi punti il campione di nuoto Fredi Dissertori e il meno giovane della compagnia quell'Aldo Zorzi che non finisce mai di stupire alla splendida età di 77 anni!

Nell'unica categoria femminile Greti Dissertori ha conquistato il primato vincendo le prove di pattinaggio e ciclismo e partecipando a tutte le gare, fatta eccezione per l'ultima della serie, l'automobilismo, quando ormai aveva il trofeo in tasca. Al secondo posto l'inossidabile Johanna Endrich che si era aggiudicata il Prestige in ben cinque edizioni fra il 1994 e il 2004. Dal terzo al quinto posto la campionessa di corsa in monta-

gna Rosi Pattis, la debuttante Renate Teutsch e la meranese Erika Zöggeler.

Infine nella classifica a squadre del Prestige ancora un successo per Bolzano davanti a Merano, Unterland-Oltradige e Bressanone – val d'Isarco. Questa piccola olimpiade affratella veterane e veterani di lingua italiana e tedesca: sarebbe bello veder gareggiare anche gli sportivi del terzo gruppo etnico, quello ladino, ma la val Badia e la val Gardena non sono proprio a due passi da Bolzano, Merano e Laives, teatro di quasi tutte le sfide agonistiche.

Classifiche

Cat. A (under 50)

1° Roberto Zuliani 2° Salvatore Biondolillo 3° Roland Piccoli 4° Claudio Ferrini 5° Franco Di Vincenzo	151 87 72 49 46	punti punti punti punti punti
Cat. B (under 65) 1° Sandro Caneppele 2° Lorenzo Sola 3° Ugo Piccoli 4° Floriano Baratto 5° Sergio Paolini	154 103 82 71 57	punti punti punti punti punti
Cat. C (over 66) 1° Franco Sitton 2° Benedetto Biancalana 3° Guido Mazzoli 4° Fredi Dissertori 5° Aldo Zorzi	128 128 121 118 114	punti punti punti punti punti
Cat. Femminile 1^ Greti Dissertori 2^ Johanna Endrich 3^ Rosi Pattis 4^ Renate Teutsch 5^ Erika Zöggeler	134 94 89 82 79	punti punti punti punti punti
Classifica a squadre 1^ Bolzano 2^ Merano 3^ Unterland-Oltradige 4^ Bressanone – val d'Isarco	697 519 479 403	punti punti punti punti

A Forlì l'Atleta dell'Anno 2009 è Andrea Sanguinetti 17 anni ma già un nome del mezzofondo e siepi atletici

Nella Giornata del Veterano dello Sport, la sezione forlivese ha celebrato nella giornata di sabato 28 novembre u.s. la sua manifestazione annuale, con la consegna del Medaglione d'Argento a un giovane atleta che si è particolarmente distinto nel corso dell'annata sportiva.

Numerosa è stata la partecipazione dei soci e dei familiari alla S. Messa celebrata nella Cattedrale in suffragio dei veterani defunti e officiata dal mons. Pietro Fabbri.

La manifestazione è proseguita presso il Ristorante Oasi, di via Ravegnana, col Pranzo Sociale degli Auguri.

Molte le autorità presenti (che si sono avvicendate nelle premiazioni degli atleti) ben rappresentate dalla prof.ssa Gabriella Tronconi, assessore alle politiche educative in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, dal col. Giacalone delegato regionale Unvs, dal comm. Amerigo Fabbri presidente della Polisportiva Edera, dai presidenti delle sezioni Unvs di Ravenna e Imola, dall'olimpionica di ginnastica artistica Miranda Cicognani.

Il geom. Renato Gramellini, presidente della sezione forlivese, nel suo breve saluto ai presenti ha esposto sull'attività svolta dalla sezione sia in campo sportivo, sia culturale, con particolare riferimento ai campionati italiani di atletica leggera svoltisi a Cattolica nel mese di giugno e al Meeting Sportabilia in settembre, manifestazione organizzata per fare gareggiare insieme gli studenti delle scuole medie, delle scuole superiori e i ragazzi diversamente abili.

Nel corso della festa, sono stati consegnati:

* Il Medaglione d'Argento della Segreteria Nazionale Unvs all'azzurro Andrea Sanguinetti, a 17 anni è già un nome nell'atletica leggera italiana. Non c'è esagerazione! Il talento di questo giovanissimo mezzofondista, è davvero raro.... Selezionato per i mondiali under 18 di Bressanone nella gara dei 2000 siepi, è giunto all'appuntamento non al meglio per un infortunio, ma ha stretto i denti ed ha gareggiato con grinta in mezzo ai fenomeni africani. Non ha guadagnato la finale, ma si è rifatto a Milano, nel corso dei Campionati Italiani Assoluti dove è stato autore di un autentico capolavoro. Sulla distanza olimpica dei 3.000 siepi, nettamente il più giovane in gara, è giunto 9°, ma ha corso nel tempo di 9'08"69, nuovo record ita-



Il presidente dell'Edera Forlì col presidente della sezione Gramellini premia l'Atleta dell'Anno Andrea Sanguinetti

liano allievi di ben 4" inferiore al vecchio limite di Salvatore Nicosia, che resisteva dal 1980! Ai regionali di categoria, ha vinto i 2.000 siepi, coprendo la distanza in 5'51"51, miglior tempo stagionale in Europa; si è poi laureato campione italiano allievi, sempre nei 2.000 siepi. Andrea è fra i trenta convocati azzurri alle Gymnasiadi 2009 che si terranno a Doha in Qatar, dal 7 al 12 dicembre p.v. un appuntamento internazionale per atleti-studenti.

- * Il Distintivo d'Argento del Presidenza Nazionale Unvs al dott. Gaio Camporesi, "per una vita dedicata allo sport come atleta (nel tennis e nel nuoto, sport quest'ultimo che pratica tuttora) e come dirigente (è stato vice-presidente del Coni Provinciale e socio fondatore della sezione dei veterani di Forlì, sezione di cui oggi è vice-presidente.
- Nel solco della tradizione, che vede i veterani dello sport sempre più collaborativi con la locale sezione del Panathlon, nel corso del convivio, il presidente Giovanni Bucci ha consegnato il Premio Fair Play 2009, alla memoria di Salvatore Gioiello, giornalista, scrittore, un autentico punto di riferimento per l'informazione del territorio, un uomo con purezza di ideali, che non ha mai negato un suggerimento, un consiglio, un aiuto a chiunque si rivolgeva a lui.
- Sono poi stati consegnati Attestati di Merito ai veterani della sezione, che nel corso dell'annata agonistica 2009, si sono laureati campioni d'Italia ai recenti campionati italiani di atletica a Cattolica: Giuliana Giannetti, A. Maria Garofoli, Antonella Bevilacqua, Marco Morigi, Pier Domenico Tolomei, Giuseppe Tassani, Raffaele Di Palo, Umberto Laganà, Sabatino Vespier.
- Un premio speciale è stato consegnato al socio Ennio Tassani, classe 1927, che a 82 anni ha conquistato il titolo italiano di maratona over 80, correndo a Treviso sulla distanza di 42.195 km.

L'incontro, che si è svolto in una suggestiva atmosfera natalizia, è terminato con un brindisi e con la distribuzione di un grazioso omaggio a tutte le signore da parte del Presidente Gramellini.

Piccola sezione ma in gambissima: Rovereto

Elena Tonetta proclamata Atleta dell'Anno Giorgio Bianchi, master dalle gambe d'oro

Dopo l'ottimo piazzamento della squadra di sci capitanata da Renzo Righi sulle piste del Monte Bondone al secondo posto su ben 19 sezioni si è svolto a Rovereto il 45° Palio Città della Quercia meeting internazionale di atletica leggera. In quell'occasione in una spettacolare serata è stata inaugurata la nuova pista ad 8 corsie! Secondo una tradizione ormai consolidata si sono svolte le gare del settore giovanile dell'U.S. Quercia. Tutti i giovani atleti sono stati premiati dalla vice-presidente Mariapia Bonamico affiancata da Franco Scantamburlo e da Renzo Righi (circa 64 atleti). Sarebbe bello che in futuro una di queste giovani promesse salisse sul gradino più alto del podio di importanti gare come questa. È bello poter dire che la sezione di Rovereto

ha premiato come Atleta dell'Anno per il tiro con l'arco Elena Tonetta che è stata convocata alle Olimpiadi di Pechino. È bello poter dire che tra i nostri soci c'è Giorgio Bianchi che gareggia da solo per la nostra sezione e che ai campionati di atletica Unvs allo Stadio di Bressanone nei 2.000 siepi si è piazzato al secondo posto master e primo veterani e che ha vinto nella sua categoria anche a Cattolica. È bello avere tra noi il socio Alessandro Galvagnini che si sacrifica a sperimentare personalmente il menù dei ristoranti dove si organizzano le gite per accontentare i buongustai! È bello essere una piccola sezione ma abbastanza viva!

Mariapia Bonamico

Per le medaglie conquistate ai mondiali di tuffi a Roma

Tania Cagnotto Atleta dell'Anno premiata dai veterani di Bolzano



a sinistra/ Foto di gruppo con Giorgio, Carmen e Tania Cagnotto insieme a Dibiasi

in basso a sinistra/ Trofeo Fondazione Cassa di Risparmio 2009: i primi 5

in basso/ Prestige 2009: i primi 5 della categoria C

a destra/ Tania mostra medaglione Unvs





Graziosa e simpatica come sempre, elegante nella divisa classica delle Fiamme Gialle: così si è presentata alla festa dell'atleta dell'anno la campionessa di tuffi Tania Cagnotto premiata dai veterani dello sport di Bolzano per le tre medaglie d'oro conquistate a Torino in una competizione europea ma soprattutto per l'argento e il bronzo ai mondiali di Roma. Accanto a Tania in prima fila in una sala affollatissima da sportivi e personalità c'erano mamma Carmen e papà Giorgio. Ospite d'onore Klaus Dibiasi tornato da Roma a Bolzano per ricordare i 100 anni della nascita di suo papà Carlo, grande maestro di vita e di sport. Giorgio e Klaus, due amici e rivali nel mondo dei tuffi nei mitici anni '60 e '70, due campioni che hanno regala-to allo sport italiano tre medaglie d'oro, quattro d'argento e due di bronzo ai giochi olimpici estivi oltre a vari titoli mondiali ed europei.

È stata una bellissima festa all'insegna dell'amarcord: sul grande schermo le immagini in bianconero dei tuffi acrobatici di Klaus Dibiasi e Giorgio Cagnotto alle Olimpiadi di Tokyo del 1964 quando i due campionissimi della piattaforma e del trampolino iniziavano a soli

17 anni una carriera ricca di successi. Erano immagini di 45 anni fa accompagnate dalla colonna sonora di *We are the champions* alternate al video d'annata con gli splendidi tuffi di Tania alla rassegna iridata di Roma. Applausi e anche qualche lacrima di commozione in sala quando si sono sentite le voci dei *ragazzini* Klaus e Giorgio e del compianto Carlo Dibiasi, pioniere dei tuffi a Bolzano con Otto Casteiner, il nonno di Tania.

Leggendo la motivazione Franco Sitton ha ricordato l'anno magico dello sport italiano in versione rosa: classe e tecnica ma anche grande spirito di sacrificio sono state le armi vincenti dei successi italiani nel nuoto, nel ciclismo, nella scherma, nella pallavolo e nel tennis. Sono armi che hanno portato alla ribalta mondiale anche Tania Cagnotto, premiata con il medaglione dell'Unvs che raffigura il frammento di un'antica anfora greca. Una bellissima insalatiera, un cesto di dolciumi della Loacker, il classico omaggio floreale hanno completato la premiazione che ha visto impegnati in primo piano – sotto i riflettori delle televisioni locali – il vice-presidente della Cassa di Risparmio



di Bolzano Enrico Valentinelli, il presidente della sezione Unvs Alberto Ferrini con il consigliere nazionale Maurizio Massaro e la vice-presidente Marianne Market. Successivamente sono stati premiati per i loro strepitosi successi in carriera il papà di Tania, l'attuale commissario tecnico della nazionale di tuffi Giorgio Cagnotto e il leggendario Klaus Dibiasi, l'ex *angelo biondo* che, fra gli over 60, è passato nella categoria degli... angeli d'argento!

Per testimoniare quanto i veterani atesini siano vicini anche al mondo giovanile sono stati premiati in sala con gli zainetti della Cassa di Risparmio di Bolzano e i panettoni offerti dalla famosa Bauli di Verona i campioni del futuro, ossia le nuove leve della Bolzano Nuoto. La festa dell'Atleta dell'Anno si era aperta con il saluto in lingua italiana e tedesca del vice-presidente Felix Martinolli che si è rivolto con parole simpatiche al sindaco di Bolzano Luigi Spagnolli, al presidente della Fondazione Cassa di Risparmio Gerhard Brandstätter, al vice-presidente della Cassa di Risparmio Enrico Valentinelli, ai comandanti della Guardia di Finanza e dei carabinieri, ai numerosi esponenti del mondo spor-

tivo e politico altoatesino. Quindi il presidente dei veterani atesini Alberto Ferrini ha ricordato un'annata di intensa attività: dalle elezioni del nuovo direttivo alle numerose gare organizzate, dai successi ai campionati nazionali alle gite culturali, tutto all'insegna del motto mens sana in corpore sano. Ferrini ha ringraziato gli sponsor e tutti i suoi collaboratori. Sia il sindaco Spagnolli sia l'avvocato Brandstätter si sono complimentati con i veterani che sanno interpretare i valori più genuini dello sport amatoriale.

È toccato al consigliere Guido Mazzoli gestire la premiazione dei protagonisti individuali e di squadra dei trofei Prestige e Fondazione Cassa di Risparmio, mentre Ivano Badalotti proiettava sullo schermo belle immagini di gare e personaggi: in altra parte del giornale parliamo dei successi dei veterani atesini impegnati da gennaio a novembre in una dozzina di sfide agonistiche. Un ricco brindisi ha concluso la festa dedicata nel 2009 al mondo dei tuffi, ai campioni di ieri e di oggi.

F.S.



I veterani di Bra con i loro campioni

Sergio Fasano, riconoscimento alla carriera Rosangela Tibaldi e New Twirling momenti di gloria

Nuovi ed importanti riconoscimenti quelli assegnati venerdì 20 novembre nella Sala Giunta del Comune di Bra dal sindaco della città prof. Bruna Sibille e dall'assessore allo sport Massimo Borrelli che hanno voluto riconoscere a due prestigiosi atleti-dirigenti della sezione Angiolina Costantino di Bra un particolare presente per l'attività svolta. Ecco allora che il mitico super Sergio Fasano, grande appassionato di atletica leggera nella disciplina della marcia (per lui quest'anno le Nozze d'Argento, 25 anni di attività con questa specialità sportiva), vice-presidente della sezione

braidese e dell'Asd Sportiamo, particolarmente attivo nel mondo del volontariato con i ragazzi diversamente abili e con una presenza continua in Croce Rossa, ha ricevuto una targa quale riconoscimento per il lustro ed il prestigio dato ed offerto alla Città di Bra. Anche per la veterana Rosangela Tibaldi ed il New Twirling Bra un "momento di gloria istituzionale" per un gruppo che ha saputo nel tempo nascere, strutturarsi e crescere ed ottenere prestigiosi risultati proprio grazie al presidente Tibaldi ed ad uno staff dirigenziale di prim'ordine. La Città di Bra nel 2009 ha potuto vi-

vere la finale nazionale di serie A di twirling, sport considerato minore, ma indubbiamente impegnativo e bello a vedersi tanto da richiamare al Palazzetto dello Sport un elevato numero di spettatori provenienti da tutta Italia. Due premi sicuramente meritati per i veterani Fasano e Tibaldi, due riconoscimenti che sottolineano il grazie della Città di Bra e onorano la sezione Unvs che ancora una volta viene riconosciuta grazie a due rappresentanti illustri e doc. A loro vanno il plauso ed i complimenti più sinceri da parte del presidente Vergnano e di tutta la sezione braidese.

Premiati dall'Unvs i ragazzi sportivi del Concorso Giornalistico per la sezione di Bra Francesco Ciccio Mancuso è l'Atleta dell'Anno 2009

Auditorium al completo alla Bcc a Roreto di Cherasco sabato 28 novembre. Con grande emozione sono stati premiati i partecipanti al concorso **Studia, fai sport e...vinci**, giunto alla 3[^] edizione ed indetto dalla sezione di Bra.

Più di 60 i concorrenti delle scuole medie inferiori e superiori che, presenti in massa davanti alle autorità politico istituzionali, a numerosi dirigenti scolastici, insegnanti e familiari, sono stati tutti riconosciuti con un premio.

Tra loro i quattro vincitori delle borse di studio: Giulia Lucia dell'Istituto Comprensoriale di Santa Vittoria che pratica nuoto, Silvia Bragagnolo della Scuola Media Piumatti-Craveri-Dalla Chiesa per l'hockey, Andrea Battaglio e Marco Ratti dell'Istituto Tecnico Salesiano San Domenico Savio, il primo per la pallapugno ed il secondo per il motocross. Oltre ai premi citati sono state date menzioni d'onore a: Andrea Nota, Eleonora Bonetto, Matteo Sampo, Chantal Scarafia, Nicolo Scarafia (scuola media inferiore) e Matteo Bevione, Andrea Bonetto, Giulia Garzia, Federica Pereno, Alberto Viberti (scuola media superiore).

I ragazzi sono stati premiati dal presidente di Bra Gianfranco Vergnano e dal presidente del Coni di Cuneo Attilio Bravi. Con loro il vice-direttore generale della Banca di Cherasco Credito Cooperativo, Gianni Garesio ed il moderatore dell'incontro, il giornalista de *La Stampa*, che patrocinava l'iniziativa, Renato Arduino. Sono intervenute numerose autorità fra cui l'assessore regionale Mino Taricco, l'assessore provinciale Roberto Russo, l'assessore del comune di Bra Massimo Borrelli ed il sindaco del comune di Cherasco Claudio Bogetti.

"Sono davvero contento e soddisfatto del risultato finale di questa iniziativa, una iniziativa che anche per l'anno scolastico 2009/10 avrà seguito grazie alla conferma dell'appoggio della Banca





di Cherasco Credito Cooperativo e del Direttore Generale Giovanni Bottero attento al mondo dello sport e vicino alla nostra realtà associativa ed a cui va un doveroso ringraziamento", dice il presidente della sezione di Bra Gianfranco Vergnano.

Nella stessa giornata, dedicata anche alla Cena degli Auguri del gruppo dei veterani braidesi, sono stati assegnati premi e ringraziati i veterani dello sport che offrono il loro aiuto all'associazione.

Particolarmente importante l'assegnazione del pre-



mio Atleta dell'Anno 2009, che quest'anno è andato a Francesco Mancuso (Ciccio), atleta diversamente abile, che dal 1979 partecipa alla società Uicep (Unione Italiana contro l'Emarginazione dei Paraplegici), di cui oggi è responsabile alla promozione dell'attività sportiva ed allenatore della squadra di mini basket. Nel suo curriculum spiccano le partecipazioni a campionati nazionali e internazionali di basket in carrozzina e di Ice Sledge Hockey, nonché la partecipazione alle Paralimpiadidi Torino 2006.

Il premio Veterano Prestigioso è invece anda-

to a Matteo Cravero, per anni ciclista professionista, con inizio nel 1969 con la Sanson di Verona per ritrovarsi a partecipare alla Milano-Sanremo e al Giro d'Italia, con Gimondi e Felice Merckx. Il **Premio Veterano nel Sociale** e stato assegnato all'addetto stampa Chiara Fissore, per il volontariato in Avis ed oggi in Aido.

Con la chitarra e la voce del revisore dei conti e veterano di Bra Claudio Gallizio, supportato dai cantanti-musicisti veterani Sergio Fasano e Sergio Provera, si è conclusa in allegria la giornata all'Osteria Murivecchi di Bra.

Modifiche ai regolamenti dei campionati approvate dal Consiglio Direttivo Nazionale del 18 ottobre 2009

Regolamento base

art. 5 – I concorrenti, ai fini delle classifiche e dei titoli nazionali individuali e a squadre sono suddivisi secondo quanto previsto dai regolamenti specifici o in mancanza, in conformità dei regolamenti delle federazioni di riferimento. Normalmente le categorie per età sono suddivise per classe di 5 anni in 5 anni, salvo in caso di campionati abbinati a gare organizzate da altri enti a cui ci si debba adequare. Il computo degli anni di età per l'inserimento dei concorrenti nelle varie categorie verrà effettuato sulla base della classe dei concorrenti stessi e non dalla data di compimento degli anni. Per l'assegnazione del titolo di campione italiano di categoria, la categoria deve essere formata da almeno quattro due iscritti. Una categoria con meno iscritti va raggruppata in quella precedente (più giovane). Il titolo di campione italiano (scudetto, maglia, ecc.) viene assegnato al vincitore di guesta categoria. Al primo di una categoria superiore inserito nella categoria inferiore sarà assegnato un attestato come migliore classificato di categoria. Le iscrizioni ai campionati italiani devono avvenire esclusivamente a mezzo della sezione di appartenenza entro 5 giorni prima dell'evento (per dar modo agli organizzatori di predisporre i premi senza sprechi); gli altri iscritti possono partecipare alla gara ed all'eventuale distribuzione di premi di varia natura ma non al titolo di campione italiano ne all'attestato di cui al punto precedente)

art. 10 – Soci non residenti - A parziale modifica del precedente art. 4, per i campionati a squadre, nel caso di

soci già tesserati per una sezione non residenti nell'area di competenza della sezione a cui sono iscritti, la partecipazione ai campionati è consentita se l'iscrizione per la nuova sezione all'Unvs ha una anzianità di almeno un anno con la stessa sezione.

art. 11 – Composizione delle squadre - Per la fase finale la composizione delle squadre deve essere comunicata alla sezione organizzatrice della manifestazione e per conoscenza alla Segreteria Generale almeno sette giorni prima con l'attestazione del presidente della sezione che per tutti i giocatori sono stati accertate e rispettate le regole di iscrizione. Qualora l'attestazione risultasse non corrispondente al vero, il presidente della sezione verrà deferito agli organi di giustizia per l'applicazione della congrua sanzione.

art. 12 – Fasi - Le fasi dei campionati a squadre sono: regionale, interregionale e finale. Il numero delle sezioni partecipanti alla fase finale è disciplinato dai singoli regolamenti. Nel caso una o più zone non fossero in grado di proporre le sezioni finaliste, il C.D.N. si riserva il diritto di stabilire d'ufficio le squadre partecipanti alla fase finale scegliendo prioritariamente fra le migliori sezioni delle altre zone, regolarmente iscritte ma non qualificate. La organizzazione, e la verifica della regolarità delle fasi di qualificazione regionale e interregionale, è affidata rispettivamente ai delegati regionali ed ai vice-presidenti, che potranno avvalersi di esperti specifici. La organizzazione della fase finale sarà affidata dal C.D.N. al-

la sezione scelta tra quelle che ne faranno specifica richiesta. I regolamenti delle fasi regionali ed interregionali, se necessario e ad insindacabile giudizio dei delegati regionali e dei vice-presidenti relativi possono derogare dal regolamento base che è inderogabile per la fase finale.

Pallavolo

art. 4 – Composizione delle squadre - Possono essere costituite squadre composte da un massimo di 15 giocatori soci Unvs con le caratteristiche di cui all'art. 1. e degli articoli 4 e 10 del regolamento base, che abbiano superato 40 anni per la categoria maschile e 35 per la categoria femminile. L'elenco da consegnare all'arbitro non deve superare 12 giocatori di cui massimo due possono essere fuori quota i quali non potranno giocare anche contemporaneamente.

Tennis

art. 4 – Composizione delle squadre - Possono essere costituite squadre composte da un minimo di due ad un massimo di sei giocatori (comprese le riserve) soci Unvs con le caratteristiche di cui all'art. 1. e degli articoli 4 e 10 del regolamento base di cui solo due possono essere classificati Fit ma solo uno può essere impiegato in ogni incontro o nel singolare o nel doppio. La composizione delle squadre deve essere comunicata nei tempi e modi previsti dall'art. 11 del regolamento base. I giocatori delle liste possono essere sostituiti fino a tro ore prima di ogni incontro con giocatori aventi le caratteristiche

di cui all'art. 1). Non è consentito l'impiego di un giocatore in una squadra diversa da quella per la quale lo stesso abbia disputato anche un solo incontro.

art. 5 – Incontri - In tutte le fasi ogni incontro comprende due singolari e un doppio. I giocatori che hanno disputato il singolare (salvo quanto previsto al precedente articolo 4), non possono disputare anche il doppio, salvo nei casi di motivata e comprovata indisponibilità di giocatori di cui al precedente art. 4. tale da non consentire la formazione di un doppio. La composizione del doppio può essere presentata, a cura del capitano, al termine dei due singolari, solo nel caso che uno dei singolaristi o entrambi, debbano disputare il doppio o a seguito di infortunio; diversamente, i nominativi del doppio devono essere presentati almeno tre ore prima. Tutti ali incontri si disputano al meglio di due set, con tie-break a 7, a sei giochi pari. In caso di parità al termine dei due set, il risultato finale sarà deciso attraverso la disputa di un tie-break a 11 (in luogo dell'eventuale terzo set). Si assegnano 2 punti ai vincitori del doppio, e un punto ai vincitori dei singolari lasciando al conteggio dei set e successivamente dei game complessivi vinti l'assegnazione della vittoria di squadra.

Le modifiche entreranno in vigore dal 1° gennaio 2010; nel frattempo sarà aggiornata sul sito www.unvs.it l'edizione novembre 2009 dei regolamenti che diventerà edizione novembre 2010.

pag. 20 Manifestazioni Il Veterano

Educazione Sportiva Scolastica: tema proposto da Agostini e discusso a Terni

Nazzareno Agostini è il vice-presidente nazionale, responsabile Unvs dell'area Italia Centrale. Problematiche erano state presentate dalle sezioni umbre e laziali per poter incrementare la loro area. Numerose le presenze dei dirigenti dell'Unione

Si è tenuto a Terni, presso l'Hotel de Paris, sabato 24 ottobre un incontro, promosso dal vice-presidente Nazzareno Agostini, responsabile Unvs area Italia Centrale, avente per tema l'educazione sportiva scolastica. È stata anche l'occasione per un confronto sulle problematiche proposte dalle sezioni umbre e laziali onde studiare le modalità per incrementare il numero dei soci e soprattutto delle sezioni nelle nostre due regioni. Presenti il consigliere nazionale Cocuccioni, il delegato regionale dell'Umbria Napoletti e il delegato regionale del Lazio Fusacchia. Molte sezioni rappresentate: Terni, Spoleto, Fiamignano, Nettuno, Viterbo, Latina, Rieti e Cittaducale. Presentate proposte di vario tipo, ad iniziare da quella di avviare gemellaggi fra le sezioni a quella sulla necessità che le sezioni individuino atleti e personaggi dello sport che hanno ottenuto significativi risultati parallelamente ai giovani che hanno dimostrato nell'ombra impegno e sacrificio, in coerenza con l'espressione dei valori morali ed educativi che l'Unvs sostiene. È stata anche sollevata la possibilità di agevolare la partecipazione alle gare sportive Unvs da parte dei tesserati delle federazioni concordando con esse, intese formali. Infine, non di poco conto è stata discussa l'importanza delle attività informative, quindi promuovere convegni, premi, da realizzare in stretta collaborazione con gli enti locali e le istituzioni. Piatto forte è stato il momento dell'illustrazione del protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, Università e ricerca e l'Unione Nazionale Veterani dello Sport in materia di educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole. Il protocollo, come ha sottolineato Nazzareno Agostini, è ancora da ratificare, comunque, quando sarà concordato, porterà le firme del pre-

sidente nazionale Unvs Gian Paolo Bretoni e il ministro dell'Istruzione Maria Stella Gelmini. Fatto presente, che il Ministero dell'Istruzione ha recentemente approvato precise linee guida per lo sviluppo dell'attività sportiva scolastica onde diffondere la cultura dello sport e che l'Unvs, associazione benemerita, è parte integrante del Coni, quindi diffusissima nel territorio nazionale, è gioco forza che ci sono obiettivi comuni, come, diffondere nell'ambito scolastico, modelli di pratica sportiva, promuovere una cultura sportiva, favorendo la crescita sociale oltre che fisica, proporre una sana occupazione del tempo libero a contatto con la natura o puntare il dito sul fair play, come stile di vita, nel pensiero e soprattutto nel comportamento. Si conviene dunque, che il Miur (Ministero Istruzione Università e Ricerca) e l'Unvs si impegnino a collaborare nell'attuazione di un vasto programma di iniziative quali, collaborare con il coordinatore provinciale di educazione fisica, proporre l'inserimento di percorsi educativi sui valori del fair play, sostenere le scuole nella fase organizzativa e gestionale dei Centri Sportivi Scolastici, proporre una serie di incontri formativi dedicati ai genitori e finalizzati a sostenere i ragazzi in una sana competizione sportiva. Il protocollo, certamente più elaborato di quanto accennato tra Miur e l'Unvs potrà essere gestito al livello regionale, da commissioni paritetiche, ed infine l'intesa raggiunta dovrebbe avere la validità per l'intero quadriennio olimpico in corso, la data dell'entrata in vigore sarà quella della stipula dell'accordo, speriamo, questo è il nostro auspicio che avvenga molto presto.

Asvero Antonetti

Grande festa dello sport a Forlì con Sportabilia gareggiano assieme studenti e diversamente abili

Una giornata di sport per abbattere le barriere; sabato 3 ottobre u.s. la sezione Amleto Casadei di Forlì, l'Associazione Dilettantistica Incontro senza Barriere, ha organizzato il primo meeting per fare gareggiare insieme gli studenti delle scuole medie e superiori forlivesi e i ragazzi diversamente abili. L'appuntamento, presso il Campo Scuola Carlo Gotti, ha coinvolto oltre 200 partecipanti fra normodotati e disabili, che si sono cimentati in gare di basket in carrozzina, calcetto, salto in lungo, corsa e una staffetta finale: tutti insieme per abbattere le barriere fisiche e morali. Tutti uguali, dunque, gli sportivi, come uguali sono stati i premi destinati a tutti gli atleti.

La manifestazione è stata aperta dalla sfilata dei giovani sportivi; dopo il saluto delle autorità presenti, il vice-sindaco Biserna in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, la dott.ssa Cenesi in rappresentanza dell'Ufficio Scolastico Provinciale, il rag. Gualberto Navoni, il delegato provinciale del Comitato Italiano Paralimpico e il colonnello Giacalone, delegato Unvs per la Romagna, oltre a rappresentati di ditte sponsor della manifestazione, sono stati due atleti paraolimpici a dare il via alle gare: il forlivese Luca Berardi, 26 anni campione di nuoto e sci nordico e Azzurra Ciani di Modigliana, campionessa di tiro con la carabina, più volte componente la squadra azzur-

ra alle Olimpiadi. Due ragazzi scelti proprio per dimostrare che la disabilità non deve essere un freno: "Sono contento della mia vita e della mia carriera – ha dichiarato Luca – quando si gareggia siamo tutti uguali, tutti ugualmente decisi". È anche per questo che il meeting ha inteso coinvolgere scuole e famiglie per fare conoscere loro le possibilità che la città offre ai diversamente abili.

Perfetta l'organizzazione della sezione di Forlì, capeggiata dal presidente Gramellini, coadiuvato egregiamente dal suo staff (Morigi, Ravaioli, Toscano, Franci e dall'infaticabile segretario Bonsangue) e dalle favolose ragazze di Incontro senza Barriere. Il presidente Gramellini, intervistato da una ty locale, ha dichiarato: "Come veterani dello sport ci sentiamo vicini ai ragazzi con disabilità; per l'organizzazione di questa manifestazione abbiamo trovato premi per tutte le discipline e dopo le gare abbiamo inteso dare un momento di divertimento a tutti i partecipanti, con la presenza di un barzellettiere e un piccolo buffet. Stare insieme è il migliore modo per fare capire ai ragazzi più fortunati le problematiche, ma anche le infinite risorse dei coetanei disabili. Oggi siamo felici perché abbiamo vinto

L. S

Tennis Massese e i suoi campioni alla finale di Cecina



La squadre massese Over 60 scesa in campo a Pisa (Ardesi, Manfredi, Bascherini e Dall'Aste)

Successi strepitosi per le squadre massesi della sezione T. Bacchilega – V. Targioni che, ben coordinate da Mauro Gabbanini, hanno conquistato il diritto a partecipare sui campi del C.T. Tennis Garden di Cecina (Li) nei giorni 24 e 25 ottobre alle fase finale nazionale del Campionato Italiano Unvs di Tennis a squadre per classificati della categoria Over 60 con la squadra composta da Giancarlo Ardesi, Gino Cerri, Federico Soleri, Roberto Dall'Aste, Silvio Manfredi, Roberto Bascherini della categoria Over 50 con Aliboni Moreno, Danilo Raimondi, Roberto Perfigli, Maurizio Locorotondo, Raul Matraxia, Riccardo Padolecchia e Giorgio Bettelani. Il regolamento Unvs prevede quest'anno l'assegnazione di un punto al vincitore del singolare e due punti a quello del doppio (a pari punti valgono i sets vinti e successivamente i games vinti), l'utilizzo di un solo classificato per ogni incontro (singolo o doppio), mentre i non classificati possono giocare sia il singolare che il doppio e la disputa di qualifiche a livello Regione Toscana per determinare la finalista delle due categorie che insieme alle squadra di Cecina, sezione organizzatrice, e ad una rappresentanza del Nord ed ad una del Sud avrebbero consentito di formare il gruppo di 4 finaliste per entrambe le categorie.

Nella categoria **Over 60** la squadra di Massa, già campione italiano 2007 e 2008, si è aggiudicata l'ingresso alle finali superando per 3-1 sui campi del C.T. Pisa, in un incontro ad eliminazione diretta, l'agguerrita squadra locale grazie alla vittoria di Ardesi (recente vincitore del Master Fit a Verona) sul coriaceo Micheletti per 6/3 6/2 a dimostrazione delle sue notevoli doti tecniche e dei doppisti Dall'Aste – Bascherini su Franco Giaconi - Stefano Vanni (3/6 6/4 11/9) ottenuta al termine di un confronto durato oltre due ore dando dimostrazione di un grande affiatamento e pregevoli colpi a rete da parte di entrambi. Manfredi invece si doveva arrendere all'eccellente Alessandro Cursi (per molti anni primo nella graduatoria del circolo e solo da quest'anno passato a questa categoria) e nonostante l'impegno e l'esecuzione di buoni colpi da fondo campo veniva sconfitto con un secco 6/0 6/0.

Nella categoria **Over 50** la squadra di Massa, già campione italiano 2008, ha conquistato l'ingresso in finale in un triangolare con Livorno e Pisa. Nella prima partita a Livorno la squadra di

Massa si è conquistata la vittoria in base al maggior numero di games vinti (dopo che i punti ed i set vinti erano pari) grazie alla vittoria dei nostri doppisti Padolecchia – Perfigli su Alberto Campi – Giorgio Bizzi (6/4 7/6) e malgrado le sconfitte di Zappella da Nicola Piccolo (3/6 6/2 6/11) dopo ore 2 di scambi asfissianti e di Raimondi ad opera di un infaticabile Alessandro Ciaponi (5/7 6/4 7/11) al termine di un combattimento esaltante durato oltre due ore e mezzo e fatto di bordate micidiali, smorzate e chiusure a rete. Il successivo incontro programmato tra Pisa e Livorno non veniva disputato per i troppi impegni di Ciaponi e la squadra di Pisa veniva quindi a Massa sabato 26 settembre per disputare l'incontro decisivo che veniva vinto dai massesi per 4 set a 3 dopo che i punti era risultati 2 a testa. L'incontro si è potuto disputare su un solo campo del C.T. Riviera, ai Ronchi di Marina di Massa, per il contemporaneo montaggio dei tre palloni invernali; la vittoria è stata determinata dai successi di Raimondi opposto al debole Daniele Biagi (6/0 6/0) e di Locorotondo che ha lottato a lungo e con alterne vicende contro Alessandro Kievsky perdendo il primo set per 6/7 dopo che aveva rimontato da 1/5 fino a 6 pari, vincendo il secondo set per 7/5 dopo che stava perdendo per 3/5 e vincendo il tie break (sostitutivo del terzo set) per 12/10 dopo un brillante inizio fino a 7/3 e la rimonta del suo avversario fino a 9/10. Sconfitto invece il doppio Padolecchia – Perfigli dai forti avversari pisani Roberto Roy e Enrico Ibelli per 5/7 2/6 a causa anche di un lieve strappo occorso a Perfigli quando i massesi stavano vincendo per 5/4 nel primo set.

Un ringraziamento particolare allo sponsor Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara e ad Ella Sport fornitrice delle palle da tennis ed un grazie di cuore a tutti i giocatori e membri delle due squadre che si sono allenati a lungo nelle ultime settimane e che sono stati omaggiati dal direttivo massese durante una cena conviviale che si è svolta nei locali del C.T. Riviera sabato 3 ottobre; un augurio a tutti di conquistare altre preziose vittorie sui campi di Cecina analogamente a quanto fatto fino ad ora e di bissare il risultato delle finali del 2008 ottenuto sui campi di Massa.

Mauro Gabbanini

Manifestazioni Il Veterano

A Firenze la Settignanese domina su Bagno di Ripoli Il 3° Torneo Giovanile di calcio Veterani dello Sport



Il delegato regionale della Toscana Ettore Biagini premia la 2[^] squadra classificata

La sezione Oreste Gelli di Firenze, in collaborazione con l'U.S. Affrico, ha organizzato nei giorni 26 settembre e 3 ottobre il 3° Torneo Nazionale di Calcio Veterani dello Sport riservato ai giovani atleti nati nell'anno 2000.

Le squadre partecipanti sono state:

Girone A Girone B Affrico A Affrico B Firenze Sud Settignanese Floria 2000 Ludus 90 Bagno a Ripoli Scandicci

Per le gare effettuate nei campi di gioco dell'U.S. Affrico c'è stata una grande partecipazione di pubblico. Sabato 3 ottobre si sono svolte le gare semifinali e finali e le squadre vincenti si sono classificate nell'ordine: 1[^] Settignanese, 2[^] Bagno a Ripoli, 3[^] Ludus 90, 4[^] Firenze Sud.

Al termine dell'incontro si è svolta la cerimonia di premiazione. Il nostro presidente onorario Rigoletto Fantappiè unitamente a rappresentanti del Coni ed al delegato regionale della Toscana dott. Ettore Biagini hanno consegnato le coppe alle quattro squadre prime classificate ed una medaglia ricordo a tutti i giovani calciatori. Per la nostra sezione era presente il presidente Silvano Francini e numerosi altri soci. Nel suo complesso riteniamo che lo svolgimento del torneo sia veramente ben riuscito.

Gente allegra in... bicicletta



I ciclisti di Lodi con il segretario della sezione di Latisana comm. Mario Ambrosio

Ottima riuscita, con oltre quattrocento partecipanti, alla 30^ gita ciclo-turistica *La strada del vino e* dei sapori, organizzata dalla sezione di Latisana e dalla locale sezione del Milan Club.

Menzione di merito ad un gruppo di sportivi, giunti a Latisana da lontano: Gabriella Boemi, Giancarlo Cereda, Marina Sales, Mario Polenghi e Matteo Cussigh, da Lodi, qui ritratti con il comm. Mario Ambrosio, segretario della sezione di Latisana e dell'organizzazione.

Mario Ambrosio

A Matera intitolata a Rosario Lombardo la neonata sezione Unvs

Con una cerimonia semplice, ma tanto piena di affetto e calore, il 19 ottobre scorso presso la Sala Conferenze del Chiostro delle Cererie, è avvenuta la cerimonia di intitolazione della neonata sezione di Matera al compianto Rosario Lombardo. Erano presenti il presidente regionale del Coni Eustachio Tortorelli, i presidenti provinciali del Coni di Potenza e Matera Antonio Pesarini ed Elio Di Bari, il segretario del Coni Regionale Dino Desiderio e la prof.ssa Maria Spera, vedova di Rosario Lombardo. A fare gli onori di casa la presidente della sezione materana dell'Unvs, la prof.ssa Giovanna Grieco, i componenti del Consiglio Direttivo e dei Revisori dei Conti, nonché associati.

Siciliano di nascita, ma materano di adozione, Rosario Lombardo seppe distinguersi subito nel ambito dello sport materano per le sue grandi doti umane, organizzative e tecniche che seppe ben coniugare nel corso della sua intensissima attività. Arbitro di basket prima, e schermitore poi, ricoprì importanti ruoli in seno alle due federazioni ma, il suo grande amore, e l'attività che lo rese uomo insostituibile e stimatissimo, fu l'atletica leggera, in cui, per tantissimi anni, fu il responsabile del Gruppo Giudici di Gara a cui trasferì tutta la sua conoscenza e la sua passione. Elegante nel suo portamento, storico fu il momento in cui, nel ruolo di tedoforo alle Olimpiadi del 1960, accese il braciere a Metaponto. Successivamente si rese promotore della diffusione della disciplina di tiro con l'arco.

Moltissimi componenti della sezione materna dell'Unvs lo hanno conosciuto come educatore e formatore nelle varie discipline sportive e, riconoscente alla sua splendida figura morale e di uomo di sport, non poteva non accogliere positivamente la proposta della presidente Greco nel voler intitolare la sezione a Rosario Lombardo. Cosa che è avvenuta all'unanimità.

Commoventi gli interventi delle autorità sportive intervenute e di alcuni atleti e giudici di atletica che, con lui, hanno condiviso molti momenti della vita sportiva materana. Al termine della serata, la presidente Giovanna Greco ha offerto alla vedova Lombardo, una targa ricordo: "Sono commossa per questa bella e semplice cerimonia. L'iniziativa da voi presa servirà a rendere sempre vivo, in chi lo ha conosciuto, ed in chi ne sentirà sempre parlare, il ricordo di Rosario che, in tutta la sua vita, ha sempre avuto un occhio particolare verso i piccoli", ha detto commossa la signora Lombardo.

Ottavio Gurrado

Nel Trofeo Internazionale di Marcia a Roma successi con relativi record di Cartoni e Ciantar

Gara di qualità con la presenza di campioni europei ed italiani. Giornata con cielo coperto, poca umidità, temperatura non eccessivamente bassa per il valore di stagione. Buone le condizioni di gara,

Bernardo Cartoni è stato il vincitore assoluto, stabilendo il nuovo primato della manifestazione, mentre Dominique Ciantar ha fatto registrare il nuovo record femminile.

Dopo il colpo di pistola, Bernardo Cartoni ha preso il largo e con una marcia in progressione, bella da vedersi nel singolo e nel doppio appoggio è arrivato solo, solo al traguardo. Dietro di lui, inizialmente, un gruppo di partecipanti capitanati da Dominique Ciantar e Ferdinando Rutolo, poi, a metà gara, Ciantar ingrana una marcia in più e si porta al secondo posto, mentre Ferdinando Rutolo cede leggermente, ma con il passare dei chilometri consolida la terza posizione sulla coppia Paolo Muscas, Mauro Evangelista, che, nell'ultimo chilometro, allunga e si aggiudica il quarto posto. Leggero distacco, fin dalla partenza, fra Costantino Pinto, Antonio Ferro, Marina Manzoni e Patrizia Martini. È Marina Manzoni che intorno al settimo chilometro allunga ed il gruppetto si sgrana e così rimane fino all'arrivo. Roberto Cellini e Nazzareno Proietti fanno gara per proprio conto e così giungono al-l'arrivo, mentre Roberto Amici e Carmine



L'arrivo solitario di Bernardo Cartoni

Sibio, nuovi a questo tipo di gara, registrano un buon tempo di categoria e permettono al K42 di salire in vetta al Trofeo Internazionale. Percorso asfaltato, controllato dalla Polizia Locale di Trevignano Romano, Anguillara Sabazia e dalla Polizia Provinciale di Roma. Rifornimenti e controlli alle distanze previste dal regolamento. Servizio sanitario espletato dalla dottoressa Raffaella Morucci. Ristoro, all'arrivo, offerto dal Ristorante Borricella. Onorevole premiazione.

Ordine di Arrivo 8[^] Prova Trofeo Internazionale di Marcia Silla Del Sole

Trevignano Romano - Anguillara Sabazia

1) Cartoni Bernardo - Atl. Acq.	1h04'03'
2) Ciantar Dominique Kronos Rm	1h13'18'
3) Rutolo Ferdinando - K42	1h14'51'
4) Evangelista Mauro - Lib. Lanuvio	1h15'16'
5) Muscas Paolo - K42	1h15'30'
6) Ferro Antonio - K42	1h17'42'
7) Pinto Costantino - Kronos Rm	1h18'09'
8) Manzoni Marina - K42	1h19'00'
9) Martini Patrizia - Kronos Rm	1h19'30'
10) Cellini Roberto - K42	1h27'38'
11) Proietti Nazzareno - K42	1h27'45'
12) Amici Roberto - K42	1h28'41'
13) Sibio Carmine - K42	1h34'05'
,	



La prima donna, Dominique Ciantar

Giuliano Bregoli è il campione sociale di tiro al piattello di Finale Emilia



Il momento della premiazione del campione sociale Giuliano Bregoli

La sezione di Finale Emilia nel mese scorso ha organizzato nell'impianto della Società Sporting Trap di Massa Finalese il primo campionato sociale Unvs di tiro al piattello fossa. Favoriti da una buona giornata, numerosi soci tiratori hanno aderito alla manifestazione con grande entusiasmo. La gara dotata di premi in coppe artistiche si è svolta sulla distanza di 50 piattelli ed alla fine ha visto emergere fra tutti gli altri ottimi tiratori, il socio di seconda categoria Fitav, Giuliano Bregoli con il punteggio di 47 centri su 50. Al secondo posto si è classificato il neo campione italiano Unvs della specialità (ottenuto il 25 aprile scorso a S. Cesario) Rino Gennari, con il punteggio di 46, ed al terzo, il prima categoria Angelo Priante. Alla fine della gara l'ex presidente della sezione Augusto Pola, ha premiato i tiratori piazzati nei premi.

Mille partecipanti alla Corri Gravina giunta alla sua 17^ edizione

In una giornata fredda autunnale, clemente per l'assenza auspicata della pioggia, si è svolta domenica 1 ottobre u.s. in Gravina di Puglia, la gara di atletica leggera giunta alla 17[^] edizione di Corri Gravina, organizzata dall'A.S. Dorando Pietri, dove hanno partecipato oltre 1.000 atleti provenienti anche da fuori regione. I Veterani dello Sport e le Stelle al Merito Sportivo, graditi ospiti, erano rappresentati dal consigliere nazionale Unvs Mimmo Coletta, dai rispettivi delegati regionali Nicola Lobosco e Franco De Lucia e dal presidente della sezione di Altamura Raffaele Lobosco, che hanno ringraziato con relative targhe ricordo. Tanti anni di passione per lo sport atletico profuso con puro spirito volontaristico dal presidente Tonino Tisci e dal suo vice sempre presente e conosciuto nell'atletica per i suoi evidentissimi baffi bianchi Vito Loglisci e da tutti i suoi validissimi collaboratori che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione, ricevendo il plauso di tutti i partecipanti, contenti per l'ottima organizzazione ed attenzione loro

Il suo Tisci-Loglisci, a maggior ragione, è confortato per perseguire sempre più ambiti tra-guardi perché Gravina possa avere meritatamente la presenza di più campioni, soprattutto locali. Hanno abbellito la manifestazione con la loro presenza: l'assessore allo sport Loredana Di Battista, appassionata di danza artistica e sportiva; l'assessore alla pubblica istruzione Alessandra Ricciarelli. Gli atleti primi classificati fra le varie categorie sono stati premiati dal presidente del Coni Provinciale Nino Lionetti e dal presidente della Fidal Angelo Ciliberti.

Nicola Lobosco

BRESCIA NOTIZIE

Torneo di bocce a coppie riservato a pantere e panterini

Si è concluso il torneo di bocce riservato a pantere e panterini; ovvero, agli iscritti al corso di attività motoria della nostra sezione. Cinque incontri combattuti che hanno dato il seguente risultato: 1^ classificata la coppia Bronzin-Casari con 58 punti; 2^ Biasca-Rancati; 3^ a pari merito Biglione-Nabacino e Soardi-Peserico.

A Brescia il Trofeo Leone Cella di bocce campionato provinciale Unvs 2009

Classica annuale che ha visto contendersi il prestigioso trofeo da ben dodici coppie, formate in seguito a sorteggio. Essendo l'organizzazione complessa e impegnativa, l'addetto alle bocce Angelo Rancati, vale a dire il più qualificato dei nostri giocatori, non ha potuto prendervi parte e si è dovuto limitare alla computa dei punti e alla misurazione sul campo. A lui grazie.

Ed ecco la classifica: 1^ coppia Margherita Biglione - Pietro Pollini, 2^ Dina Cambruzzi - Tarcisio Giulietti, 3^ Linda Soardi - Gianni Deltratti, 4^ Gabre Gabric - Carlo Beretta, 5^ Rina Peserico - Lino Peserico, 6^ Giuliana Nabacino - Gabriele Nabacino, 7^ Silvana Facchi - Del Bono, 8^ Umberta Gnutti - Luigi Zani. Seguono alter 4 coppie. Le premiazioni saranno effettuate nel corso della Festa degli Auguri natalizia.

I veterani pisani organizzano e vincono il campionato Unvs di pallavolo maschile

Alle spalle della squadra pisana si sono classificate Trento, Povoletto, Penisola Sorrentina, Cecina e Massa

La palestra polivalente del Cus Pisa ha ospitato nei giorni 3 e 4 ottobre il Campionato Italiano di Pallavolo Maschile riservato ai Veterani dello Sport. Sei compagini provenienti da ogni parte d'Italia hanno dato vita ad un torneo appassionante per l'impegno espresso in campo, ma anche per il livello tecnico.

Gli incontri eliminatori hanno portato alla fase finale quattro squadre veramente forti: Penisola Sorrentina, Trento, Povoletto e Pisa. Combattutissima la finale per il terzo posto conquistato al tie-break dal forte Povoletto, mentre la finale per la conquista del titolo italia-

no ha visto prevalere con relativa tranquillità la forte squadra pisana sull'altra pur sempre forte finalista trentina. Ottimo l'arbitraggio fornito dalla Sezione Arbitri del Comitato Provinciale Fipav, agevolato anche dal comportamento esemplare tenuto in campo da tutti gli atleti. Una targa speciale è andata al miglior giocatore del torneo, il pisano Marco Zuccaro Labellarte. Questa la classifica finale:

1[^] Pisa campione italiano 2009

- 2^ Trento
- 3^ Povoletto
- 4[^] Penisola Sorrentina
- 5^ Cecina
- 6^ Massa

Oltre al presidente ed i consiglieri della sezione, era presente la massima dirigenza nazionale dell'Unvs: il presidente nazionale Gian Paolo Bertoni, il vice-presidente nazionale vicario e per il Nord Italia Alberto Scotti, il segretario generale Giuliano Salvatorini, il presidente del Collegio



in alto / La sezione di Pisa, campione italiano 2009

a dastra in basso / La sezione di Trento, 2^ classificata

a destra / Il miglior giocatore del torneo: il pisano Zuccaro Labellarte

Nazionale dei Revisori dei Conti Giuliano Persiani, il delegato della Regione Toscana Ettore Biagini e il delegato della Regione Emilia Bruno Valter Fassani. Il Comune di Pisa era rappresentato dal consigliere Giuliano Bani ed il Coni Provinciale dal vice-presidente Renzo Pallini.

È stato un bel week-end di sport che ha segnato la riconquista da parte della sezione G. Giagnoni del titolo italiano dopo alcuni anni di predominio della sezione di Trento.

Mauro Billi





Convegno su mezzofondo e maratona stella della serata a Sassuolo Luciano Gigliotti

Il mezzofondo e la maratona convegno, organizzato dalla sezione di Sassuolo ed in cui stella della serata è stato il professore olimpico Luciano Gigliotti. Moderatore della serata il giornalista sportivo Luigi Esposito, che ha introdotto il prof. Gigliotti facendone una breve quanto non esaustiva biografia. Del resto con un personaggio come il prof. Gigliotti che ha dato tanto allo sport italiano non basterebbe scrivergli un libro per rendergli giustizia.

Una serata piacevole fatta con uno dei grandi del

Una serata piacevole fatta con uno dei grandi del nostro movimento che non negato di entrare in temi caldi del nostro sport.

Tre ore di piacevole conversazione tenuta con appassionati tecnici e anche politici, fra i tanti partecipanti c'era anche l'assessore allo sport del Comune di Sassuolo, Giorgio Barbieri.

"La mia atletica è nell'occhio del ciclone – ha esordito il prof. Gigliotti – è un periodo di vacche magre, il movimento intero è in discussione, ma anche tra i banchi di scuola stiamo correndo un grande pericolo, perché si dà sempre meno importanza alla scuola e allo sport, i nostri ragazzi quando finiscono di studiare sono spesso parcheggiati di fronte alla televisione o davanti al computer, diventano quasi inerti perdono capacità motorie che poi non riacquisteranno. Il papà e la mamma per Gigliotti sono i primi allenatori, ma anche loro stanno perdendo



questo ruolo, per i bambini correre e saltare sono le cose più semplici da fare ma questo gli viene negato. Lo sport ha un valore formativo senza eguali, ma purtroppo vive ancora di volontariato, mentre viceversa altri lo legano ad interessi spietati come il denaro e il doping. Tra le tante domande poste al prof. Gigliotti: come andare più forte in maratona?, come migliorare il proprio stile?, perché il fenomeno del doping? Quest'ultimo è un tema che il prof. olimpico odia particolarmente, perché chi si dopa è un ladro che fa solo del male, a questo propo-

sito ha citato il giuramento che si fa quando si entra in nazionale: "Io giuro di lottare con ogni mio sforzo e con assoluta lealtà per la mia bandiera per la mia patria".

Chi usa sostanze illegali svuota lo sport di ogni valore, di ogni significato, è un malfattore. Altro argomento trattato è stato quello sul costo energetico nell'attività sportiva, il valore del gesto sportivo che cambia in ogni persona, le componenti etiche e filosofiche dell'attività sportiva, la necessità anche in età avanzata di fare sport, perché espressione di cultura e coscienza civile, questo però tenendo presente che anche lo sport è fatto di stagioni, e qui Gigliotti ha rovesciato il guanto chiedendo ai presenti perché si debba per forza cercare di andare forte anche in età avanzata, invece di gustarsi il piacere di vivere un momento sano senza farlo divenire uno stress.

Gigliotti non ha lesinato ai presenti ne commenti di storia sportiva che di biologia, trattando le problematiche sull'alimentazione dello sportivo con un parlare semplice, accessibile a tutti. Il finale è stato per la maratona, la specialità regina dell'atletica, da sempre nel cuore di Gigliotti nonostante non ne abbia mai corsa una, una gara che negli anni ha avuto un grande successo sia per il fascino legata ad essa che per i cambiamenti avvenuti in questi anni.

A chi dei presenti gli faceva notare che ogni otto anni era riuscito a piazzare un suo atleta su un podio olimpico nella sua carriera, lui bonariamente ha risposto: "Non ci avevo pensato!! Speriamo allora di trovare presto della materia prima, perché Londra è troppo vicina".

Gianni Campana e Silvia Rampazzo di aggiudicano il combattutissimo Trofeo Cecconi di bocce a coppie di Padova

Sprizzava gioia da tutti i pori Gianni Campana a conclusione dell'ennesimo Trofeo Cecconi di bocce. La sua soddisfazione derivava dal fatto che, pur partecipando con assiduità ed impegno a tutti i tornei di bocce che la sezione patavina è andata ad organizzare nel corso degli anni, non era mai riuscito a vincerne uno. Al di là di qualche onorevole piazzamento, non era mai riuscito nell'impresa.

Questa volta, partito alla chetichella, sfruttando l'allenamento presso il quotato bocciodromo comunale che si era impegnato a frequentare con cadenza settimanale e, non ultimo, il fortunato abbinamento con Silvia Rampazzo, socia che di bocce se ne intende, poiché, essa stessa partecipa a tornei, hanno trovato accordo e sintonia perfetti per sbaragliare il campo.

Di buon mattino, dopo il consueto sorteggio e qualche veloce, iniziale incontro per definire le coppie, il torneo prende corpo e con i soliti incontri-scontri senza risparmio di colpi. Uomini e donne si danno battaglia con inaudita energia, accumulata durante il lungo periodo delle vacanze appena concluse. I primi scontri vedono la coppia Gigliola Lazzarini - Quadri prevalere sulle coppie Maria Rossi - Meneghelli e poco dopo su Zambotto-Artico. Teresa Girotto e Bruno Rossi hanno dapprima la meglio su Maria Rossi e Benvenuti ma non reggono di fronte a Luisa Cecconi e Tonello. Silvia Rampazzo e Gianni Campana prevalgono su Anna Maria Cecconi e Piccolo. Maria Rossi rientrata in coppia con Contro sono battuti da Eleonora Fontana -Marcato, mentre Giuliana Zambotto e Luciano Artico non lasciano spazio ad Annamaria Cecconi e Fregonese. Intanto Maria Luisa Cecconi e Tonello prevalgono su Girotto-Rossi.

Alla fine della mattinata il quadro dei finalisti ri-



in alto / Bocciofila Ferruccia, la squadra 3^ classificata: premia i vincitori il segretario della sezione Giuliano PieriGianni Campana e Silvia Rampazzo vincitori del trofeo con il nuovo presidente di sezione Guido Benvenuti

a destra / Bocciofila Ferruccia, la squadra 3^ classificata: premia i vincitori il segretario della sezione Giuliano PieriUna parte del numeroso gruppo di partecipanti al Trofeo Cecconi di bocce a coppie di Padova

sultava come segue: Gigliola Lazzarini ed Antonio Quadri (che sarà sostituito da Luciano Artico, poiché non poteva trattenersi oltre la mattinata) se la vedranno con Maria Luisa Cecconi e Tarcisio Tonello, mentre Silvia Rampazzo e Gianni Campana avranno di fronte Eleonora Fontana e Francesco Marcato.

Intanto, sopraggiunta l'ora canonica, la tenzone viene sospesa per dare spazio ai contendenti di stemperare tensioni e ansietà di fronte ai succulenti piatti che il solito Walter propina con moderata attenzione onde evitare agli atleti sovrabbondanze avventate e smodate bevute che potrebbero inficiare il regolare proseguimento del torreco



Alla ripresa del gioco le coppie si ripresentano sobrie e concentrate, segno evidente che il pranzo non ha compromesso la loro efficienza fisica. I tre campi di gioco consentono ai quattro finalisti di giocare in contemporanea.

Dopo la prima giocata si può intuire chi saranno i finalisti. Troppo emozionati, Fontana e Marcato cedono le armi di fronte al concentratissimo Gianni Campana che ha nella compagna Silvia Rampazzo, fredda e sicura, un'eccezionale puntista. Altrettanto concentrati Luisa Cecconi e Tarcisio Tonello non faticano a superare Gigliola Lazzarini e Luciano Artico, che ha sostituito Antonio Quadri all'ultimo momento, risultando un po' svogliato.

La finalissima vede i coniugi Tonello l'un contro l'altro armati. Fatto sta che il pronostico è tutto per la coppia Tonello-Cecconi, che però non ha ben calcolato la grinta e la cattiveria di Gianni Campana e della Silvia, che al grido "o adesso o mai più" hanno sciorinato una serie di palle impossibili vincendo la finale, accolti da un prolungato e festoso tripudio di battimani, guadagnando le meritate congratulazioni e le calorose felicitazioni da parte dei numerosi presenti.

Alla fine della manifestazione la consegna dei premi da parte del nuovo presidente della sezione Guido Benvenuti ha chiuso la bella giornata.

Lino Marescotti

A Castelfiorentino la 6^ Coppa d'Oro Membrino di bocce a squadre: il successo a Montemurlo



Un bel successo per il 6° anno consecutivo alla **Coppa Oro Membrino**, torneo regionale di bocce a squadre, che si è svolto nei giorni 3-4 ottobre 2009 (sabato e domenica), presso il Bocciodromo Comunale con la partecipazione di 16 squadre della Toscana, con ben 96 atleti.

Il torneo è stato organizzato dalla sezione Alado Orsi di Castelfiorentino con i patrocini del Comune di Castelfiorentino e della Fib (Federazione Italiana Bocce) - Comitato Regionale Toscano di Firenze.

Gli incontri delle fasi finali, alla presenza di un numeroso pubblico che ha partecipato con competenza e passione, si sono svolti nell'intera giornata della domenica e sono risultati tutti molto interessanti e combattuti ed hanno visto la vittoria della **Coppa Oro Membrino** della squadra di Montemurlo (Po), dopo un avvincente e tiratissimo incontro con la squadra della Polisportiva Il Giglio di Castelfiorentino. Al terzo posto si è classificata la squadra della Ferruccia di Prato ed al quarto posto la squadra di San Romano (Pi). Le altre squadre partecipanti al torneo: Bocciofila



a sinistra / Bocciofila Ferruccia, la squadra 3^ classificata: premia i vincitori il segretario della sezione Giuliano Pieri

in alto / Bocciofila Ferruccia, la squadra 3^ classificata: premia i vincitori il segretario della sezione Giuliano PieriMontemurlo (Po), la squadra 1^ classificata: premiano i vincitori l'assessore allo sport del Comune dott.
Alessandro Dei, il presidente della sezione Tito Falorni e la signora Vanna, moglie del nostro carissimo socio e capitano della squadra di bocce Silio Saroldi, deceduto lo scorso anno

Certaldo, Progresso Montelupo, Bocciofila Il Giglio 2 di Castelfiorentino, Montemurlo 2, Agliana, Galilei di Prato, Dopolavoro Ferroviario di Empoli, Castellana Castelfiorentino, Reggiana, Ferruccia 2. Alle premiazioni delle squadre finaliste hanno partecipato le autorità cittadine ed un numeroso pubblico che hanno salutato i vincitori con un rinfresco offerto dalla sezione e con un arrivederci al prossimo anno.

Tito Falorni

Mauro Masento si aggiudica il Trofeo Arpa Challenger 2009

L'atleta, iscritto alla sezione di Bra, senza rivali

Com'è tradizione anche quest'anno nella ridente comice del Lago San Biagio in quel di Alba, grazie alla valida attività organizzativa del Circolo Sportivo dell'Arpa Industriale spa ed in particolare degli infaticabili ed instancabili Giovanni Ghiazza e Silvano Maccagno, si è svolto il Trofeo Arpa Challenger giunto alla sua 4[^] edizione.

Numerosa e partecipata l'iniziativa sportiva ed i concorrenti con sano e leale spirito agonistico si son dati gran battaglia per aggiudicarsi l'ambito trofeo.

L'edizione 2009 ha visto primeggiare Mauro Masento, campione di pesca sportiva in



I vincitori del Trofeo Arpa Challenger con al centro Mauro Masento, atleta della sezione di Bra: per lui un nuovo e prestigioso successo

ambito Fipsas (Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Attività Subacquee) ed appartenente alla sezione Angiolina Costantino di Bra, che ha letteralmente sbaragliato i rivali facendo man bassa di catture e salendo così sul gradino più alto del podio.

A ruota Aldo Negro con un meritato secondo posto, mentre terzo è Igino Toppan. Dopo le premiazioni, un succulento ed abbondante rinfresco ha concluso in modo allegro e spensierato questo positivo, apprezzato e noto ritrovo annuale per il quale gli organizzatori intendono ringraziare in modo sentito tutti coloro che son stati parte attivi dell'iniziativa in modo particolare la nuova dirigenza dell'Arpa Industriale spa che ha finanziato e reso possibile un appuntamento che sicuramente verrà riproposto anche nel 2010.

La corsa dei Due Mari, 57 km di ultramaratona

Leonardo Sestito domina e vince nel tempo di 4h02'13"



La mascotte dell'ultramaratona La Corsa dei



Salvatore Perri, presidente dell'associazione francese Spiridon Dauphinois Voiron Chartreuse (associato alla sezione di Falerna), premia un atleta arrivato tra i primi

1° Leonardo Sestito (Hobby Marathon Cz)

Individuale maschile

Nella gara femminile Claudine Amic, la staffetta è del Centro Sportivo Giovanile Cz Lido

La Corsa dei Due Mari, organizzata dalla Violettaclub di Lamezia Terme, è una supermaratona di 57 km. È partita dalla Marina di Curinga, e dopo aver attraversato i centri di Acconia, Maida, Jacurso, Cortale, Girifalco e Borgia si è conclusa sulla Marina di Roccelletta di Borgia. Alla gara hanno partecipato oltre 150 atleti sia a livello individuale che a staffetta. La gara ha visto il dominio incontrastato di **Leonardo Sestito** (Hobby Marathon Catanzaro) che è partito col doppio fine di bissare il successo del 2008 e di battere il record della corsa, da lui detenuto. Ha centrato il primo obiettivo ed ha mancato il record per poco.

Sul secondo gradino del podio è salito Bruno Verbaro (Asi Crisal Soverato), che ha fatto una corsa in rimonta. Cimentandosi per la prima volta in gare tanto lunghe, non ha voluto osare, ma la freschezza dimostrata all'arrivo è di buon auspicio per le prossime edizioni.

Il francese Louis Goirand (Spiridon Dauphinois Voiron Chartreuse) giunto al traguardo terzo, è uno specialista di queste supermaratone. All'arrivo si è complimentato con il presidente del Violettaclub Franco Cerra per la bellezza dei luoghi attraversati dalla gara e per l'ottima organizzazione. In campo femminile il successo è andato alla francese Claudine Amic, che aveva vinto la gara an-

vincitore della gara



Da sinistra il presidente del ViolettaClub, il vice-presidente nazionale Unvs per il Sud Italia Gian Andrea Lombardo di Cumia e i primi arrivati a La Corsa dei Due Mari

che nel 2007. Ha battuto la connazionale Cècile Diaferia che ha preceduto la pugliese Angela Gargano. Angela Gargano è una esperta di supermaratona, tanto che nel 2006 figurava in una speciale classifica mondiale che la vedeva fra le prime 15 donne nel mondo per numero di supermaratone disputate: oltre cento in un anno. In questa classifica, per il settore maschile, figurava ai vertici anche il marito Michele Rizzitelli, classificatosi ottavo alla corsa. Per le staffette dei Comuni la vittoria è andata al Comune di Girifalco che ha preceduto i rivali di sempre, la staffetta di Borgia. La classifica per l'assegnazione del trofeo di bronzo, opera dell'artista Maurizio Carnevali, vede al comando Girifalco con due vittorie seguita da Borgia con una. La scultura sarà definitivamente assegnata al comune che per tre volte si sarà imposto nella supermaratona. La manifestazione si è conclusa nel camping Il cammello grigio di Roccelletta di Borgia dove si è svolta la cerimonia di premiazione. Tutti gli atleti, i tecnici e gli accompagnatori hanno avuto modo di gustare un ottimo pranzo che li ha rifocillati dopo la fatica della corsa. Il presidente della Violettaclub Franco Cerra alla fine della manifestazione, ha ringraziato in particolar modo gli oltre 50 atleti francesi della Spiridon Dauphinois Voiron Chartreuse capitanati da Salvatore Perri. Salvatore Perri è un lamentino che da oltre cinquant'anni vive a Grenoble, è l'ideatore della gara e da sempre è presente all'e-

Per il 2010 Franco Cerra si augura che La Corsa dei Due Mari sia valida come prova del campionato italiano di gran fondo dei Vigili del Fuoco e si aspetta la conferma definitiva degli organi competenti.

AUTORITÀ Presenti alla gara

Ing. Domenico Pallaria, sindaco di Curinga; Giuseppe Vasta, consigliere comunale di Curinga; avv. Domenico Rijllo, sindaco di Borgia; dott. Bruno Riccardo, assessore del Comune di Borgia e consigliere provinciale; Salbatore Abbruzzo, assessore del Comune di Borgia; Leonardo Maiolo, consigliere del Comune di Borgia; Domenico Olivarese, Assessore del Comune di Girifalco; Giovanni Bagaglia, ex vice-presidente nazionale Unvs; Antonio Costantino, consigliere nazionale Unvs; Gian Andrea Lombardo di Cumia, vice-presidente nazionale Unvs per il Sud; Caterina Bertolusso, presidente della sezione di Falerna; Franco Cortese, presidente regionale Aics Calabria; Santino Mineo, presidente provinciale Aics Catanzaro; Franco Cerra, presidente Violettaclub; Lino Piricò, segretario Violettaclub.

LE IMPRESSIONI DI MICHELE RIZZITELLI

Per un ultramaratoneta amatoriale come me, non c'è niente di più desiderabile della Corsa dei Due Mari, di 57 km: è lunga, non lunghissima; è dura, non durissima. Si corre tutta di un fiato.



Da sinistra Francesco Fanacai, membro del direttivo della sezione di Falerna; Luigi Talarico, vice-presidente della sezione di Falerna; Maria Concetta, socia della sezione di Falerna; Aldo Puja, vice-presidente della sezione di Falerna; Gianni Bagaglia, ex vice-presidente nazionale e sostenitore della gara; il dott. Antonio Costantino, consigliere nazionale; il presidente del Violettaclub, organizzatore de La Corsa dei Due Mari, e Gian Andrea Lombardo, vice-presidente nazionale Unvs per il Sud Italia che ha seguito attentamente tutta la manifestazione.

senza quelle pause che una 100 km impone alla maggior parte dei partecipanti. Diciamoci la verità, pur avendo un gran rispetto della fatica dei camminatori, una gara lascia pienamente soddisfatti se la si fa tutta di corsa. Quella calabrese è una di queste, e si può portare a termine senza problemi anche se, la settimana precedente, hai concluso onestamente (12h15'09") la Torino - Saint Vincent.

La Corsa dei Due Mari, per le sue caratteristiche, è un Passatore in scala ridotta, con la differenza che alla Piazza della Signoria di Firenze sostituisce il Golfo di S. Eufemia, ed alla Piazza dei Martiri di Faenza, il Golfo di Squillace; all'architettura creata dall'uomo contrappone quella della natura. Lungo il percorso si composta da madre premurosa. Non ti mette subito davanti l'aspro cole di Fiesole, ma per 18 km ti riscalda lungo una dolcissima salita, fra ulivi argentei ed aranceti già indorati. Il cuore non sale in gola, il respiro è eupnoico e la postura eretta, per cui lo sguardo può posarsi sulle città adagiate sulle prime colline, a farsi baciare dal sole ed a rispecchiarsi nel Tirreno.

Quando l'apparato cardiocircolatorio, respiratorio e locomotore sono a pieni giri, e la mente ha messo in moto gli adattamenti, si comincia a fare sul serio. La madre comprensiva si trasforma in padre esigente. In due chilometri si sale a quota 400 metri per raggiungere Maida, il corrispettivo del Colla.

Bisogna abbandonare le ampie falcate e procedere con passetti brevi e rapidi. Con il sudore che cola dalla fronte e la maglietta impregnata, si giunge al centro abitato a raccogliere l'applauso degli accompagnatori francesi, al seguito dei loro atleti. Il più è fatto. Ora si salta di cresta in cresta. Le salitelle di Jaccuso, Cortale e Girifalco (500 metri, 37 km) non rappresentano grosse difficoltà, perché si può riprendere fiato nelle rispettive discese. La natura è completamente cambiata. Al morbido paesaggio mediterraneo è subentrato quello simil-alpino, dove spadroneggiano lecci e faggi. Ampi burroni e profondi precipizi, solcati da ruscelli, conferiscono una sapore selvaggio alla natura rigogliosa.

Se si sono ben dosate le forze, gli ultimi 20 km sono un divertimento. Si plana dolcemente sui 400 metri di Borgia, e si copre la distanza della maratona. Quando ricompare il fico d'India e l'agave, si possono rompere gli indugi, il tatticismo non ha più motivo d'essere, ed i passetti possono cedere il posto alle ampie falcate per involarsi nella lunga discesa verso il mare, che rende l'uomo libero, nella fattispecie dalla fatica.

CLASSIFICHE

4h02'13"

2° Bruno Verbaro (Atl. Sciuto) 3° Stefano De Stefani (Asi Crisal Soverato) 4° Giordan Lovis (Spiridon Voiron – Francia) 5° Giuseppe Vangeli (Atl. Vibo) 6° Mario Sciuto (Atl.Sciuto) 7° Giovambattista Malacari (Villa De Santis Roma) 8° Michele Rizzitelli (Disfida di Barletta) 9° Antonio Zarola (Atl. Libertas Lamezia) 10° Salvatore Perri (Spiridon Voiron – Francia)	4h55'07" 4h58'36" 5h03'20" 5h05'25" 5h09'01" 5h13'18" 5h40'10" 6h03'28" 6h15'48"
Individuale femminile 1° Claudine Amic (Spiridon Voiron – Francia) 2° Cécile Dominique Diaferia (Spiridon Voiron – Francia) 3° Angela Gargano (Disfida di Barletta) 4° Solange Arrighino (Spiridon Voiron – Francia) 5° Christiane Brunet (Spiridon Voiron – Francia) 6° Cécile Charlier (Spiridon Voiron – Francia) 7° Viviane Fegy (Spiridon Voiron – Francia) 8° Laurence Albertino (Spiridon Voiron – Francia) 9° Marise Woronkowicz (Spiridon Voiron – Francia) 10° Iolanda Guzzo (Spiridon Voiron – Francia)	5h42'43" 5h48'37" 6h07'29" 6h15'29" 6h18'45" 6h29'34" 6h35'04" 6h43'35" 6h45'13" 6h54'22
Staffetta maschile 1° Centro Sportivo Giovanile Cz Lido/1 2° Libertas Atl. Lamezia 3° Amatori Lamezia 4° Violettaclub 5° Team Basile (Cetraro) 6° Team Basile – Libertas Atl. Lamezia – Violettaclub 7° Centro Sportivo Giovanile Cz Lido/2	4h00'16" (Vitaliano Rubino, Nicola Viscido, Raffaele Dattilo) 4h14'25" 4h16'17" 4h21'44" 4h32'05" 5h09'33" 5h25'46"

Staffetta mista 1° Violettaclub

1° Violettaclub (Pasquale De Senzi, Orazio Di Marzo, Rossella Fazio)

Staffetta Comun

1° Girífalco (Rocco Ferraina, Filippo De Stefani, Antonio Giampà, Domenico Riccio, Sergio Ferraina, Salvatore Marinaro, Antonio Cristofaro, Domenico Rodio, Raffaele Marino) 2° Borgia Ol Veterano Manifestazioni pag. 25

Atleta Toscano 2008: l'olimpionica Giulia Quintavalle Atleta Emergente: lo schermitore Stefano Sbragia

I veterani dello sport toscani per il 9° anno consecutivo proclamano l'Atleta Toscano e per la 5^ volta il Giovane Atleta Emergente. Quest'anno si era candidata da tempo all'organizzazione di questa manifestazione, patrocinata dal Comune di Collesalvetti, la sezione Unvs Ivo Mancini. Tra i membri che hanno votato per questa scelta tra tutti gli atleti dell'anno 2008 delle sezioni toscane, sono: il presidente nazionale avv. Gian Paolo Bertoni, il delegato regionale per la Toscana dott. Ettore Biagini, il presidente regionale del Coni dott. Paolo Ignesti, il giornalista de *la Nazione* di Firenze Bucchioni Enzo, Stefano Buti de *il Tirreno* di Livorno ed Enzo Baldini di *Rai3*. Giulia Quintavalle, nata a Livorno il 6-3-1983,

è campionessa olimpica di judo, titolo brillantemente e meritatamente conquistato nel 2008 a Pechino. Per tale eccezionale risultato, che ha portato lustro all'Italia, al Gruppo Sportivo delle Fiamme Gialle cui appartiene, ed alla Città di Livorno, è stata eletta Atleta dell'Anno 2008 dalla sezione Nedo Nadi di Livorno, in occasione della manifestazione tenutasi domenica 7 dicembre 2008. Formatasi nella Società Kodokan Cecina, sotto la competente guida del M° Renato Cantini, è poi approdata al Gruppo Sportivo Fiamme Gialle, dove è seguita dall'olimpionico Felice Mariani, che in pochi anni l'ha condotta a grossi risultati. Lusinghiero il suo palmares: oro alle Olimpiadi di Pechino nel 2008, 5^ nel Campionato del Mondo a Rio de Janeiro nel 2007, 5[^] nel Campionato Europeo di Lisbona sempre nel 2007, oro nei Campionati Italiani Assoluti di Pesaro nel 2006, di Genova nel 2005, di Torino nel 2004, argento a Bergamo nel 2003, a Roma nel 2001 e bronzo a Foligno nel 2000. La nostra campionessa ha conseguito molti altri risultati di prestigio salendo sul podio ai Giochi del Mediterraneo nel 2005 ed in diversi tornei internazionali.

La 26enne è entrata ufficialmente a far parte di un importante albo d'oro che contempla già altri campioni concittadini come Alberto Fantini, campione mondiale di vela e primo a fregarsi di questo alloro nel 2000, oltre al difensore Giorgio Chiellini, ex Livorno e ora pilastro della Juve. Il nome di Giulia farà buona compagnia ad altre stelle dello sport regionale come il ciclista Diego Ulissi campione mondiale juniores (ciclismo), la pallavolista Francesca Piccinini e l'altro campione olimpico di scherma Salvatore Sanzo. Presenti alla cerimonia in rappresentanza del comune l'assessore allo sport di Collesalvetti Donatella



Il presidente Rocchi



Biagini con Agostini



Assemblea Atleta Toscano dell'Anno

Fantozzi, il vice-presidente regionale del Coni Mario Tinghi, il vice-presidente nazionale Unvs Centro Italia prof. Nazzareno Agostini, il segretario nazionale Giuliano Salvatorini e di alcuni dirigenti nazionali come Giuliano Persiani, Rudy Poli, Renzo Pallini, Rolando Ceccotti, il delegato regionale Ettore Biagini. Sono intervenuti i rappresentanti delle sezioni toscane: Montevarchi (Firli, Casi), Castelfiorentino (Falorni, Pieri) Cecina (Ginanni), Follonica (Ticciati, Boscaglia), Grosseto (Migliorini, Caridi), Livomo (Pantani, Rocchi, Paoli, Panariello). Lucca (Miceli, Benedetti), Massa (Gentili, Gabbanini, Fruzzetti, Venè), Pisa (Cultrera, Foni), Siena (Bianchi), Viareggio (Del Freo), Collesalvetti (Tani, Ceccotti, Pierini, Cicheddu, Dodoli, Fabio Bacci). Assente giustificato invece, l'altro atleta che avrebbe dovuto ricevere la medaglia celebrativa dalle mani del vice-presidente nazionale del Centro Italia Nazzareno Agostini, il 19enne lucchese Stefano Sbragia è, infatti, un talento emergente nella scherma (già campione italiano tra i cadetti prima e tra i giovani poi nella specialità della sciabola) e in questi giorni si

trova impegnato in Polonia a tirare per i colori della nazionale di categoria le premiazioni si è conclusa con la consegna di una targa offerta dalla delegazione toscana a Nella Migliorini per la preziosa attività svolta a favore dell'Unvs in tanti anni da consigliere nazionale. Oltre alla premiazione era in programma nella mattina l'assemblea delle sezioni toscane con i dirigenti dell'unione regionale presso L'Agriturismo a Guasticce. L'assemblea era stata indetta dal delegato regionale Ettore Biagini per motivi logistici. La partecipazione è stata veramente massiccia, presenti 17 sezioni toscane. Con vivo interesse abbiamo avuto il piacere di salutare il nuovo vice-presidente nazionale Unvs dell'Italia Centrale prof. Nazzareno Agostini che si è presentato ufficialmente dando indicazioni conclusive molto interessanti all'assemblea stessa. La sezione di Collesalvetti ringrazia tutti quelli che hanno contribuito alla riuscita di questa manifestazione e ai soci che sono intervenuti al convivio svoltosi nello splendido e caratteristico Agriturismo Oasi Spondone.

Bella rimpatriata dei veterani cadorini per una giornata di tanti ricordi

I sempre attivi veterani cadorini hanno voluto ripristinare una tradizione che purtroppo in questi ultimi anni era stata dimenticata: una giornata di ricordo per gli amici scomparsi, abbinandola al benvenuto per i nuovi soci.

L'incontro, al quale era invitato (e presente) il sempre disponibile delegato regionale e caro amico Bruno Dal Ben, ha dato motivo per una disamina alla ricerca di ciò che



Da sinistra: Silvano Cetta, Bruno Dal Ben, Carla Livan e il presidente Giorgio Fabbiane

sia possibile fare per la nostra Unione ed in particolare per la sezione bellunese.

Ecco, comunque, il diario della giornata. I soci, giunti per tempo a Pieve di Cadore, hanno avuto la possibilità di visitare la Mostra dell'Occhiale che sintetizza un centinaio di modelli e con le prima macchine usate per la lavorazione la storia, dalla nascita ad oggi, di quel piccolo accessorio che (a seconda dei casi) migliora (occhiali da vista) o protegge (occhiali da sole) la vista di molti.

Alle ore 11.00 nella Chiesa Arcipetrale di Pieve di Cadore è stata celebrata la Santa Messa a ricordo dei soci defunti, ricordati dall'officiante nel suo sermone. Alla cerimonia è seguito il Pranzo Sociale d'Autunno, durante il quale non sono mancati i saluti da parte del presidente della sezione Giorgio Fabbiane e del vice Silvano Cetta e, dulcis in fundo, sono state consegnate, da parte del delegato regionale, le tessere dell'Unione ai nuovi soci: Elodia Cusinato, Martin Denis Zannantonio, Renato Munerati, Antonio Vecellio e Benito Corsini.

Disabili in vetrina in un torneo ed esibizione di tennis ad Aosta

In una splendida giornata ottobrina, come solo la Valle d'Aosta sa confezionare (quando ne ha voglia), la Polisportiva Saint Christophe, con la partecipazione del Comitato Paralimpico Italiano e con la collaborazione delle sezioni valdostane dell'Unvs e del Coni, ha ospitato un torneo-esibizione di tennis per disabili. Davanti ad un numeroso pubblico formato da responsabili sportivi e spettatori, si sono esibiti: Luca Spano, più volte convocato nella Nazionale Italiana per i mondiali in Olanda, Brasile e Svezia; Ivan Lion, 2 volte campione italiano juniores; Pietro Mazzei, campione italiano a squadre; Diego Amadori, nazionale italiano e partecipante ai mondiali in Olanda. I giocatori hanno dato vita ad un mini torneo di singolo, del quale è risultato vincitore Pietro Mazzei, davanti a Luca Spano,

terzi Lion e Amadori. Gli stessi dimostratori si sono poi impegnati in un incontro di doppio misto con quattro giocatori normodotati del circolo locale. Sono stato colpito dalla tecnica e dalla classe messa in mostra dai giocatori nel singolare, ma ancora di più ho apprezzato le loro capacità nel misto, dove, in coppia con un normodotato, si sono mossi in campo con agilità ed intelligenza tattica.

L'esperienza di un incontro di questo tipo, il primo in Valle d'Aosta, è stata altamente positiva e particolarmente apprezzata dagli spettatori che hanno avuto l'opportunità di assistere a degli incontri interessanti e spettacolari, tanto da suggerirci di ripetere la manifestazione il prossimo anno, magari organizzando una vera competizione e con l'intervento anche di giocatori iscritti ad altre sezioni Unvs.

Alla coppia Giuliana Zambotto — Eugenio Contro l'ambito Trofeo W. Saetta di bocce a Padova

Giuliana Zambotto, alla fine del torneo, gongolava soddisfatta ostentando l'ambito trofeo che, con sorpresa ma meritatamente, è riuscita per la prima volta ad aggiudicarsi, in coppia con Eugenio Contro, più contenuto ma non meno emozionato ed appagato. Questa volta, in considerazione dell'esiguo numero di soci partecipanti, si è voluto dare al torneo una nuova formula che alla fine è risultata positiva e molto gradita da tutti i giocatori.

Infatti, ferma restando la prassi del sorteggio per gli accoppiamenti, è stato deciso che ogni coppia avrebbe dovuto incontrare tutte le altre, assegnando tre punti alla vincitrice e un punto alla perdente. In questo modo, alla fine, sarebbe stata stilata una classifica in base ai punti conquistati. Il nuovo sistema di gioco ha reso gli incontri più agguerriti e incerti perché, esclusa l'abituale procedura dell'eliminazione delle coppie perdenti, è accresciuta la possibilità del recupero, per cui anche perdendo una partita, si poteva rientrare in gioco e magari, con un po' di fortuna, superare anche le coppie più affermate.

E così, infatti, è stato perché alla fine di tutti gli incontri la classifica era talmente appiattita che ben tre coppie hanno concluso appaiate in testa alla classifica, tant'è che per definire la vincente, la seconda e la terza, si è dovuto ricorrere al sorteggio. Sorteggio che come ho detto all'inizio ha dato la seguente classifica: coppia vincitrice Giuliana Zambotto – Eugenio Contro, Grazia Buoso – Bruno Rossi secondi classificati, Teresa Girotto – Luciano Artico terzi, mentre Maria Rossi – Guido Benvenuti si sono classificati al quarto posto con qualche punto di differenza. Quindi, come ripeto, la nuo-



Giuliana Zambotto ed Eugenio Contro, vincitori del Trofeo Walter Saetta di Padova, premiati dalla signora Luciana Saetta e dal presidente di sezione Guido Benvenuti

va formula è risultata positiva e molto apprezzata. Vale la pena pertanto di attuarla nell'occasione

Vale la pena pertanto di attuarla nell'occasione del prossimo torneo primaverile, magari con un po' di tempo in più in modo che se le coppie concludono in parità si abbia lo spazio per eventuale spareggio con altra gara al posto del sorteggio



Giocatori e socie presenti fanno corona alla signora Luciana Scarparolo Saetta, moglie dell'indimenticabile Walter, nell'occasione del trofeo di bocce a coppie dedicato al marito

che, per quanto valido, è sempre condizionato da occasionali colpi di fortuna. Giuliana Zambotto ed Eugenio Contro comunque hanno meritato la vittoria sia per l'impegno, la grinta e la concentrazione esibite.

Alla fine, come di consueto, dopo la consegna dei premi con un brindisi bene augurante si è con-

clusa la bella giornata di sport con l'esortazione del presidente Guido Benvenuti a presenziare numerosi alla Festa degli Auguri di dicembre che concluderà l'intensa annata di incontri e manifestazioni.

Lino Marescotti

La nostra Madonnina

Sabato 3 ottobre si è proceduto alla benedizione della statua raffigurante la Beata Vergine Maria che il Gruppo Escursionistico della sezione di Bergamo ha voluto collocare alle pendici del Monte Podona a lato del sentiero che da Selvino porta alla località di Lonno. Il programma della mattinata ha impegnato gli oltre 30 soci partecipanti ad una passeggiata di poco più di un'ora fra i saliscendi del percorso.

Partiti da Selvino alle 9.30 e raggiunto il luogo dove è stata deposta la statuetta, il gruppo dei partecipanti si è radunato per la Santa Benedizione nel piccolo spiazzo ricavato con cura dai nostri escursionisti.

La cerimonia è stata presieduta dal Parroco della Celadina don Mario Carminati che per l'occasione aveva provveduto alla distribuzione di un libretto per meglio seguire i vari momenti liturgici, coinvolgendo tutti i presenti alla solennità del momento.

Terminata la cerimonia, al ritorno, lungo il sentiero non sono mancati gli apprezzamenti per l'iniziativa ed il lavoro svolto dai nostri soci escursionisti. In merito a questa iniziativa, il nostro Consiglio Direttivo, nella certezza che la nostra Madonnina da lassù non mancherà di proteggere la mostra sezione, ha disposto che per gli anni a venire il primo sabato di ottobre, sia dedicato alla visita di questo nuovo nostro sito come giornata di ringraziamento.

Gli impegni dei veterani di Cervignano del Friuli

I VETERANI PER I GIOVANI

Nell'ambito del sempre più coinvolgente impegno verso i giovani, la sezione di Cervignano del Friuli ha dato il proprio contributo alla riuscita della manifestazione che si è tenuta presso le strutture della società locale di baseball per i bambini delle scuole primarie dei locali distretti scolastici. Oltre 380 bambini, provenienti oltre che da Cervignano anche dai limitrofi paesi della Bassa Friulana, hanno trascorso una vivace e divertente giornata cimentandosi in varie attività sportive e di gioco.

TEATRO

Scritta dal socio Claudio Donda e recitata dal *suo* gruppo teatrale è stata rappresentata presso il Teatro Pasolini di Cervignano del Friuli, esaurito in ogni ordine di posti, la commedia in friulano *L'eredità*. La manifestazione, che ha rinnovato il successo di quella dello scorso anno quando lo stesso gruppo ed autore aveva presentato *L'uffizi postal*, è stata realizzata nell'ambito della attività culturale e popolare con cui la sezione E. Piani sempre più si distingue nel territorio.

TORNEO DEI BORGHI

Otto borghi, una ventina di competizioni. Sono questi alcuni numeri della nona edizione del Torneo dei Borghi di Cervignano del Friuli, vinta quest'anno dal Borgo Pradulin. Organizzato dalla locale sezione in collaborazione con l'Amministrazione Comunale il torneo ha coinvolto nel corso del mese di giugno migliaia di persone con l'apice rappresentato dalla Ciclolonga: in tale occasione circa 700 persone si sono ritrovate





per la suggestiva biciclettata sulle strade più pittoresche del territorio comunale.

Accanto a questa il mese di giugno si è snodato tra appassionate sfide, dal calcio balilla al tennis, dal calcio al basket ed al volley, passando per le bocce, le gare sul fiume, brisola, tressette, pesca, ping pong ed infine gli appassionati giochi popolari che hanno visto protagonisti bambini e ragazzi a decidere la vittoria nel torneo. Sabato 27 giugno la spettacolare premiazione finale e lo scorso 3 settembre la cerimonia di affidamento della Torressa al sindaco per la messa in palio nella prossima decima edizione del 2011.

FESTA ANNUALE

Nel corso dell'oramai tradizionale incontro in

occasione del Ferragosto, anche quest'anno la sezione di Cervignano ha riunito soci e simpatizzanti nell'accogliente sede della Bocciofila di Muscoli per trascorrere un'intera giornata in allegria con il pensiero sempre però rivolto ai valori dello sport

Numerosi hanno risposto all'invito del direttivo, superiore ad ogni aspettativa a conferma del radicamento dell'Unvs sul territorio.

Punti d'attrazione per la giornata, oltre alle bontà gastronomiche opera anche di brave e simpatiche mogli simpatizzanti, la gara di bocce, quella di briscola e tressette e, per la prima volta la appassionante **Tombola del Veterano** che ha divertito insieme grandi e piccoli.

Francesco Gratton

Il Veterano Manifestazioni pag. 27

I calciatori senesi si impongono in un triangolare di calcio in Vaticano

Sul magnifico impianto in erba sintetica del North American College, la squadra di calcio over 40 della sezione di Siena ha reso onore al suo 5° titolo di campione d'Italia conquistato lo scorso giugno a Lamezia Terme, imponendosi in un triangolare appositamente organizzato a margine dell'udienza papale. Gli over 40 senesi hanno incontrato prima una rappresentativa di ospiti del college, poi la più impegnativa e prestigiosa squadra nazionale della Città del Vaticano. Nella gara contro la rappresentativa Nac, mister Nativi ha mandato in campo la seguente formazione: Siliberto, Bigazzi, Bazzuoli, Carsetti, Bencini, Cenni, Kemir, Mariani, Macrì, Carmignani, Borghi.

La partita è parsa subito a senso unico, con i senesi a spingere ed i volenterosi nordamericani a contenere le folate offensive portate avanti a tenaglia da Carsetti e Mariani, finalizzate poi da Macrì. È stato infatti il centravanti a segnare la rete del successo senese, ma sui suoi piedi e sulla sua testa sono capitate almeno altre quattro palle gol fallite di pochissimo. Vittoria di misura, quindi, ma mai apparsa in discussione, come dimostra l'assoluta inattività del portiere Siliberto.

Più difficile, ma anche più tecnica e spettacolare, la partita con la Città del Vaticano. I pa-



La formazione senese

palini venivano dal vistoso successo per 6-0 contro il Nac, ma i senesi li hanno subito riportati con i piedi per terra impegnando la loro difesa fin dalle prime battute. Mister Nativi mandava in campo Pepi al posto di Mazzuoli,

Tollapi al posto di Macrì, Bocci al posto di Cenni, e Iammatteo al posto di Kemir. Questa seconda partita è apparsa subito più equilibrata ma anche di notevole spessore tecnico, con buone giocate da una parte e dall'altra. All'8' Carsetti serve bene Tollapi in mezzo all'area ma l'attaccante non arriva alla deviazione vincente. Al 13' è Tollapi che serve un buon pallone a Biagiotti, il quale batte lestamente con violenza e precisione a rete dalla tre quarti e manda il pallone ad insaccarsi nell'angolo alto alla destra del portiere. Uno a zero e tanti applausi anche dagli avversari per un gol davvero superbo. Il vantaggio mette le ali ai piedi dei senesi che sfiorano il raddoppio nei due minuti successivi, sempre con Mariani, autore prima di un diagonale che esce di centimetri e poi con una punizione al limite alta di poco.

Ancora Mariani protagonista al 25° con un colpo di testa troppo centrale che il portiere para agevolmente. Al 26° la pressione dei senesi si concretizza con uno splendido assolo di Bocci, che prende palla sulla fascia sinistra, si produce in una lunga galoppata, entra in area convergendo al centro e scarica un sinistro potentissimo che si insacca all'angolo opposto dell'incolpevole portiere. C'è tempo per due prodigiose parate del portiere Siliberto che salva il risultato prima su un tiro ravvicinato di Troiani e poi gettandosi a tuffo sui piedi di Perugini.

Hanno diretto le tre partite gli arbitri della sezione Aics di Siena Mario Biagi, Simone Lorenzini e Luca Camaiani.

Bellissima cerimonia Coni in Palazzo Vecchio a Firenze

Nel contesto della Giornata del Dirigente Sportivo, splendidamente organizzata dal presidente regionale del Coni, arch. Paolo Ignesti, giovedì 19 novembre u.s., è stata conferita la benemerenza Coni alla memoria del nostro compianto vice-presidente nazionale Giovanni Domenico Vaccaro. A ritirare il gradito e meritato premio, consegnato nello storico Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio (Comune) a Firenze, erano presenti i più stretti familiari: la vedova sig.ra Susi, i figli Andrea e Luca con la moglie Barbara, insieme al delegato regionale Ettore Biagini accompagnato dal dirigente nazionale Giuliano Persiani.

La proposta per questa speciale premiazione era stata formalizzata dalla delegazione Unvs Toscana con l'approvazione unanime di tutte le sezioni presenti alla riunione regionale del 10 ottobre 2009 a Collesalvetti.

CURRICULUM DI GIOVANNI DOMENICO VACCARO

Giovanni Domenico Vaccaro, nato il 23 giugno 1939, originario della Calabria, ha trascorso la maggior parte della sua vita e dell'attività professionale e sportiva, quale dipendente dalla Marina Militare, presso l'Accademia Navale di Livorno, dove ha ricoperto per lunghi anni la carica di nostromo.

Sposato in Livorno con la signora Susy ha due figli Andrea e Luca.

Iscrittosi come socio ordinario alla sezione Nedo Nadi di Livorno nel maggio del 1995, è divenuto presto membro del direttivo sezionale per poi assumere la carica di presidente fino a tutto il 2001. Nello stesso anno 2001 viene eletto consigliere nazionale dell'Unvs per il quadriennio olimpico 2001/2004, poi riconfermato per il quadriennio successivo 2005/2008.

Ad aprile 2009, rieletto consigliere nazionale nell'Assemblea Generale di Marina di Massa, viene nominato vice-presidente nazionale per il Centro Italia.

Poco dopo, nel pomeriggio del 20 maggio e nel pieno dell'attività di detta importantissima funzione, ci ha purtroppo lasciati improvvisamente. Questi i principali riconoscimenti ottenuti:

- Cav. Uff. della Repubblica Italiana
- Medaglia d'oro di Lunga Navigazione della Marina Italiana
- Croce d'oro per i 40 anni trascorsi nell'Accademia Navale di Livorno
- Medaglia di Bronzo al valore della Marina Militare per i salvataggi
- Medaglia d'Oro del Comune di Livorno per meriti sportivi
- Distintivo d'Oro per Attività Remiere
- Stella di Bronzo del Coni Provinciale di Livorno
 Accademico dei Cavalieri di S. Stefano con il diploma e distintivo di socio corrispondente

Mi piace anche riportare in sintesi le belle espressioni rivolte ai presenti dal presidente regionale Coni Paolo Ignesti: "In questa giomata festeggiamo quelli che amo chiamare i *timonieri* dello sport, coloro che in prima persona lavorano ogni giorno con passione, impegno e professionalità, coloro senza i quali il movimento sportivo non esisterebbe. Figure che hanno meriti straordinari e che, purtroppo, raramente vengono pubblicamente riconosciuti. Oggi festeggiamo i dirigenti sportivi, tassello fondamentale ed elemento indefettibile di ogni società per centrare obiettivi cari a tutti. Le vittorie, quelle vere, si costruiscono

così. Con il lavoro di squadra che parta da società impegnate, serie, appassionate guidate da grandi uomini e grandi donne. Le stesse persone che celebriamo nel corso della Giornata del Dirigente, nella storica cornice del Salone dei Cinquecento. Qui, accanto al Genio della Vittoria di Michelangelo ed alle opere del Vasari, qui dove è nata e maturata la storia di Firenze si racconta oggi la storia dello sport e dei suoi uomini. E noi siamo orgogliosi di essere al loro fianco, al fianco dei dirigenti sportivi, ai quali rivolgo il mio grazie più sentito per la responsabilità ed il senso del dovere che portano avanti con successo, contribuendo a fare della Toscana una grande regione di sport e di sportivi".

Nutrita partecipazione di soci alla Maratona Nazionale di Bari

Numerosi iscritti alla sezione Francesco Martino di Bari hanno preso parte alla maratona nazionale BariMarathon. Sono Vincenzo Bassi, Angelo Lorusso, Lorenzo Tavano, Vincenzo Somma (2^ cat. M45), Gianluca Lopasso, Leonardo Valerio, Giovanni Gratton (1^ cat. M40), Carlo Callea, Raffaele Callea, Natale Sforza, Nicolangelo Andriola, Rocco Affuso, Gaetano Campione, Angelo Giliberto, Domenico Ginefra, Annunziata Cittadino (5^ cat. W40), Carmela Glorioso, Maria Legrottaglie, Maddalena Attolico.

Si sono aggiudicati l'ambito Trofeo Caravella Vincenzo Somma, Giovanni Gratton, Annunziata Cittadino. L'ambito riconoscimento va ai fondisti che hanno preso parte, ottenendo buoni risultati, alle gare di Vivicittà, Maratonina del Levante e BariMarathon. Di conseguenza eccellenti le prestazioni dei fondisti della sezione di Bari.



Consegna della benemerenza: da sinistra Biagini, il figlio Luca, il presidente del Coni Ignesti, la moglie Susi, il figlio Andrea, Bresci e il vice-presidenti del Coni Taiti (foto CONIRES 689)

L'ITALIA DEI PRIMATI

La Nazionale Italiana sette volte sul podio ai Mondiali di Atene Palmares da record: 2 medaglie d'oro, 2 d'argento e 3 di bronzo

La Nazionale Italiana di Ju-Jitsu è appena rientrata dai Campionati del Mondo U18 e U21 che si sono svolti ad Atene dal 26 al 29 novembre scorso ove nella splendida cornice della Olympic Wrestling Arena oltre 1.000 atleti, in rappresentanza di 29 nazioni, hanno preso parte alla grande kermesse.

La prima giornata di gara vedeva salire sul podio per la specialità Fighting System:

Jessica Scricciolo (Perugia, 15 anni, 52

Kg), medaglia di bronzo al termine di cinque entusiasmanti incontri;

Michelangelo Lupoli (Napoli, 15 anni, 55 kg), medaglia d'argento, esordiente assoluto in campo internazionale;

■ Tommaso Vasaturo (Napoli, 17 anni, 60 kg), medaglia di bronzo dopo 4 vittorie ed una sola sconfitta;

La seconda giornata conquistavano altre medaglie:

Alessandra Ravotto (Imperia, 17 anni, +70 kg), il primo oro mondiale del Ju-Jitsu italiano;

■ Moreno Manitto (Genova, 18 anni, +94 kg), un meritatissimo bronzo per il forte atleta ligure;

Sarah Calanna e Davide Maccarone (Catania, 17 e 15 anni, Duo System Mix), al termine di una gara strepitosa conquistavano l'argento cedendo il passo alla forte coppia francese:

L'ultima giornata regalava la settima medaglia (record assoluto) alla squadra azzurra mediante la prova superlativa delle diciassettenni perugine **Jessica Castellani e Martina Pacioselli** nel Duo System Women.

Al termine della competizione nella speciale classifica per nazioni l'Italia risultava terza, preceduta soltanto da Russia e Germania, superando per la prima volta formazioni blasonate come Francia, Olanda e Svezia.

La delegazione italiana era composta da:



Fighting System: Ilaria Laezza (Napoli, 48 kg), Jessica Scricciolo (Perugia, 52 kg), Alessandra Cerbini (Perugia, 57 kg), Beatrice Giacalone (Genova, 63 kg), Alessandra Ravotto (Imperia, +70 kg), Michelangelo Lupoli (Napoli, 55 kg), Tommaso Vasaturo (Napoli, 60 kg), Francesco Chiarenza (Catania, 66 kg), Lorenzo Montagnoli (Perugia, 73 kg), Luca Cirelli (Genova, 81 kg), Francesco Di Placido (Roma, +81 kg), Chiara Forte (Genova, 62 kg), Alice De Nicolo (Genova, 70 Kg), Juan Pablo Picchiotti (Perugia, 62 kg), Giovanni Vitale (Palermo, 69 kg), Leonardo Pantaleo (Brindisi, 77 kg), Roberto Crispolti (Perugia, 85 Kg), Moreno Manitto (Genova, 94 kg)

Duo System: Martina Pacioselli – Jessica Castellani (Perugia), Sarah Calanna – Davide Maccarone (Catania), Sara Mazzeschi – Agnese Brizzi (Perugia)



M° Massimo **Bistocchi** (direttore generale), M° Valeriano **Casagrande** (allenatore Duo System), M° Paolo **Palma** (allenatore Fighting System), istruttore Marco **Baratti**, capitano della Nazionale Senior (aiuto allenatore)

DIRIGENTI

M° Dario **Quenza** (presidente Aijj), M° Alfredo **Pellecchia** (vice-presidente), **M° Raffaella Fucini** (consigliere nazionale)

ACCOMPAGNATORI

M° Claudio **Faraghini** e istruttore Raffaele Staff **Calzoni** (Comitato Organizzatore Aijj); M° Alessandro **Ponzio**, M° Daniele **Berghi** e M° Pasquale **Stanzione** (delegazione Fijlkam) Il risultato conseguito al mondiale under 18 e 21 arricchisce ulteriormente il medagliere del 2009 già caratterizzato dai tre podi agli europei seniores in Montenegro e l'argento ai World Games in Taiwan.

Il prossimo appuntamento vedrà impegnata la Nazionale giovanile ai campionati europei di categoria in programma a Vienna a fine maggio 2010.

M° Massimo Bistocchi



II M° Bistocchi con le campionesse del mondo Pacioselli e Castellani



Mondiali di Atene

Marcia e Corsa in Francia: al via una folta rappresentativa dei veterani di Anguillara

Le gare di marcia e corsa di 15 km vedono brillare Marco di Carradori, Marco di Zio e fra le atlete Daniela Ricciutelli e Dominique Ciantar

Una folta rappresentativa di marciatori e podisti maschili e femminili della dinamica e storica sezione italiana Unvs-Ewt di Anguillara Sabazia (Roma) ha partecipato con entusiasmo sportivo alla prestigiosa gara internazionale di marcia e corsa, svoltasi nella bella ed ospitale cittadina di Allan (Francia). La manifestazione titolata Transclavienne - Allan Drome - Provencale, ottimamente organizzata dalla società locale, si è svolta in uno splendido percorso parzialmente vallonato di 15 km (marcia e corsa) interamente assistito e protetto dalla Protezione Civile. Al nastro di partenza 540 marciatori e podisti con numerosa e motivata presenza femminile.

La partenza unica alle ore 9.00. È stata una contesa divertente e spettacolare, in evidenza i colori italici, degnamente rappresentati dai nostri campioni veterani. Bruno Carradori (Unvs-Ewt) si conferma i, miglior in assoluto tra gli italiani nella corsa, coprendo l distanza di 15 km in 1h08'55", dietro di lui conclude Mark Steinborn con 1h10'29". Seguono nell'ordine Marco di Zio (1h31'26") e Costantino Pinto (1h31'43"). Fra le donne, prima è risultata la campionessa Daniela



Ricciutelli (Unvs-Ewt) con il tempo di 1h16'46"; a seguire l'ottima Dominique Ciantar (1h27'17"), più distanziata Patrizia Martini ambedue veterane sportive (Unvs-Ewt). Un giudizio tecnico: Tutti i partecipanti hanno espresso generosità, caparbietà e vivacità nei movimenti, in una gara dura ed impegnativa. Nella marcia donne Marina Manzoni termina con il tempo di 1h46'41" precedendo la compagna di squadra Teresa Strianese che conclude con il tempo di 1h46'42". Nella categoria uomini Ferdinando Mazzei (Unvs-Ewt) è risultato il primo marciatore italiano ed ha

chiuso i 15 km di gara con il tempo di 1h54'01". Nel complesso anche i marciatori e le marciatrici hanno messo in luce un armonia di movimenti ed una plasticità nel rispetto del regolamento tecnico internazionale. Al termine delle due spettacolari contese, seguiva una festosa e suggestiva cerimonia delle premiazioni onorate da numerosa presenza sportiva e da autorità locali rappresentate dal signor Daniel Valette, fiduciario sportivo della Provincia di Transclavienne, Cristine Cote Colisson l'anima della manifestazione e Dominique Ciantar Il Gancio del simpatico e fraterno incontro tra la rappresentativa francese e quella italiana testimoniata dalla sezione Unvs-Ewt di Anguillara sabazia, presieduta dal prof. Maurizio Longega. La conclusione di questo incontro di marcia e corsa internazionale (Francia e Italia), un'esperienza positiva e di valore per i colori italici, una partecipazione dove i nostri campioni veterani, hanno raccolto consensi ed applaudi dai cugini trans-alpini e dal festoso pubblico sportivo. Arrivederci alla prossima edizione 2010.

Giovanni Maialetti

Ignazio Iacono di Anguillara vince il titolo Unvs di tiro alla pistola

Grande risultato tecnico quello conseguito dal socio Ignazio Iacono della sezione Silla del Sole - Ferri-Tudoni di Anguillara Sabazia (Roma) nei recenti Campionati Italiani Unvs di Tiro con la Pistola, disputatosi a Terni. Il nostro simpatico campione (per ben tre volte!!!) è salito sul podio tricolore conquistando tre medaglie di cui una d'oro nella pistola a 50 metri, una d'argento nella pistola grosso calibro e una di bronzo nella pistola automati-

ca ed in fine un quarto posto nella pistola standard. Gli straordinari risultati sportivi ottenuti da Ignazio Iacono sono il frutto di elevate risorse interne (calma, autocontrollo, tenacia e concentrazione) di cui egli dispone e gestisce con intelligenza, il tutto, grazie ad un continuo allenamento e ad una perfetta preparazione psicofisica. Il nostro campione ha poi concluso le prove di campionato visibilmente provato, ma sorridente e soddisfatto per i fantastici

risultati tecnici ed agonistici raggiunti. Per questa sua grande prestazione, il campione tricolore Ignazio Iacono sarà uno dei candidati alla nomination del prestigioso Premio Atleta dell'Anno 2009, oppure al riconoscimento sportivo Coni-Unvs nell'ambito del Premio Nazionale Sabatino. Al nostro campione veterano congratulazione sportive.

Giovanni Maialetti

Torna a Trento il campionato Unvs di sci e slalom: l'appuntamento il 27-28 febbraio 2010

REGOLAMENTO

Art. 1

La sezione Unvs di Trento, con la collaborazione dello Sci Club G.S. Marzola di Povo (Trento) indice ed organizza il 29° Campionato Italiano Unvs di sci alpino e nordico valido per l'assegnazione del 3° Trofeo Memorial Bill Cestari, che si disputerà sul Monte Bondone (Trento) nei giorni 27 e 28 febbraio 2010.

Art. 2 – Caratteristiche delle gare

Le gare di fondo e di slalom gigante si disputeranno sul Monte Bondone (Trento) con il seguente programma orario:

sabato 27 febbraio 2010 – ore 9.30 – fondo - località Viote - Vaneze

a) tecnica classica – distanza 5 km per veterani di categoria A-B-C b) tecnica libera – distanza 10 km per veterani di categoria A c) tecnica libera – distanza 5 km per veterani di categoria B-C d) tecnica libera – distanza 3 km per familiari

La gara di slalom gigante, a prova unica, si effettuerà in località Vason di Vaneze (Trento) domenica 28 marzo 2010 alle ore 9.30

Art. 3 - Partecipazione

Alle gare possono partecipare tutti i soci Unvs tesserati per l'anno 2010, di età superiore ai 30 anni e familiari dei soci stessi (coniugi, figli, nipoti) in regola con le norme assicurative e di tutela sanitaria previste dalle leggi (art. 5 D.M. 18.02.1982 e D.P.R. 15072).

Art. 4 - Categorie

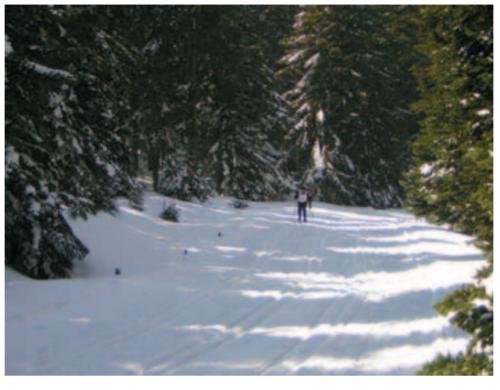
I partecipanti alle gare saranno suddivisi nelle seguenti categorie:

Veterani

A1 dal 1979 al 1975 B1 dal 1954 al 1950 B2 dal 1949 al 1945 A2 dal 1974 al 1970 A3 dal 1969 al 1965 B3 dal 1944 al 1940 A4 dal 1964 al 1960 B4 dal 1939 al 1935 A5 dal 1959 al 1955 B5 dal 1934 al 1930 B6 dal 1929 e prec.

Dame

C1 dal 1979 al 1975 C2 dal 1974 al 1963 C3 dal 1964 al 1953 C4 dal 1954 al 1943 C5 dal 1944 e prec.



Figli/nipoti D1/M.F. dal 2000 e succ.

D2/M.F. dal 1999 al 1994 D1/M.F. dal 1993 e prec.

Familiari Categoria unica Coniugi Categoria unica

Art. 5 - Ordini di partenza

L'ordine di partenza della gara di fondo avrà la seguente seguenza:

- a) tecnica classica km 5
- b) tecnica libera km 10
- c) tecnica libera km 5
- d) tecnica libera km 3

N.B.: I concorrenti iscritti e partecipanti ad ambedue le tecniche saranno sorteggiati per primi nell'ordine di partenza della gara dei 5 km tecnica classica.

L'ordine di partenza nella gara di slalom gigante osserverà la precedenza alle categorie Dame e Familiari.

Art. 6 - Iscrizioni

Si effettuano a mezzo modulo di iscrizione

unico e cumulativo, debitamente convalidato dalla sezione di appartenenza. Dovrà pervenire al Comitato Organizzatore presso la sede Unvs di Trento, via Dos Trento, 23/b -38122 entro e non oltre il 20 febbraio 2010 accompagnate dalla copia dell'avvenuto pagamento delle quote d'iscrizione.

Tali quote sono fissate in euro 15,00 per una singola partecipazione, euro 20,00 per due gare ed euro 25,00 per tre gare. Il pagamento delle quote d'iscrizione si effettua tramite bonifico bancario intestato a: sezione Unvs di Trento - Cassa Rurale di Trento - Agenzia di via S. Croce, eu-iban: IT87 T0830401813000013302940.

Art. 7 - Ufficio Gare - Sorteggio numero di partenza - Pettorali

A partire dal 25 febbraio l'Ufficio Gare e la segreteria funzioneranno con orario 9.00 -17.00 presso la Scuola Italiana di Sci - Monte Bondone - località Vason Vaneze di Trento. Il sorteggio dei numeri di partenza avrà luogo il 23 febbraio 2010 alla presenza dei giudici del Comitato Tecnico. I pettorali di

gara potranno essere ritirati direttamente presso l'Ufficio Gare dalle ore 15.00 alle ore 18.00 nel giorno precedente o, eccezionalmente, alla partenza delle singole gare.

Art. 8 - Premi d'Onore

Verranno premiati con medaglia i primi tre classificati nelle varie categorie del fondo e dello slalom. Ai fini della classifica per sezioni verranno assegnati punti 6 al 1°, punti 4 al 2°, punti 3 al 3° e punti 1 a tutti i classificati che seguono, nell'ordine di categoria. A ciascun vincitore di categoria verrà assegnato lo scudetto di campione d'Italia. Alla sezione 1[^] classificata verrà assegnato il 3[°] Trofeo Bill Cestari. Per i concorrenti Familiari saranno stilate a parte apposite classifiche. Altri premi saranno resi noti con apposita circolare informativa, al momento dell'accredito presso l'Ufficio Gare.

Art. 9 - Eventi pregiudizievoli

Il Comitato Organizzatore provvederà a sottoscrivere una polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi durante lo svolgimento delle gare, ma declina ogni responsabilità per incidenti occorsi a concorrenti prima, durante e dopo lo svolgimento della manifestazione. Con l'iscrizione il concorrente dichiara di conoscere e di accettare integralmente il Regolamento, di essere nelle prescritte condizioni fisiche per disputare le gare, di esonerare il Comitato Organizzatore da ogni responsabilità, sia civile che penale, previa sottoscrizione della dichiarazione di responsabilità sostitutiva di certificazione all'atto della consegna del pettorale.

Art. 10 - Variazioni

Il Comitato Organizzatore si riserva di apportare in qualsiasi momento le eventuali necessarie modifiche al Regolamento ed al relativo programma della manifestazione.

Art. 11 - Reclami

Eventuali reclami dovranno essere inoltrati per iscritto al Giudice Arbitro entro 1 ora dalla esposizione della classifica accompagnati dalla tassa di euro 50,00. Tale importo sarà restituito solo in caso di accettazione del reclamo. È fatto obbligo, al ricorrente, fornire adeguate motivazioni e dimostrazioni a supporto del reclamo.

Campionato Italiano Unvs 2010 tiro avancarica a Faenza

La gara si disputerà presso il poligono di Faenza (Ra) nei giorni di **sabato 17 e domenica 18** aprile 2010, in concomitanza con la disputa del tradizionale Trofeo delle Ceramiche per armi ad avancarica ed avrà il patrocinio della Cnda (Consociazione Nazionale degli Archibugieri). Vigeranno i regolamenti nazionali della Cnda ed internazionali del Mlaic.

Per il campionato Unvs sono previste tre specialità di tiro comuni ad ogni fascia d'età (A, B, C e D) senza distinzione tra armi originali o repliche e caratteristiche tecniche: fucile ad avancarica a m. 50, pistola ad avancarica e revolver ad avancarica a m. 25.

Prima dell'inizio delle gare è previsto il con-

trollo delle armi e del tesseramento Unvs. La gara si disputerà con tredici colpi in 30 minuti, con lo scarto dei tre colpi peggiori. La quota d'iscrizione è fissata in euro 15,00 come per i partecipanti al Trofeo delle Ceramiche.

Per l'assegnazione dei titoli di campione italiano Unvs individuale e a squadra, varranno le norme del regolamento Unvs.

Saranno premiati i primi tre classificati di ogni specialità per fascia d'età, alla sezione Unvs che avrà ottenuto il miglior punteggio sommando il miglior risultato individuale di ogni specialità, oltre al titolo di campione d'Italia a squadre, un premio offerto dalla Cnda. Eventuali altre premiazioni saranno comunicate sul momento. Le iscrizioni al Campionato Italiano Unvs di tiro ad avancarica potranno essere fatte via mail, fax o telefono e si chiuderanno il giorno 15 aprile 2010.

La gara in oggetto sarà pubblicizzata sull'organo ufficiale della Cnda, Avancarica Magazine, sul sito web della Cnda (cnda.it), sul sito web del Tsn Faenza, sulla stampa specializzata e sui quotidiani locali.

I campionati laziali di marcia a Roma: i titolati De Lucia, Ruotolo e Ciantar

Allo Stadio delle Terme di Roma - nella marcia oro per Gianfranco De Lucia, Ferdinando Rutolo e Dominique Ciantar; argento per Paolo Muscas e Piergiorgio Andreotti

A Roma presso lo Stadio Martellini delle Terme, spettacolare finale ai campionati regionale master di atletica leggera su pista. In evidenza i marciatori Unvs Gianfranco De Lucia (M65 - 30'42"81), Ferdinando Rutolo (M60 - 31'54"40), Dominique Ciantar (W45 - 30'55"13) conquistano la medaglia d'oro e il primo posto e si aggiudicano il titolo di campione regionale di marcia (5 km su pista). Secondo posto e medaglia d'argento per Paolo Muscas (M60 - 32'28"35) e Piergiorgio Andreotti (M65 - 32'58"10). Nella stessa riunione, conquistano il titolo regionale Alfredo Tonnini (M75 - 32'55"08), Giovanni Pettorino (M50 - 28'25"36) e Daniele Daclon (M45 - 29'55"34). Positivo risultato per Antonio Ferro, medaglia di bronzo con il tempo di 33'28"95. I protagonisti in gara hanno dato saggio di bravura e tecnica ottenendo il massimo rendimento con il minimo dispendio di energie. Una nota stonata della finale regionale, una bassa partecipazione dovuta alla concomitanza delle ferie estive del mese di agosto. Per il futuro, la Fidal Lazio, per ovviare a queste disattese, è bene che provveda a tempo di distribuire meglio le attività agonistiche previste nella stagione delle vacanze.

Giovanni Maialetti

Monterchi - Il villaggio medioevale sorge su un colle che in epoca romano-etrusca fu dedicato al culto di Ercole, ma Monterchi è nota soprattutto perché conserva il celebre affresco della Madonna del Parto ed oggi esposta nell'ex scuola elementare di Monterchi adibita a museo. L'immagine è un'esaltazione della maternità, umanissima e mistica. Il volto è molto giovane, delicato e particolarmente bello. Gli angeli che tengono scostate le tende presentano la Vergine vestita semplicemente con un abito azzurro, con i capelli chiari raccolti ed intrecciati, adorni di un candido e leggero velo. L'immagine sacra è sempre stata oggetto di venerazione da parte delle donne di Monterchi che più volte si sono opposte ad un suo allontanamento.

Anghiari - Antico borgo con stretti vicoli e case medioevali nota per la famosa battaglia di Anghiari vinta dai fiorentini guidati da Giampaolo Orsini contro l'esercito di Filippo Maria Visconti duca di Milano. L'aspetto medioevale della cittadina ricorda antiche vicende di feudatari, di vescovi e lontane contese civiche.

Alle 13.00 ci troviamo tutti riuniti per il convivio al ristorante del Castello di Sorci ed in perfetta armonia trascorriamo due piacevoli ore. Il Castello di Sorci fu abitazione del capitano di ventura Baldaccio, il cui fantasma, dicono, che ancora oggi si aggiri fra le mura della sua dimora. Proseguiamo per la visita alla cittadina di San Sepolcro.

San Sepolcro - Vicinissima ad Anghiari si raggiunge in pochi minuti di strada diritta che precipita verso la piana del Tevere. Lo storico centro mantiene quasi inalterato l'assetto urbanistico medioevale con arricchimento di pregevoli edifici rinascimentali. Città natale di Piero della Francesca conserva nel museo civico importanti opere del maestro. La Madonna della Misericordia" polittico la cui intelaiatura originale è andata perduta, raccoglie i fedeli sotto il suo manto per proteggerli dalla peste. Il volto della Madonna è sempre giovanissimo ed il suo sguardo è rivolto verso i fedeli a promessa del conforto. L'abito colore rosso è semplice ma raf-

Veterani fiorentini in gita in Valtiberina

Cinquantaquattro veterani della sezione O. Gelli di Firenze si sono dati appuntamento alle ore 8.00 del 24 ottobre, per trascorrere una piacevole giornata dedicata alla visita di Monterchi, Anghiari e San Sepolcro.

finato ed il mantello che si allarga a raccogliere gli oranti è impreziosito da un rubino incastonato da perle simbolo della parola di Dio che illumina gli uomini e li salva. I fedeli ritratti sono ricchi borghesi e donne alla moda. Oltre alla Vergine del polittico si conservano le tavole dei santi: San Sebastiano, San Giovanni Battista, San Bernardino da Siena, San Benedetto da Norcia e San Francesco d'Assisi, l'Annunciazione e la Crocifissione. La predella non è opera di Piero della Francesca ma di un pittore più modesto. La Resurrezione è considerata l'opera migliore di Piero della Francesca. Il Cristo che risorge alla luce del mattino ha sullo sfondo i monti ontani della Valtiberina. Il suo sguardo e l'atteggiamento maestoso e severo esprimono l'esperienza del dolore e della morte da cui è ritornato per la redenzione degli uomini. Il suo corpo vigoroso è forza e capacità di guida. Alla base del sepolcro i soldati addormentati, tra i quali si ravvisa un autoritratto del pittore, il milite a sinistra che appoggia le spalle al sepolcro. Si ammirano poi i ritratti di San Giuliano proveniente dalla Chiesa di Sant'Agostino e di San Lodovico proveniente da una sala del Palazzo Pretorio. Una visita veloce alla cattedrale romanica per ammirare la più antica scultura lignea del Volto Santo eseguita in un unico tronco di noce tra l'ottavo e il nono secolo e da sempre oggetto di venerazione perché ritenuto un'immagine miracolosa.

È l'ora del rientro a Firenze, si ringrazia il Consiglio Direttivo della sezione per l'organizzazione e ci si augura un prossimo piacevole incontro.

Ilde Liva

La gita sociale a Ferrara, la serata con gara sociale di bowling e la Giornata del Veterano Sportivo della sezione di Treviso

Grande successo hanno riscosso, per la sezione Menenio Bortolozzi di Treviso, le manifestazioni conclusive del 2009, ancora un anno intenso di attività e ricco di soddisfazioni (l'ultimo appuntamento sarà la gara sociale di tennis tavolo in programma il 27 novembre).

Il 4 ottobre, in una splendida giornata di sole, meta della gita annuale è stata Ferrara. Per la cinquantina di partecipanti, dopo l'incontro con la guida ed un giro panoramico in pullman lungo il perimetro delle estese mura difensive, è seguito il percorso a piedi tra le strade della città costellate da decine di edifici e chiese monumentali, tra i chiostri, i giardini e negli ampi spazi verdi. Dopo la visita del Palazzo Schifanoia con i meravigliosi affreschi del periodo estense è seguito il pranzo in un ristorante centrale con menù locale. La visita guidata del Castello Estense e del centro storico iscritto dall'Unesco nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità è proseguita nell'intero pomeriggio. Al ritorno, in un clima sempre festoso, non è mancata la sosta per il tradizionale ristoro serale conclusivo.

Il 22 ottobre, al Bowling di Villorba, nell'ambito delle manifestazioni interaziendali è stata disputata la 2[^] gara sociale Unvs di bowling con la partecipazione di una decina di veterani, con premiazioni programmate il 25/10.

Il 25 Ottobre, presso il Bocciodromo di Villorba, nell'annuale giornata del veterano sportivo, si sono svolte, in mattinata, le tradizionali gare di bocce e di freccette. Alle ore 12.45, per i numerosi convenuti, è iniziato il pranzo sociale, con specialità spiedo, nella lunga tavolata preparata nello spazio antistante i campi bocce. Dopo la degustazione dei dolci, portati dalle signore, il presidente Aldo Tognana con la collaborazione del delegato regionale Bruno Dal Ben, dei vice-presidenti Giorgio Fantin e Pietro Zalla, del consigliere Nando De Polo e grazie all'impegno preparatorio del segretario Renato Ferlin, forzatamente assente, ha proceduto alle premiazioni delle varie gare sociali:

- sci 18/3/09 slalom gigante: 1° Alessandro Piovesan, 2° Gabriella Zulian Piovesan, 3° Pietro Zalla
- bowling: 1° Lucio Zanette, 2° Bruno Dal Ben, 3° Pietro Zalla
- bocce: soci 1° Luigi Botter (con trofeo intitolato al compianto Toni Turchetto), 2º Lucio Zanette, 3° Livio Lovatti e Prando Prandi
- bocce: dame 1[^] Marchetto, 2[^] Prandi, 3[^] Malatesta e Mazzon
- freccette: 1° Nando De Polo, 2° Giuliano Gardenal, 3° Luciano Crespan
- gara dei dolci: 1[^] Sig.ra Sartorato, 2[^] Sig.ra Barsè, Sig.ra Cappellazzo e Sig.ra Feltrin

La bellissima giornata conviviale dei veterani sportivi si è conclusa con la tradizionale lotteria.

Pietro Zalla

Commicati Ai familiari le più sentite condoglianze ed i più vivi sentimenti di dolorosa comprensione per il lutto che li ha colpiti

Brescia

Purtroppo quest'anno ben due soci sono scomparsi dopo brevissima malattia

Girolamo Ghezzi, ex atleta delle Fiamme Gialle prima e giudice internazionale di gara poi, nonché starter, non ha mai abbandonato il campo dell'atletica leggera. Purtroppo, nel breve giro di un paio di mesi, il male del secolo ha galoppato distruggendo ogni speranza. Si legge continuamente di scoperte che permettono molto ma che in realtà non mantengono niente. Se vi era una persona ricca di iniziativa e dinamica quella era proprio Girolamo. Purtroppo quell'ultimo appuntamento non è mai rimandabile. Alla moglie (lei pure giudice di gara) ed ai figli l'affetto della nostra sezione e le nostre sentite condoglianze.

È scomparso pure Lucio Bronzin, ex atleta e giocatore di basket, di origine istriana, socio fondatore della nostra sezione, che sino ad una settimana dal decesso è stato assiduo partecipante all'attività motoria della sezione e che si è pure aggiudicato il recente torneo di bocce riservato a pantere e panterini. Purtroppo, nel corso dell'ultima seduta in palestra è apparso stanco e sofferente per cui ha deciso di sottoporsi a controllo sanitario. Un breve ricovero e la notizia improvvisa e difficile da accettare: "Lucio è spirato". Che dire? Nulla, se non accettare la logica della natura e sperare che il tempo porti serenità Alla moglie Jolanda un caro abbraccio da noi tutti che le siamo vicini in questo momento tremendamente infelice. Coraggio.

Cervignano del Friuli

I veterani sportivi di Cervignano commemorano i soci che sono venuti a mancare nel 2009.

Ettore Dissabo, 89 anni, figura conosciuta ed apprezzata per le sue qualità, esemplare figura di uomo di sport, noto per essere stato a lungo massaggiatore della squadra di calcio della Pro Cervignano, socio da anni della sezione.

Adone Merlin, 80 anni, personaggio molto conosciuto anche per la propria attività professionale, si era sportivamente distinto prima nel

calcio e quindi nelle bocce.

Giuseppe Capocasale, 77 anni, apprezzato atleta distintosi nel cal-

cio, nuoto, atletica leggera ed ultimamente le bocce.

Firmino Pilotto, 63 anni, per lunghi anni dirigente sportivo della locale squadra di calcio. **Giovanni Zanutel**, 52 anni, la cui vita sportiva è iniziata con il cal-

cio per poi dedicarsi con grande successo al basket dove ha giovato in tutte le categorie, dai campionati giovanili dilettanti sino alla massima serie sui campi di Roma e Caserta.

Ai familiari ed amici le sincere condoglianze dei veterani di Cervignano del Friuli.

È venuto a mancare all'età di 82 anni il socio della sezione di Faenza **Enio Bandini**. In gioventù atleta di calcio per l'allora U.S. S. Corbari – I Fiori dal 1946 al 1954. Giocato anche nelle rappresentanze giovanili di calcio a livello regionale. Raggiunta la pensione ha svolto l'incarico di presidente dell'Associazione Mutilati e Invalidi Civili di Faenza per 20 anni, tutt'ora in carica e stimato dall'associazione in campo locale e oltre. Ci associamo al lutto dei familiari a nome dell'Unvs e dei tanti amici ed estimatori.



Slim

La sezione di Faenza annuncia l'improvvisa scomparsa del socio Sergio Ceci di 80 anni. In gioventù giocatore di calcio nelle file della U.S. Corbari Calcio e C.A. Faenza, passato poi come appassionato alla pallacanestro. Portato all'amicizia e animatore dei nostri incontri annuali della sezione di Faenza già pronto a festeggiare il 40° di fondazione al prossimo 12 dicembre 2009 e venuto, improvvisamente, a mancare ai suoi cari ed alla nostra amicizia. Ci associamo al lutto dei familiari.

La Spezia

La scomparsa di **Amedeo Fusco** (86 anni), socio fondatore della sezione spezzina e per anni revisore dei conti della medesima, lascia un vuoto nel mondo dello sport locale e nazionale. Le sue passioni furono le attività nella pallavolo, pallacanestro, calcio, atletica leggera evidenziandosi quale atleta, arbitro, dirigente, organizzatore, giornalista.

La sua presenza sui campi da giovo fra giovani e professionisti portò ad ottenere dei risultati di notevole valore in particolare nei campionati italiani di pallavolo.

Assiduo frequentatore della sezione, schivo da incarichi ma pronto a fornire collaborazione e consigli, Amedeo era uomo di rara virtù.

L'amico dirigente sportivo William Toti ci ha lasciati all'età di 86 anni inaspettatamente. Eravamo abituati ad incontrarlo nei locali del Coni che lui frequentava con assiduità. Arbitro di calcio nell'Aia serie C aveva ricevuto diversi incarichi dirigenziali a livello regionale e nazionale. Era denominato il fischietto d'oro per la competenza, onestà, doti non comuni in settore delicatissimo. Socio della sezione Unvs dal 1977 era interessato alle numerose iniziative locali allargando i suoi interessi sportivi al calcio giovanile ed all'atletica leggera. Lo ricorderemo e lo onoreremo di conseguenza.

Omegna

Con profonda tristezza la sezione E. Fraschini di Omegna piange la

scomparsa del socio Vittorio Bertoli, una delle figure storiche dell'imprenditoria omegnese, 102 anni in ottobre 2009. Il suo nome legato alla grande e nota azienda Fraber, per decenni produttri-ce di articoli in legno, in particolare vassoi.

Le sue oltre cento primavere le ha vissute studiando, lavorando, impegnandosi nello sport e nel sociale. Ultimamente, camminando per le vie cittadine, si in-



tratteneva a parlare con amici e conoscenti con alto spirito. Con Vittorio la famiglia dei veterani ha perso un socio, un amico, un personaggio al quale era impossibile non voler bene.

Potenza Picena

La sezione Sassetti-Giacomelli di Potenza Picena e Montelupone invia le più sentite condoglianze al socio fondatore e presidente onorario Orlando Mazzoni per la perdita della moglie Celestina Sassetti, figlia di Memo e sorella di Peppino Sassetti.

Campagna soci Unvs a Pistoia

Queste sono le idee della sezione Celina Seghi di Pistoia per aumentare il numero dei soci. È una campagna soci che propone alcuni ottimi programmi nel vero spirito veterano e che pubblichiamo volentieri perché può offrire spunto per iniziative similari

mente nell'art. 4 dello Statuto dell'Associazione: "...Riunire tutti i veterani dello sport al fine di essere sprone e guida ai giovani, che si dedicano o si avvicinano allo sport con l'esempio, la disciplina e la propria competenza, alimentando la passione, promuovendo iniziative agonistiche, tecniche, culturali e ricreative, effettuate anche mediante iniziative promozionali a carattere organizzativo, di stampa ed affini, per le migliori fortune dello sport italiano. ...Collaborare col Coni, con le singole federazioni, con le discipline sportive associate, con gli enti locali, con gli enti sportivi e turistici, con le scuole pubbliche e private, offrendo patrocinio ed organizzazione, d'intesa con le competenti federazioni, con particolare riguardo allo sport giovanile, attraverso attività di natura scientifica finalizzate alla conoscenza e all'approfondimento del fenomeno sportivo sul piano teorico e pratico...". Ecco dunque sintetizzati i valori ed i principi

Le finalità dell'Unvs sono riportate chiara-

Ecco dunque sintetizzati i valori ed i principi che governano l'azione quotidiana dell'Associazione, a cui è possibile aderire già dopo aver compiuto i trent'anni: perché veterano non significa vecchio, bensì più nobilmente esperto, dunque profondo conoscitore.

Vogliamo l'apporto che puoi darci con la tua esperienza, iscriviti all'Unione Nazionale Veterani dello Sport!

Parteciperai alla promozione di una serie di progetti importanti di respiro nazionale, senza perdere contatto con le realtà locali. Pistoia e il suo territorio, infatti, dispongono di grandi risorse, un patrimonio enorme che l'Associazione intende **promuovere** e **valorizzare** più di quanto non sia stato finora fatto dagli enti e istituzione preposte a tale scopo.

Concretamente, nel 2010 l'Unvs sarà promotrice e organizzatrice dei seguenti eventi:

1) sarà celebrata la XXVI edizione del Memorial Giampaolo Bardelli, la sola iniziativa al mondo il cui scopo sia premiare chi abbia compiuto atti tangibili contro il doping nello sport, così come chi si adoperi affinché l'etica costituisca un valore imprescindibile dallo sport stesso;

2) verrà organizzato un convegno con la Fmsi (Federazione Medici Sportivi Italiani) di Pistoia per affrontare e approfondire le tematiche della lotta al doping;

3) sarà condotta una campagna di sensibilizzazione riguardante il problema fondamentale della carenza, drammatica e conclamata in tutto il territorio provinciale, di strutture idonee alla pratica sportiva; 4) il 2 gennaio 2010 l'Unvs parteciperà al-

4) il 2 gennaio 2010 l'Unvs parteciperà alla celebrazione che si terrà ad Agliana per commemorare l'indimenticabile Fausto Coppi a 50 anni dalla sua scomparsa;

5) saranno compiuti i passi necessari a stimolare la realizzazione dei vari punti dell'ampio **Progetto per Pistoia** (presentato in dettaglio lo scorso 30 ottobre), un ambizioso insieme di idee **concretizzabili** il cui scopo è: a) stimolare interazioni, interlocuzioni e riflessioni su **come fare sport sul**

territorio e su come coinvolgere forze politiche, sociali, del volontariato e dell'associazionismo, al fine di contribuire ad un organico movimento di sviluppo della pratica sportiva di base; b) dare forza a proposte che attivino finanziamenti pubblici e privati per progetti praticabili ed organici che rispecchino realtà specifiche e ne interpretino l'anima e il cuore, ovvero le peculiarità più belle dello sport.

Dai anche tu un contributo concreto allo sviluppo del nostro progetto, aderisci all'Unvs!

Il **Progetto per Pistoia** merita un approfondimento a parte, in quanto realmente di ampio respiro: vi rientrano infatti le seguenti iniziative:

1) Creazione di un Museo dello Sport pistoiese intitolato a Piero Sala. Un museo per tutte le discipline sportive e per valorizzare la memoria dei campioni veri del passato di ogni territorio;

2) Istituzione dello Sportello Antidoping dello sport;

3) Progetto Pistoia Città d'Arte, da riservare alle ipotesi programmatiche previste dal Comune capoluogo e dalla Agenzia per il Turismo, col supporto dell'Ente Provincia; 4) Progetto per la realizzazione di piste ciclabili al servizio della mobilità urbana ed extraurbana;

5) Progetto per la realizzazione di un circuito ciclabile chiuso per gare agonistiche nella zona di via Mezzomonte;

6) Progetto per la realizzazione di percorsi naturalistici sulle strade bianche del Montalbano e nel Padule di Fucecchio;

7) Convegno annuale sulle tematiche dello sport pulito in collegamento col Corso di Laurea in Scienze Motorie della Facoltà di Medicina dell'Università di Firenze e con la Regione:

8) Dibattiti nelle scuole sulle tematiche e sui libri antidoping e per la corretta pratica sportiva.

Non si tratta di utopie, ma di progetti realizzabili. Anche grazie al tuo aiuto!

Esistono infatti finanziamenti e opportunità tali da poter auspicare il reperimento dei fondi necessari alla loro concreta realizzazione: è tutto documentabile. L'Unvs ritiene che occorra convincersi di un aspetto assolutamente fondamentale, cioè la necessità di sapere attivare risorse pubbliche. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di progetti e lo sfruttamento delle risorse rese disponibili dalle leggi già vigenti. I finanziamenti – europei, nazionali, regionali e provinciali – per la realizzazione concreta delle iniziative indicate esistono già

L'Unvs vuole intraprendere una costante azione di pungolo, di stimolo incessante, che costringa le istituzioni a confrontarsi con le proposte dell'Associazione, facendo sì che prendano atto che gli strumenti necessari a far progredire la nostra società attraverso lo Sport non mancano.

Unvs: sport, cultura, sviluppo, modernità e progresso!

Renzo Bardelli e Luca Pacini

OPINIONI

La nostra filosofia di sport guarda alla salute

Di fronte agli sviluppi poco edificanti che una parte del mondo sportivo ha recentemente offerto all'attenzione nazionale ed internazionale, ribadiamo il nostro orgoglio di appartenere ad un settore che ha saputo mantenersi alla larga da facili ammiccamenti legati da un errato concetto di competitività.

Vivere a margine dei grandi giochi di potere, al riparo della valanga di interessi che investe certe discipline, rafforza negli iscritti alle associazioni amatoriali i valori insiti nello sport, nelle sue finalità e nei suoi progetti. Siamo andati persino oltre i principi decubertiani della pratica sportiva, in quanto riferibili alla partecipazione in un contesto competitivo: noi concepiamo l'attività motoria come autoregolatrice del comportamento, come misura autonoma delle capacità individuali in grado di rapportarci con l'ambiente umano e fisico in cui opera.

La nostra filosofia di sport guarda alla salute del partecipante, al miglioramento dei suoi livelli di vita ed alla correttezza dei rapporti sociali; puntando all'integrazione ed alla solidarietà, giudicandoli strumenti di base per la diffusione e la crescita di valori intesi come patrimonio universale.

L'assenza di competitività annulla il ricorso al doping, scorciatoia morale e piaga sociale di tante, troppe discipline; priva di interessi economici la prestazione e l'atleta, impegnato con se stesso, seppure in relazione con quanto lo circondi.

Ma non abbiamo avversione o preconcetti nei confronti dello sport competitivo: il nostro obiettivo è di contribuire a migliorarlo con l'esempio e con l'impegno, ricondurlo nei canoni di correttezza e va-

lorizzarne le prestazioni quando ottenute con il sacrificio, l'affinamento della tecnica, il coraggio.

Un recente sondaggio, condotto presso gli alunni delle Scuole medie, ha messo in evidenza che oltre la metà dei ragazzi sarebbe disposto ad assumere sostanze dopanti pur di raggiungere notorietà e ricchezza. Il dato dimostra che al pericoloso riferimento a certi modelli non fa riscontro un'adeguata educazione morale ed evidenzia la profonda crisi che la famiglia e la scuola vivono nella formazione delle giovani generazioni. Crescere nell'ottica dell'agiatezza, raggiunta con ogni scorciatoia percorribile, è ormai l'aspirazione di ogni giovane, alimentata dall'avidità degli adulti e sostenuta da media incuranti dei danni sociali che provocano i loro messaggi.

Ricondurre errati modelli sociali in un ambito di maggior rispetto per la dignità della persona, diventa imperativo includibile se si vuole recuperare il patrimonio di valori che connota una società civile.

La Scuola deve sobbarcarsi forse il ruolo più impegnativo per formare una coscienza nuova nelle giovani generazioni; riproponendo ideali collettivi ed individuali che superino il richiamo ingannevole di sport, così come presentato dai media.

Dalla scuola deve prendere avvio un preciso programma di ricupero; da essa, più che dalla società in crisi di valori, deve scaturire la spinta e lo stimolo a concepire l'attività motoria, non più come mezzo per raggiungere benessere economico, ma per arricchire muscoli e spirito.

Giocondo Talamonti

"Main de Dieu" o mano di mariuolo?

La chiamano mano de Dios, il gol segnato con la mano e decisivo per vincere un incontro con l'inganno. L'ipocrisia di scomodare l'Onnipotente per casi così banali (fra l'altro s'ignora se Lui sappia giocare al calcio, anche se gira voce che se la cavi in ogni disciplina), è invece tipicamente umana, in linea con la sua natura vigliacca e con i tentativi goffi di nascondere la vergogna. A Maradona, una pari impresa riuscì perfettamente in un incontro mondiale contro l'Inghilterra, eliminandola, senza troppi travagli di coscienza. Anzi, se ne fece un vanto, sbandierando il gesto come sostenuto da una volontà superiore di ripristinare con l'equità sportiva, le diseguaglianze economiche, sociali, militari e nazionali (l'Argentina aveva appena perso la battaglia delle Falklands). Motivi molto meno nobili deve aver trovato Henry per giustificare il tocco di mano che ha concesso alla Francia di eliminare l'Irlanda di Trapattoni, ma i giornali francesi hanno parlato di *main de Dieu*, alimentando il sospetto che l'Altissimo confonda ora-

mai il football con il volley.
L'imbarazzo degli sportivi d'oltralpe è comunque enorme. Loro, i figli di De Coubertin, i cantori delle sofferenze epiche del Tour, i sostenitori della filosofia del rugby, i cultori del rispetto nello sport e nella vita, loro che si sono sbranati in casa per difendere nel mondo i principi di uguaglianza, di libertà e di fraternità, si ritrovano addosso un'infamia di tale bassezza etica che farebbe salire il rossore perfino alle guance dei peggiori dissacratori dell'umanità.

L'esempio è devastante per i giovani, in specie per quelli cresciuti all'ombra di mille raccomandazioni, allevati con l'assillo continuo di perseguire i valori della vita, impartiti da generazioni di padri e di docenti bacchettoni, che appaiono, alla luce dei fatti attuali, dei poveri illusi, degli ingenui, capaci di farsi fregare, come Pinocchio dalle schiere di gatti e di volpi che animano la società moderna.

Se accettiamo di sdoganare il raggiro, le scorciatoie, i mezzucci per soddisfare il tornaconto personale, allora non meravigliamoci se poi il passaggio all'illegalità totale si realizza nell'assunzione di sostanze proibite, nelle combine di ogni tipo, dalla corruzione alla frode. Noi italiani, che quanto a paternità possiamo far conto su strateghi del calibro di Machiavelli, non possiamo per onestà intellettuale chiamarci

fuori dalle logiche applicate all'utilitarismo. È vero che la cronaca sportiva può far conto su

slanci lodevoli (Di Canio che in Inghilterra, accortosi di un avversario caduto in area, rifiuta di spingere in rete la palla, o De Rossi che confessa all'arbitro di aver segnato con una mano, o Gilardino che chiede l'annullamento del gol concesso dall'arbitro per irregolarità), ma non facciamo gli ipocriti: quelle non si potevano considerare mani di Dio. E dal momento che non ci facciamo mancar niente in materia di furbizie, pare giusto ricordare la caduta rovinosa in area agli ultimi mondiali di Grosso. Ci valse un rigore che Totti segnò, facendoci proseguire sulla strada della finale. Bisogna riconoscere che se far affidamento sulla lealtà sportiva può suonare anacronistico in una società allo sfascio, è bene ricorrere agli strumenti più opportuni per contrastare il dilagare di sceneggiate e finzioni sui campi di calcio. La tecnologia ha trovato ampio spazio nel football moderno; arbitro, guardalinee e quarto uomo possono scambiarsi opinioni in tempo reale circa la validità di un'azione comunicando via radio, gli strumenti per valutare un fuorigioco consentono di misurare in millimetri una posizione irregolare; le scorrettezze fra avversari possono essere punite grazie a decine di telecamere che consentono di non aver dubbi neanche a proposito di eventuali frasi offensive rilevate attraverso il labiale. Allora, perché ostinarsi a tener fuori la moviola per accertare la regolarità di un'azione se il ricorso consente di applicare criteri di giustizia sportiva? Gli interessi economici, che abbracciano, a certi livelli, manifestazioni calcistiche di rilievo, sono enormi, al punto da decidere, nel bene o nel male, il futuro di molte nazionali e club privati. Non convince la spiegazione secondo la quale si toglierebbe alla disciplina molto del fascino derivante dalla imprevedibilità o dall'imponderabilità oggettiva del giudizio, così come scaturisce dalla velocità dell'azione di gioco, la posizione del giudice di gara, la capacità percettiva del momento.

Se poi esistono altri interessi contrari alla trasparenza, alla lealtà e alla correttezza, cerchiamo di recuperare almeno un po' di dignità e onestà sportiva: la mano che s'allunga per segnare un gol fasullo chiamiamola mano di mariuolo.

G.T

Comincia a nevicare

di Maria Grazia Deledda

- Siamo tutti in casa? domandò mio padre, rientrando una sera sul tardi, tutto intabarrato e col suo fazzoletto di seta nera al collo. E dopo un rapido sguardo intorno si volse a chiudere la porta col paletto e con la stanga, quasi fuori s'avanzasse una torma di ladri o di lupi. Noi bambine gli si saltò intorno curiose e spaurite.
- Che c'è, che c'è?
- C'è che comincia a nevicare e ne avremo per tutta la notte e parecchi giorni ancora: il cielo sembra il petto di un colombo.
- Bene disse la piccola nonna soddisfatta. Così crederete a quello che raccontavo poco fa.

Poco fa la piccola nonna, che per la sua statura e il suo viso roseo rassomigliava a noi bambine, ed era più innocente e buona di noi, raccontava per la millesima volta che un anno, quando anche lei era davvero bambina (nel mille, diceva il fratellino studente, già scettico e poco rispettoso della santa vecchiaia), una lunga nevicata aveva sepolto e quasi distrutto il paese.

- Quattordici giorni e quattordici notti nevicò di continuo, senza un attimo d'interruzione. Nei primi giorni i giovani e anche le donne più audaci uscivano di casa a cavallo e calpestavano la neve nelle strade; e i servi praticavano qualche viottolo in mezzo a quelle montagne bianche ch'erano diventati gli orti ed i prati. Ma poi ci si rinchiuse tutti in casa, più che per la neve, per l'impressione che si trattasse di un avvenimento misterioso; un castigo divino. Si cominciò a credere che la nevicata durasse in eterno, e ci seppellisse tutti, entro le nostre case delle quali da un momento all'altro si aspettava il crollo. Peccati da scontare ne avevamo tutti, anche i bambini che non rispettavano i vecchi

- Potevate mangiare i teneri bambini, come nel mille insiste lo studentello sfacciato.

(questa è per te, signorino stu-

dente); e tutti si aveva anche paura di morire di fame.

- Va via, ti compatisco perché sei nell'età ingrata,
- dice il babbo, che trova sempre una scusa per perdonare, - ma con queste cose qui non si scherza. Vedrai che fior di nevicata avremo adesso. Eppoi senti senti...

D'improvviso saliva dalla valle un muggito di vento che riempiva l'aria di terrore: e noi bambine ci raccogliemmo intorno al babbo come per nasconderci sotto le ali del suo tabarro.

- Ho dimenticato una cosa: bisogna che vada fuori un momento egli dice frugandosi in tasca.
- Vado io, babbo grida imperterrito il ragazzo; ma la mamma, bianca in viso, ferma tutti con un gesto.
- No, no, per carità, adesso!
- Eppure è necessario insiste il babbo preoccupato. Ho dimenticato di comprare il tabacco.

Allora la mamma si rischiara in viso e va a cercare qualche cosa nell'armadio.

- Domani è Sant'Antonio; è la tua festa, ed io avevo pensato di regalarti... Gli presenta una borsa piena di tabacco, ed egli s'inchina, ringrazia, dice che la gradisce come se fosse piena d'oro; intanto si lascia togliere dalle spalle il tabarro e siede a tavola per cenare.

La cena non è come al solito, movimentata e turbata da incidenti quasi sempre provocati dall'irrequietudine dei commensali più piccoli; tutti si sta fermi, quieti, intenti alle voci di fuori.

- Ma quando c'è questo gran vento, - dice la nonna - la nevicata non può essere lunga. Quella volta...

Ed ecco che ricomincia a raccontare; ed i particolari terribili di quella volta aumentano la nostra ansia, che in fondo però ha qualche cosa di piacevole. Pare di ascoltare una fiaba che da un momento all'altro può mutarsi in realtà.

Quello che sopratutto ci preoccupa è di sapere se abbiamo abbastanza per vivere, nei giorni di clausura che si preparano.

- Il peggio è per il latte: con questo tempo non è facile averlo.

Ma la mamma dice che ha una grossa scatola di cacao: e la notizia fa sghignazzare di gioia il ragazzo, che odia il latte. Gli altri bambini non osano imitarlo; ma non si afferma che la notizia sia sgradita. Anche perché si sa che oltre il cacao esiste una misteriosa riserva

di cioccolata e, in caso di estrema necessità, c'è anche un vaso di miele.

Delle altre cose necessarie alla vita non c'è da preoccuparsi. Di olio e vino, formaggio e farina, salumi e patate, e altre provviste, la cantina e la dispensa sono rigurgitanti. E carbone e legna non mancano. Eravamo ricchi, allora, e non lo sapevamo.

- E adesso - dice nostro padre, alzandosi da tavola per prendere il suo posto accanto al fuoco - vi voglio raccontare la storia di Giaffà.

Allora vi fu una vera battaglia per accaparrarsi il posto più vicino a lui: e persino la voce del vento si tacque, per lasciarci ascoltare meglio. Ma la nonnina, allarmata dal silenzio di fuori, andò a guardare dalla finestra di cucina, e disse con inquietudine e piacere:

- Questa volta mi pare che sia proprio come quell'altra.

Tutta la notte nevicò, e il mondo, come una grande nave che fa acqua, parve sommergersi piano piano in questo mare bianco. A noi pareva di essere entro la grande nave: si andava giù, nei brutti sogni, sepolti a poco a poco, pieni di paura ma pure cullati dalla speranza in Dio.

E la mattina dopo, il buon Dio fece splendere un meraviglioso sole d'inverno sulla terra candida, ove i fusti dei pioppi parevano davvero gli alberi di una nave pavesata di bianco.